



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

L.CLAS.VICO DI NAPOLI

NAPC09000V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.CLAS.VICO DI NAPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13293** del **03/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 126** Moduli di orientamento formativo
- 139** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 168** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 210** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 215** Attività previste in relazione al PNSD
- 218** Valutazione degli apprendimenti
- 224** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 247** Aspetti generali
- 249** Modello organizzativo
- 257** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 261** Reti e Convenzioni attivate
- 272** Piano di formazione del personale docente
- 281** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello sociale medio degli studenti del Liceo risulta piuttosto elevato. Ai diversi indirizzi accedono, per la maggior parte, allievi dal ciclo precedente con giudizi medio-alti. Gli studenti sono seguiti dalle famiglie nel loro percorso scolastico che solitamente segue un andamento regolare. L'organico di sostegno assicura una buona assistenza agli alunni disabili durante tutte le attività e progetti. La presenza nello stesso Liceo di tre indirizzi diversi - classico, scientifico e linguistico- che pescano in bacini di utenza differenziati per aspettative e interessi, favorisce un arricchimento delle esperienze culturali degli studenti. Nella scuola sono presenti alcuni allievi di origine straniera di seconda generazione che non presentano particolari problemi di integrazione né dal punto di vista linguistico, né da quello culturale e didattico. La scuola prevede anche misure di sgravio ed aiuto alle famiglie disagiate a carico del contributo volontario, come ad esempio per i viaggi di istruzione. Attraverso la raccolta del contributo volontario e gruppi di acquisto si offrono servizi di preparazione alle certificazioni linguistiche, corsi di preparazione a test universitari, nuoto, certificazione EIPASS, ecc. a costi altamente competitivi. La disomogeneità sociale non risulta leggibile né crea particolari effetti di contesto nello sviluppo delle competenze individuali e relazionali.

Vincoli:

Negli ambienti socio-culturali medi è diffusa una forte aspettativa nei confronti del Liceo e dei percorsi formativi a cui viene richiesto di fornire soprattutto le competenze di livello intermedio necessarie per il successo e per l'inserimento nel mondo del lavoro. Ciò comporta una costante dialettica e confronto con le famiglie in relazione alle scelte ed alle decisioni della scuola per rendere effettivo il contratto formativo tra scuola, studenti e genitori. Il diffondersi in tali ambienti sociali di nuovi modelli e strutture familiari rende però a volte complesso il sistema di comunicazione scuola-famiglia. Il rapporto studenti-insegnante è in percentuale maggiore sia della media locale che nazionale, il che comporta un certo impegno organizzativo e didattico per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Nella maggioranza degli studenti si registra una maggiore predisposizione verso i test di valutazione, nei confronti delle nuove sperimentazioni, verso la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali di orientamento, anche grazie al lavoro di coinvolgimento e di confronto svolto durante tutto l'anno scolastico con le famiglie e all'alta qualità delle iniziative messe in atto per lo sviluppo delle competenze professionali e di cittadinanza nell'ambito dei progetti P.C.T.O. studi universitari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il Liceo è collocato in un'arteria di collegamento tra la zona residenziale del Vomero e il Centro Storico, in prossimità di una fermata della Metro Linea 1. Sul territorio, densamente popolato, sono presenti palazzi storici ed edifici sacri di notevole valore artistico. Il contesto pertanto favorisce iniziative per la conoscenza del patrimonio culturale della città. L'economia del quartiere è prevalentemente a carattere commerciale. L'Ente di riferimento principale è la Città Metropolitana che, oltre al tradizionale compito di manutenzione ordinaria dell'edificio, contribuisce all'adattamento degli spazi della scuola a nuove esigenze didattiche. Con Città Metropolitana, Regione, Comune e Municipalità intercorrono contatti istituzionali in occasione di eventi culturali, progetti e ricorrenze pubbliche. Il Liceo si propone al territorio e al quartiere come punto di riferimento per attività di formazione e ricreative aperte anche all'utenza esterna, attraverso progetti finanziati con fondi regionali ed europei, mettendo a disposizione le proprie dotazioni di palestre, aule attrezzate, laboratori e biblioteca.

Vincoli:

La collocazione dell'edificio in una zona di transito e le notevoli disfunzioni del servizio pubblico non favoriscono adeguate possibilità di parcheggio per il personale docente ed ATA che è costretto ad raggiungere la sede con mezzi propri. La zona è priva di strutture culturali come biblioteca, cinema, sale di registrazione, palestre spaziose, spazi ricreativi, aree verdi, ecc., per cui il nostro Liceo si è attivato per cercare di sopperire a tali mancanze. È, inoltre, consistente la spesa che l'istituto affronta costantemente per strumenti e dispositivi di sorveglianza e controllo per evitare o limitare i danni di furti, effrazioni e atti di vandalismo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio storico è articolato su quattro piani, dotati di ambienti di notevole cubatura, corridoi ampi, zona relax all'aperto, palestre, campo di calcetto, due campi di basket, laboratori, museo di fisica e di scienze, biblioteca e aula magna. L'adeguamento per la sicurezza, le barriere architettoniche e la prevenzione incendi è totale. La collocazione nei pressi della fermata Salvator Rosa Linea 1 della metro ne assicura la facile raggiungibilità. La Biblioteca, con oltre 10000 volumi, è stata riorganizzata in un'intera ala dell'edificio al piano terra. Allievi e personale esterno ne assicurano la catalogazione e il funzionamento. Sono stati ristrutturati gli uffici di Segreteria, Biblioteca, palestre coperte, rifatto il piazzale antistante l'ingresso principale (FESR ASSE2 PON Matt), messi in sicurezza i cornicioni e ritinteggiate le aule. La presenza di un museo e di collezioni scientifiche permette il collegamento a iniziative in rete. Le aule sono fornite di monitor touch compatti e sono state rinnovate tutte le postazioni fisse del laboratorio multimediale; al piano terra sono presenti i laboratori Bio-Net Open Lab (laboratorio di fisica, biotecnologia, biologia/microscopia. A disposizione di docenti e allievi ci sono notebook e tablet. In tutto l'edificio funziona un server e una rete wireless. In seguito all'evento pandemico, l'azione educativa e didattica dell'Istituto ha incrementato azioni atte all'inclusione.



Vincoli:

La struttura architettonica dell'edificio storico non sempre permette un efficace e razionale sfruttamento degli ambienti. Risulta tutt'oggi molto complesso adeguare gli spazi alle diverse esigenze della comunità scolastica, senza modificare le strutture murarie. Tale esigenza è particolarmente avvertita per quanto riguarda gli spazi destinati ai docenti, allo studio individuale degli allievi, ai colloqui quotidiani con le famiglie e al funzionamento dello Sportello di ascolto psicologico quando tali attività si svolgono in presenza (on-line ovviamente tali problematiche non sussistono). Lo spessore dei muri ha provocato alcune volte, problemi nella ricezione del segnale della rete (più volte potenziata) in alcune aule. Soluzioni andrebbero trovate anche per quanto riguarda l'acustica delle aule per ovviare ai problemi derivanti sia dalla dispersione sonora dovuta all'altezza dei soffitti, sia dal rumore del traffico stradale che proviene dall'esterno. I laboratori vengono utilizzati normalmente per le lezioni ordinarie, per cui sono stati rinnovati gli arredi in chiave polifunzionale ed è stata potenziata la strumentazione tecnologica delle aule per permetterne un uso anche per attività diverse dalla lezione frontale.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nell'Istituto è nella media dei dati locali e nazionali (55% a fronte di una media del 57%) e l'età dei docenti a tempo indeterminato è leggermente più alta della media nazionale e ciò rappresenta una risorsa per la scuola: la stabilità, continuità educativa e didattica e l'esperienza professionale maturata caratterizzano l'offerta formativa del Liceo. Il D.S. lavora in sede da oltre 13 anni, garantendo continuità di direzione, ispirando i soggetti coinvolti nella mission statement e nelle fasi di vision statement attraverso una pianificazione strategica triennale. L'utilizzo di docenti dell'organico in attività di potenziamento ha contribuito ad arricchire l'offerta formativa: le competenze professionali sono state declinate per far fronte ad altri piani di intervento didattico ed è stato elaborato un orario ed un piano di utilizzo delle stesse per attività curricolari e extracurricolari. Sperimentazioni attuate: Liceo Classico Cambridge 2.0, Liceo Classico Quadriennale 2.0, Liceo Scientifico Coding, Liceo Linguistico Teatrale 2.0, Liceo Scientifico Biomedico. Il Piano di aggiornamento del personale, avviato sull'innovazione didattica BYOD, si è svolto nel quadriennio 2018-2022: piattaforma G-SUITE di condivisione, piattaforma Schoolwork Apple, formazione dei docenti di sostegno su tecnologie innovative attraverso strumentazioni del LTO. Il Liceo è stato capofila del progetto BES training regionale

Vincoli:

Gli assistenti amministrativi per anni di servizio nella scuola sono al di sotto della media regionale e nazionale (25% a fronte del 58%). L'eccessivo turn over delle risorse professionali suddette genera un mancato consolidamento di professionalità e di esperienza che si ripercuote su parziale inefficienza della macchina amministrativa. Sono in corso aggiornamenti sulla gestione di adempimenti



amministrativi, sull'archivio delle competenze professionali e dei titoli posseduti, istituito nell'anno 2017, sulle competenze dei docenti, su temi attinenti la programmazione e l'organizzazione di nuove attività, come PCTO. Per gli anni scolastici 2019-2022 l'utilizzo massiccio di Piattaforma G-Suite, Apple School Manager ha richiesto un forte investimento sulle risorse umane. Tale processo, relativo al miglioramento delle competenze professionali, dovrà mirare a contrastare il senso di solitudine e spesso mancato riconoscimento sociale vissuto dal corpo docente ingenerale in Italia: in particolare, il Liceo Vico dovrà continuare a tenere viva la tensione al miglioramento continuo come comunità educante, consolidando la coesione nei rapporti tra pari e la creazione di un clima più stimolante, creativo ed inclusivo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.CLAS.VICO DI NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	NAPC09000V
Indirizzo	VIA SALVATOR ROSA 117 - 80136 NAPOLI
Telefono	0815448652
Email	NAPC09000V@istruzione.it
Pec	napc09000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoviconapoli.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• SCIENTIFICO• LINGUISTICO• CLASSICO QUADRIENNALE
Totale Alunni	1295

Plessi

II POLICLINICO - SEZ. OSPEDALIERA-NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	NAPC09001X



Indirizzo

- NAPOLI

Approfondimento

SCUOLA IN OSPEDALE ED ISTRUZIONE DOMICILIARE

Progetto M.I.U.R. / Strutture Ospedaliere

Prevede didattica per studenti in regime di D.H. o di ricovero ospedaliero/domiciliare per gravi patologie.

SCUOLA IN OSPEDALE PRESSO IL D.H. ED IL REPARTO DI EMONCOLOGIA PEDIATRICA DELLA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI

La scuola in ospedale è un'offerta formativa che ha per destinatari **alunni in regime di D.H. e/o ospedalizzati.**

Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni presenti in ospedale pari opportunità, mettendoli in condizione di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.

Alla nostra sezione è assegnato un team di docenti che copre le aree: gruppo lettere, lingue straniere, religione, matematica e fisica e scienze.

La funzione fondamentale del docente in ospedale è quella di garantire un "ponte" tra la famiglia e l'ospedale e promuovere il diritto all'istruzione in un contesto delicato e complesso.

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce quindi a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti ad alunni/pazienti ospedalieri.

La caratteristica principale del funzionamento delle sezioni scolastiche ospedaliere è la modalità di



erogazione del servizio, che tiene conto delle condizioni fisiche quanto psicologiche della persona.

L'attività didattica è quindi:

- mirata alle esigenze/attese dell'alunno, tenendo conto dei tempi della degenza, delle esperienze, conoscenze e competenze pregresse, dei bisogni e condizioni presenti e delle possibili aspettative in relazione alle quali si è progettato il percorso formativo personalizzato;
- flessibile, in quanto è attuata in armonia con le cure a cui sono sottoposti/e ragazzi/e ospedalizzati/e ed in regime di *day hospital*;
- modulare, perché in questo modo è possibile completare segmenti compiuti del percorso formativo nei tempi del ricovero;
- breve, perché tende a sviluppare i saperi essenziali e a consolidare le competenze disciplinari e trasversali riducendo i tempi dell'insegnamento-apprendimento (ciò è reso possibile dal rapporto diretto docente-discente che si attua in ospedale);
- calibrata sull'alunno degente, considerate le sue condizioni psicologiche e cliniche.

La scuola in ospedale sperimenta e mette costantemente in pratica il "modello integrato di interventi", per assicurare ai propri destinatari opportunità di apprendimento e socializzazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Fisica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Ipad in dotazione ai Docenti e alunni	77

Approfondimento

BIBLIOTECA ED ARCHIVIO STORICO



La **Biblioteca del Liceo Statale Gian Battista Vico**, dedicata al professore G. Gallo, è aperta, a esterni ed interni, su prenotazione

All'interno della biblioteca, in continua fase di catalogazione, con il sistema nazionale a cura di un catalogatore esperto, possiamo contare circa 25.000 volumi dei quali molti classici latini e greci, di letteratura italiana, di letteratura straniera, testi di filosofia e storia ed un buon numero di libri di narrativa.

La catalogazione, curata da diversi docenti di potenziamento, rientra nell'attività alternativa per quegli alunni non avalentesi dell'insegnamento della religione cattolica, così come deliberato dal Collegio dei Docenti.

Il patrimonio librario della scuola è arricchito altresì da circa 2000 libri dei quali la maggior parte detti "rari", risalenti agli anni compresi fra il 1831 ed il 1950 e qualche centinaio, detti "antichi": cinquecentine, seicentine e volumi dal 1700 al 1831.

La Biblioteca è altresì dotata di quattro PC di lavoro e una stampante. È possibile usufruire del prestito libri. Sono sempre a disposizione degli allievi i dizionari per ogni disciplina.

In questi anni la Biblioteca si è arricchita di volumi digitali e di una **piattaforma MLOL** per cui la scuola paga un canone annuale; sono previste anche altre piattaforme digitali per arricchire il patrimonio librario della scuola.

Diversi progetti sono confluiti in questi anni nella Biblioteca Scolastica, dagli acquisti di fondi librari ad hoc, a progetti vari, quali "Rilegature di riviste" e progetti quali "Biblioteche Innovative e digitali".

Anche per lo svolgimento delle attività dell'**Archivio storico** è coinvolto un Esperto in archivistica e sono impegnati con un progetto interno gli studenti che hanno manifestato un diretto interesse. Tale attività mira al recupero e alla conservazione di "testimonianze" (Oggetti; Foto; Registri di classe, dei docenti, degli alunni; Programmazione dei docenti, dei Consigli di classe; Atti di contabilità; Atti riguardanti l'adozione dei libri di testo; Protocolli della corrispondenza e quanto previsto dalle Circolari ministeriali) atte a ritrovare e/o a ricostruire passato e radici personali.



La scannerizzazione della documentazione storica con relativo riporto dei dati su supporto digitale ha prodotto una documentazione storica fruibile online; difatti risultano attualmente di più facile e comoda consultazione vari documenti appartenuti a personaggi famosi, a docenti, presidi, personale ATA che hanno frequentato e vissuto negli anni passati nel nostro storico Liceo Vico.

È stata inaugurata nell'a. s. 2021/2022, al terzo piano dell'edificio, una **sezione di Storia dell'arte** dedicata alla professoressa Chiara Garzya, ex docente di storia dell'arte dell'istituto. Tale sezione si arricchisce ogni anno di volumi particolarmente prestigiosi; essa è corredata da testi che abbracciano l'intero patrimonio di storia dell'arte italiano ed estero con particolare attenzione alla storia di Napoli.

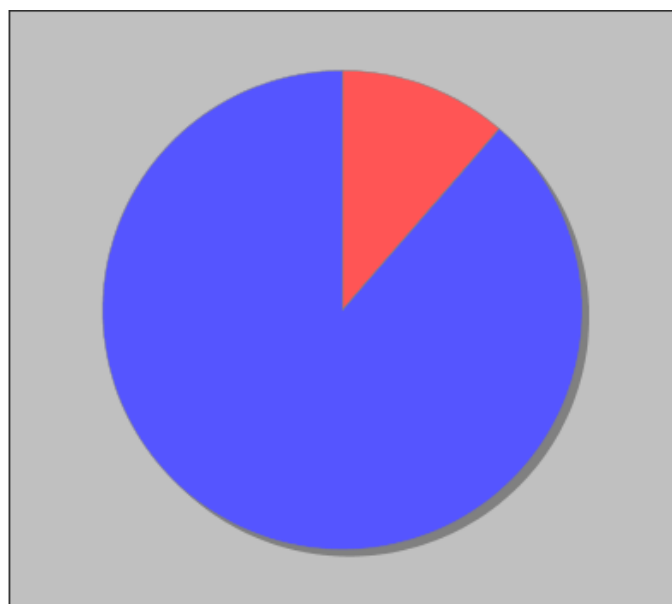


Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	28

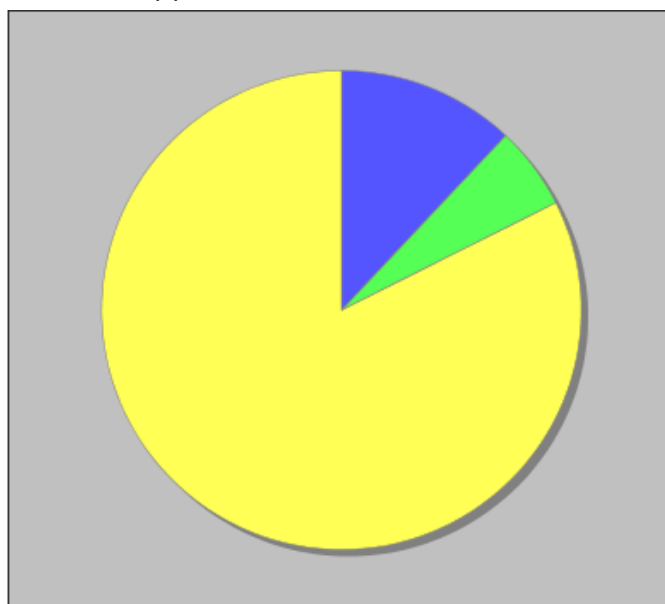
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 103

Approfondimento

"LICEO GINNASIO STATALE GIAN BATTISTA VICO"



NAPOLI	
ORGANIGRAMMA FUNZIONALE a. s. 2023/2024 Approvato dal Collegio Docenti delibera n. 7 del 08/09/2023; integrato dal C. dei D. del 19/10/2023 delib. n. 16.	
DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA MARIA CLOTILDE PAISIO	
UFFICIO DI VICEPRESIDENZA E REFERENTI	
PROF. S. SANTOMAURO	VICEPRESIDE/ COORDINAMENTO ATTIVITA' DIDATTICHE E POTENZIAMENTO
PROF. F. COPPOLA PROF. R. DEL GIUDICE PROF. B. COSTANZO	ORGANIZZAZIONE/ DOCENTI ASSENTI E SOSTITUZIONI
PROF. R. DEL GIUDICE	PTOF/COMITATO GENITORI/ PREDISPOSIZIONE FORMAT VERBALI, GRIGLIE, MODULISTICA
PROF. N. GRISOLIA (COORDINAMENTO) PROF. B. T. IACCARINO (CAMBRIDGE) PROF. R. TORELLA (ORIENTAMENTO)	



UNIVERSITARIO) PROF. F. LOPREIATO (BIOMEDICO) PROF. D. MAZZONE (CODING) PROF. M. BRINDICCI (TEATRALE) PROF. R. RUGGIERO (INCLUSIONE)	PCTO/ORIENTAMENTO IN USCITA
PROF. B. T. IACCARINO	ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA
PROF. A. CAPPELLO	SICUREZZA
PROF. A. DEL VECCHIO	ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC/CORSI DI RECUPERO
PROF. M. CONTE	VALUTAZIONE/RAV
TEAM DIGITALE	
PROF. S. SANTOMAURO	ANIMATORE DIGITALE
PROF. B.T. IACCARINO	COMPONENTE TEAM
PROF. M. CERVO	COMPONENTE TEAM
PROF. R. DEL GIUDICE	COMPONENTE TEAM



FUNZIONI STRUMENTALI	
PROF. B. T. IACCARINO PROF. R. MIGLIARDI PROF. C. MASONE	ORIENTAMENTO IN INGRESSO
PROF. R. RUGGIERO	ORIENTAMENTO IN INGRESSO AREA INCLUSIONE
PROF. F. VALLE (CAMBRIDGE) PROF. D. DONES (TEACHER COORDINATOR) PROF. P. VIOLANTE RUGGI D'ARAGONA PROF. S. TRABADO (ESABAC)	INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROF. E. ESPOSITO	SALUTE E BENESSERE
PROF. G. ABRONZINO PROF. C. MUSCIACCO	INCLUSIONE H



PROF. S. MIRIGLIANO	INCLUSIONE DSA E BES
PROF. S. MIRIGLIANO PROF. R. NAPPI	PROVE INVALSI
COMMISSIONI	
PROF. E. RUFO PROF. R. NAPPI	COMMISSIONE ELETTORALE
PROF. R. NAPPI PROF. B. T. IACCARINO PROF. A. ALFANO	COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI
PROF. S. SANTOMAURO PROF. R. DEL GIUDICE PROF. B. T. IACCARINO PROF. M. CONTE	NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE
PROF. F. COPPOLA PROF. I. CUOCOLO PROF. A. PISCIOTTA PROF. R. NAPPI PROF. M. P. TOLIN PATO PROF. S. TRABADO (ERASMUS)	COMMISSIONE VIAGGI



RESPONSABILI INDIRIZZI DI SPERIMENTAZIONE/ALTRO	
PROF. S. SANTOMAURO	RESPONSABILE LABORATORIO MOBILE DIGITALE IPAD
PROF. C. MASONE PROF. F. LOPREIATO	RESPONSABILI INDIRIZZO BIOMEDICO
PROF. M. TRIPEPI	RESPONSABILE INDIRIZZO CODING
PROF. F. VALLE	RESPONSABILE INDIRIZZO CAMBRIDGE
PROF. B. T. IACCARINO	RESPONSABILE INDIRIZZO CLASSICO QUADRIENNALE CAMBRIDGE DIGITALE
PROF. S. MIRIGLIANO	RESPONSABILE SCUOLA IN OSPEDALE
PROF. M. BRINDICCI	RESPONSABILE INDIRIZZO TEATRALE
PROF. R. NAPPI	REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA
PROF. R. JANDOLI	REFERENTE LINGUISTICO TRADIZIONALE
PROF. A. BOTTARI	REFERENTE CLASSICO TRADIZIONALE
PROF. G. NAVARINO	REFERENTE SCIENTIFICO TRADIZIONALE
REFERENTI CERTIFICAZIONI	
PROF. B. COSTANZO	REFERENTE CERTIFICAZIONI INGLESE E MADRELINGUA IN CLASSE



PROF. M. P. TOLIN PATO	REFERENTE CERTIFICAZIONI SPAGNOLO, FRANCESE, TEDESCO
RESPONSABILI LABORATORI	
PROF. E. ESPOSITO	RESPONSABILE LABORATORIO DI SCIENZE
PROF. S. ROMANO	RESPONSABILE LABORATORIO SPORTIVO
PROF. D. MAZZONE	RESPONSABILE LABORATORIO MULTIMEDIALE/ REFERENTE EIPASS
PROF. E. ROSSETTI	RESPONSABILE LABORATORIO DI FISICA
DIRETTORI ASSI	
PROF. R. NAPPI	DIRETTORE ASSE DEI LINGUAGGI
PROF. I. CUOCOLO	DIRETTORE ASSE STORICO-SOCIALE
PROF. E. ESPOSITO	DIRETTORE ASSE MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
RESPONSABILI MUSEI/BIBLIOTECA	
PROF. F. LOPREIATO	RESPONSABILE MUSEO DI SCIENZE
PROF. E. ROSSETTI	RESPONSABILE MUSEO DI FISICA
PROF. A. DEL VECCHIO	RESPONSABILE BIBLIOTECA/ARCHIVIO
RESPONSABILI NUCLEI DISCIPLINARI	



PROF. A. BOTTARI	MATERIE LETTERARIE
PROF. R. JANDOLI	LINGUE STRANIERE
PROF. E. ROSSETTI	MATEMATICA/FISICA
PROF. I. CUOCOLO	STORIA/FILOSOFIA/RELIGIONE
PROF. E. ESPOSITO	SCIENZE
PROF. R. DEL GIUDICE	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
PROF. S. ROMANO	SCIENZE MOTORIE

COORDINATORI DI CLASSE-REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA

Classe	Docente Coordinatore	Classe	Docente Coordinatore
I A	LETIZIA	I F	MASONE
II A	CERVO	IV F	NAPPI
III A	CAPUANO	VF	GUIDA
IV A	FURLANI		
V A	TORELLA		



I B	MARIGLIANO	I L	PALMENTIERI
II B	BOTTARI	II L	ROMANO
III B	PALAZZO	III L	FUSCO
IV B	ROSINI	IV L	CUOCOLO
V B	MARIGLIANO	V L	LOPREIATO
I C	SCHIPANI	I G	RUSSO
II C	CAPPELLO	II G	MIGLIARDI
III C	CONTALDI	III G	MASSA
IV C	MIRIGLIANO	IV G	ZOFRA
V C	COPPOLA	V G	ALFANO
I Q	ESPOSITO ELIO		
II Q	IACCARINO B.	I H	ZOFRA
III Q	GIORDANO		
IV Q	IACCARINO A	III H	RANDONE



		IV H	VIOLANTE
		V H	FONSECA
I D	IORFIDA		
II D	ALBANO	I i	CONTE
III D	GRISOLIA	II i	DI GENNARO
IV D	NAVARINO	III i	TUFANO
V D	RUFO	IV i	BRINDICCI
		V i	PERCUOCO
I E	CAPOZZI		
II E	ESPOSITO M		
III E	TRIPEPI		
IV E	MARTANO		
V E	SORAVIA	V M	JANDOLI



DOCENTI ORIENTATORI E TUTOR

ANNA LUISA ALFANO

MONICA BRINDICCI

MATILDE CERVO

MICHELA CONTE

FELICE COPPOLA

BARBARA COSTANZO

IVAN CUOCOLO

ANTONIO DEL VECCHIO

ELIO ESPOSITO

VINCENZA FUSCO

BIANCA TERESA 'IACCARINO

FULVIA LOPREIATO

CLAUDIA MASONE

DIOMEDE MAZZONE

SONIA MIRIGLIANO



RAFFAELLA NAPPI

GIOVANNA NAVARINO

SILVANA ROMANO

ENRICA ROSSETTI

ETTORE RUFO

LUCIANA SORAVIA

ROSANGELA TORELLA

ANNA ZUDDAS



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel triennio precedente è stato sostanzialmente raggiunto l'obiettivo riguardante l'innalzamento della percentuale di ammissione alla classe successiva da parte degli alunni e del regolare svolgimento delle prove INVALSI.

Il triennio 2019-2022 è stato incentrato sul potenziamento in particolare delle competenze in Italiano, Matematica, Inglese e logico-scientifico. I risultati dei test di rilevazione nazionale ci hanno indicato la necessità di rivedere l'efficacia dell'azione didattica e di intensificare le iniziative per la diffusione nella scuola della pratica della valutazione per competenze attraverso la realizzazione di prove oggettive fondate su criteri condivisi.

E' stato portato avanti un lavoro di inserimento nel curricolo di attività strutturate per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e digitali sia per il primo Biennio che per il secondo Biennio, il monoennio orientante e la loro verifica e valutazione sistematica, il che ne permetterà la razionalizzazione e garantirà a tutti gli alunni l'accesso a tali occasioni di crescita.

Uno degli obiettivi presenti nel RAV, conforme alle indicazioni nazionali, è stato la digitalizzazione della scuola: l'applicazione di tecnologia innovativa, che renda la relazione tra studenti e docenti sempre più attiva e collaborativa, appare la nuova frontiera della scuola. Una scuola spinta nel futuro, come si configura il G.B. Vico, parte sicuramente dall'uso quotidiano di **device** innovativi, dalla possibilità di interagire da casa con compagni e docenti. La digitalizzazione di un sistema scolastico è un processo estremamente complesso che richiede una pianificazione estesa che si basa su assi portanti come la realizzazione dell'infrastruttura a cui la Dirigenza ha già iniziato a provvedere attraverso i lavori di ampliamento della rete internet , l'introduzione di sistemi per la gestione della conoscenza, per la comunicazione e l'implementazione degli elementi di innovazione all'interno del curricolo, il lavoro sull'unità oraria consentito dall'autonomia scolastica, l'e-learning .

Il percorso ha puntato dunque, attraverso la digitalizzazione, al potenziamento delle competenze logico - matematiche e linguistiche, al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Si elencano le principali Priorità perseguite e i relativi Traguardi raggiunti che verranno ulteriormente ottimizzati nel prossimo triennio:

-Migliorare le competenze di base



Migliorare i risultati ottenuti dagli allievi nelle discipline, sia in termini di competenze sviluppate che di valutazioni intermedie e finali;

-Migliorare le competenze nelle lingue straniere

Incrementare il raggiungimento del conseguimento delle certificazioni europee per la maggioranza della componente studentesca ed apertura alla certificazione IELTS ed TOEFL;

-Incrementare le competenze digitali

Migliorare, attraverso l'uso della tecnologia consapevole, la costituzione dell'intera comunità scolastica e la formazione dei docenti sulla piattaforma GSuite e Apple.

-Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, diminuire la varianza fra le classi

Proseguire con iniziative specifiche per diffondere nella scuola la cultura della valutazione delle competenze sulla base di prove comuni;

-Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

Proseguire la definizione di un curriculum istituzionale per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza dal primo biennio al monoennio orientante.

Attivazione di classi 2.0 ed utilizzo di piattaforme e-learning, community, FAD per una digitalizzazione diffusa della didattica;

-Continuare a lavorare sul percorso trasversale di Cittadinanza e Costituzione

Proseguire la definizione di un progetto istituzionale per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza dal primo biennio al monoennio orientante.

-Consolidamento del Curriculum di Istituto di Educazione Civica

Approvato con delibera n.8 del Collegio dei Docenti del 22/10/2021



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innovazione Didattica, Internazionalizzazione e Digitalizzazione**

Le parole chiave alla base delle scelte della comunità scolastica sono: Innovazione Didattica, Internazionalizzazione e Digitalizzazione cui si uniscono i due temi fortemente sottolineati dalle direttive ministeriali e dagli organi collegiali, ovvero Condivisione ed Inclusione. Tutte le attività poste in essere dalla Scuola sono finalizzati allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza Europea: Competenza alfabetica funzionale, Competenza metalinguistica, Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitale, Competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le priorità ed i traguardi scelti concorrono alla attivazione di saperi e processi fondanti atti alla costruzione di una formazione permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività di recupero e potenziamento in Matematica e Italiano per gruppi di livello.

Elaborare e somministrare prove comuni per classi parallele differenti per indirizzo, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e porre



il raffronto con le diverse realtà presenti nell'Istituto quale stimolo al miglioramento.

Potenziare il ruolo dei Dipartimenti nell'elaborazione di metodi didattici e nella definizione di di prove comuni periodiche.

Sistematizzare e dare organicità alle attività rivolte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e digitali, nel primo e secondo Biennio e nel Monoennio.

Realizzare corsi di preparazione per il conseguimento delle Certificazioni Europee

Realizzare attività di recupero e potenziamento in Matematica e Italiano per gruppi di livello.

Elaborare e somministrare prove comuni per classi parallele differenti per indirizzo, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e porre il raffronto con le diverse realtà presenti nell'Istituto quale stimolo al miglioramento.

Partecipazione a viaggi, Stage, Partenariati ESABAC e TRANS'ALP per innalzare il livello di certificazioni linguistiche ed il raggiungimento di soft skills richiesti dal mercato internazionale del lavoro, nonché migliorare il livello di competenze di cittadinanza europea.



○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovare e incrementare la strumentazione tecnologica nelle aule e nei laboratori e potenziare la rete Internet.

Incrementare l'utilizzo di didattiche laboratoriali innovative promuovendone la condivisione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'integrazione attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie didattiche e strategie collaborative tra pari all'interno dei gruppi di lavoro tra docenti e del gruppo classe.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le azioni di coinvolgimento con altri istituti per una progettualità del curriculum verticale dalla scuola superiore di primo grado all'università.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la creazione di una rete tra scuola, università e mondo del lavoro nell'ottica di una condivisione progettuale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Rafforzare le competenze dei docenti per realizzare una didattica digitale.

Formare un gruppo di docenti alla elaborazione di prove comuni (ingresso, in itinere e finali) e griglie di valutazione.

Formare un gruppo docenti alla lettura scientifica dei risultati delle prove interne e delle prove Invalsi.

Creazione di un gruppo di docenti che curi l'acquisizione dei risultati relativi alle attività poste in essere dall'Istituto: archivio annuale di rendicontazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire l'integrazione e la partecipazione delle famiglie attraverso un questionario di gradimento sulle attività promosse dall'istituto nell'anno scolastico in corso.

Attività prevista nel percorso: Piano Offerta Formativa dell'anno in corso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2024

Destinatari

Docenti

ATA



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Si invita alla consultazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) del liceo Vico pubblicato nella sezione "Offerta formativa".
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti e dei processi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'INNOVAZIONE DIDATTICA

A partire dall'a. s. 2018/2019 il Liceo Statale Gian Battista Vico di Napoli per adeguare le esigenze formative degli studenti a una richiesta di competenze digitali-tecnologico-informatiche e figure professionali in continua evoluzione, ha attivato nuovi indirizzi:

Liceo Classico Cambridge IGCSE 4.0

A partire da Luglio 2016 il Liceo Gian Battista Vico di Napoli è il primo Liceo di Napoli ad essere una scuola Cambridge International e a preparare i propri studenti a sostenere gli esami **IGCSE International General Certificate of Secondary Education**, uno dei titoli più prestigiosi al mondo dell'educazione secondaria.

I corsi Cambridge IGCSE si distinguono per lo sviluppo delle capacità educative fondamentali inclusi: recupero delle nozioni acquisite, capacità dialettiche, problem solving, iniziativa, lavoro di gruppo e capacità di analisi.

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo.

Il titolo di studio risultante fornisce la base per corsi di livello superiore come Cambridge A Levels, il programma North American Advanced Placement e l'International Baccalaureate (IB).

Le classi del primo biennio del Liceo Vico con curriculum CAMBRIDGE International seguiranno e prepareranno i seguenti esami IGCSE: Biology, Mathematics, e English as a Second Language.

Le classi del secondo biennio seguiranno e prepareranno i seguenti Esami As Levels: English General Paper e International history. Le lezioni saranno svolte dai docenti della materia coadiuvati e supportati in alcune ore curricolari da docenti madrelingua. Le classi Cambridge, inoltre, si avvarranno di ore extracurricolari di potenziamento della lingua inglese.



Liceo Classico Quadriennale Cambridge IGCSE 4.0

Il progetto prevede l'articolazione dell'unità oraria e della sua definizione in 45 minuti: tale riduzione consente di poter espandere l'orario di lezione online attraverso ore effettuate in piattaforme e-learning. La didattica innovativa sperimentata sul campo dai docenti dell'indirizzo Classico Quadriennale Cambridge, si avvale di attività di docenza a distanza rientranti nelle ore cattedra ed utilizza metodologie e strategie didattiche già applicate e ampiamente adottate nell'indirizzo Liceo Classico Cambridge 2.0 quinquennale, quali la didattica digitale con uso di Ipad, e la piattaforma Apple Education che consentono una più favorevole applicazione di app collaborative e condivisione di lavori multimediali innovativi. Il progetto inoltre prevede lo studio di specifiche discipline non solo secondo le Indicazioni Nazionali ma anche secondo i diversi Syllabus Cambridge delle discipline IGCSE Maths, Biology, English as a Second Language e delle discipline As level English General Paper e International History. Le lezioni delle suddette discipline si svolgono sempre in modalità blended, in lingua inglese da docente madrelingua in presenza con docente italiano della disciplina.

Liceo Scientifico Biomedico

Il **Liceo Scientifico Biomedico** offre concreti strumenti ai giovani per integrare il percorso di studi proponendo un'offerta formativa strutturata specificamente per l'ambito Biologico e Biomedico. È stato previsto un potenziamento delle scienze, PCTO nell'ambito scientifico/biomedico, sviluppo delle competenze specifiche del settore biologico-sanitario. Tale percorso quinquennale consente una preparazione più specifica per una scelta consapevole e motivata di facoltà universitarie afferenti all'area medico-sanitaria.

Liceo Scientifico Coding

Il **Liceo Scientifico Coding** è stato introdotto in alcune sezioni dell'indirizzo Scientifico tradizionale con un'ora aggiuntiva curriculare più due ore di presenza, in alcune discipline di indirizzo, con un docente interno di Informatica. Il Liceo Scientifico Coding ha lo scopo di implementare un approccio logico-computazionale al *problem-solving*, a cui i nostri allievi andrebbero auspicabilmente educati.

Liceo Linguistico ESABAC

La sezione H del Liceo Linguistico ad **opzione internazionale francese** prevede, oltre al potenziamento della lingua francese a partire dal I anno, l'attuazione dal III anno dell'innovativo percorso triennale ad indirizzo internazionale ESABAC. Si tratta di un percorso d'eccellenza e di una grande opportunità per adeguarsi agli standard delle scuole europee. **ESABAC** nasce dalla fusione delle due parole: "Esame di Stato e Baccalauréat" significa che gli alunni conseguiranno due diplomi con un unico esame.

Questo titolo consente l'accesso alle Università francesi senza obbligo di sottoporsi ad un esame per la convalida dell'equipollenza del titolo.



Gli studenti che frequentano il V° anno del corso ESABAC, hanno l'opportunità di produrre la preiscrizione presso le Università francesi senza dover sostenere ulteriori esami per accedere alle stesse.

Liceo Linguistico Digitale Teatrale 4.0

Il liceo G. B. Vico, dall'a.s. 2020-2021, ha attivato anche il **Liceo Linguistico Digitale con curvatura Teatrale** che punta, attraverso il curriculum tradizionale delle discipline, a sfruttare teorie e metodologie del teatro che hanno origine nel mondo greco-romano e si sviluppano nelle culture europee dell'età medioevale, moderna e contemporanea.

All'interno delle quattro ore di italiano, è prevista **un'ora di Dizione**, e, all'interno delle ore di geostoria, è prevista un'ora di **Storia del teatro** che spiega come e all'interno di quale contesto culturale e politico si sia sviluppato il teatro quale "organo politico della città". Le discipline di tale curvatura sono svolte da risorse interne che hanno già lungamente maturato professionalità specifiche in ambito universitario e/o nel settore dello spettacolo, delle videoregistrazioni e del doppiaggio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il **PNRR** è il piano nazionale di ripresa e resilienza che prevede azioni per l'Italia del Domani, l'Italia del post pandemia. A tal proposito e per conseguire gli obiettivi preposti sono state programmate azioni specifiche messe in essere già dal Ministero dell'Istruzione e che l'attuale Ministero dell'Istruzione e del Merito sta portando avanti con azioni mirate di programmazione nazionale e regionale.

L'ambiente in cui questa progettualità prende corpo e si estrinseca è la **piattaforma Futura**.

Come è stato detto nelle numerose riunioni di presentazione, preparazione e lancio dei prodotti della piattaforma, allo stato in cui siamo non si discute più sull'alternativa digitale o meno come strumento educativo e di formazione, la scuola è scuola digitale e come ente formativo è deputato alla formazione del cittadino digitale.

Il programma di interventi previsti dal **PNRR Italia Domani** per la parte di competenza del **Ministero dell'Istruzione prevede 6 riforme e 11 linee di investimento:**

Il programma alimenta **Futura - La scuola per l'Italia di domani**, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una **scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva**.

L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Grazie a un **investimento complessivo pari a 17,59 miliardi**, compresi i c.d. "progetti in essere", la scuola ha l'occasione di poter svolgere davvero quel **ruolo educativo strategico per la crescita del Paese**. È a scuola, infatti, che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro.

Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, con Futura, è una **scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli**, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni



scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. È diviso in quattro sezioni:

- la prima sezione **“Background”** definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;
- la seconda e la terza sezione **“Framework”** presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (*Next Generation Classrooms*) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (*Next Generation Labs*);
- la quarta sezione **“Roadmap”** illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento “Scuola 4.0”.

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento “Scuola 4.0”, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione **“Scuola 4.0”** discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

In quest'ottica, ATTI E DECRETI fissano le azioni nel riparto regionale e per istituzioni scolastiche.

I decreti attuativi hanno focalizzato e fissato le aree di investimento in due macroaree:

1. Infrastrutture;
2. Competenze.

Per quanto riguarda le competenze, il **D.M. 291 del 30 settembre 2021** fissa le modalità di coordinamento per la linea di investimento “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” e la realizzazione di una piattaforma digitale per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

Il DM 170 del 24 giugno 2022 definisce i criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU .

Il DM 361 del 29 dicembre 2021 ha definito le modalità di attivazione di una piattaforma online per le attività di mentoring e formazione, la piattaforma FUTURA: una piattaforma online per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La materia è organizzata in due articoli:



Articolo 1 che fissa l'ambito di intervento: Le attività di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", mirate alla riduzione dell'abbandono scolastico, sono realizzate attraverso una strategia di tipo sistemico, basata sul miglioramento continuo della didattica e sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul monitoraggio costante delle studentesse e degli studenti più esposti al rischio di dispersione, sulla progettazione coordinata degli interventi, sulla misurazione continua dell'efficacia delle azioni intraprese, sulla sinergia con la comunità locale e sul rafforzamento della collaborazione con le famiglie.

L'**Articolo 2** definisce la Piattaforma digitale per le attività di mentoring e di formazione.

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" della Misura 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, prevede la realizzazione di una piattaforma digitale per il mentoring on line e la formazione delle studentesse e degli studenti, partecipanti alle attività quale misura di supporto per lo svolgimento delle azioni di cui di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

La piattaforma ha lo scopo di creare un canale di interazione semplice, diretto e personalizzato, fra mentore e studente, veicolando contenuti didattici e di orientamento, favorendo la comunicazione e il monitoraggio continuo dei processi di apprendimento e di insegnamento, condividendo agenda, tempi e obiettivi e offrendo risposte e rinforzi motivazionali costanti allo studente durante tutto lo svolgimento delle attività.

La piattaforma digitale, integrata con le funzioni di monitoraggio della citata linea di investimento, deve essere resa disponibile in versione sia desktop sia mobile, anche attraverso apposita app.

L'intento del legislatore è quello di garantire livelli elevati di usabilità, accessibilità, sicurezza, protezione, privacy, da parte dei diversi profili di utenza (dirigente scolastico, mentore/tutor, studentesse e studenti), in linea con le norme e disposizioni vigenti, assicurare la piena accessibilità alle persone con disabilità, avere uno specifico servizio di notifiche per tutti gli utilizzatori.

Le funzionalità presenti nella piattaforma sono le seguenti: agenda, per la definizione di impegni e attività condivise; chat, per la comunicazione diretta fra mentor e studente; traguardi, per la definizione di obiettivi, tempi e monitoraggio dei risultati; training, spazio di condivisione di documenti e materiali per la formazione, brevi survey e verifiche sui progressi registrati; profilo utente, contenente dati non sensibili sui traguardi, attestazioni, elenco dei percorsi attivati.

L'accesso alla piattaforma è riservato alle studentesse e agli studenti appartenenti alle istituzioni scolastiche beneficiarie e responsabili dell'attuazione dell'investimento 1.4 della Missione 4 - Componente 1.

I dirigenti scolastici, i docenti referenti e i mentore/tutor delle istituzioni scolastiche beneficiarie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gestiscono specifiche funzioni di abilitazione delle studentesse e degli studenti partecipanti alle attività di mentoring, tutoraggio e formazione.

La piattaforma prevede, altresì, una specifica area pubblica di presentazione e uno spazio con tutorial per l'utilizzo con strumenti atti a garantire un supporto multicanale agli utenti.

Le modalità attraverso cui si estrinsecano le attività sono gli avvisi pubblici per progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale che intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale, progetti in essere del PNRR, all'interno dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. La dotazione complessiva di risorse dell'avviso è pari a 20 milioni di euro.

Il Ministro dell'istruzione intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole.

La finalità è la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale, nonché per la diffusione delle azioni del PNRR e della didattica digitale integrata nelle scuole.

Nell'ambito di questa programmazione è partito il progetto nazionale InnovaMenti dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali.

Il progetto formativo curato dalle Équipe Formative Territoriali dedicato alla diffusione delle metodologie attive, che nello scorso anno scolastico ha visto più di 2500 classi partecipanti, si arricchisce di un "plus": un ulteriore percorso a tema TECH, , approdando al contempo su Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR.

Il METODOLOGIE si presenta con un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive. Strutturato come un MOOC, fruibile in modalità completamente **asincrona online**. Il corso si articola in cinque moduli, organizzati in tre unità, da fruire nell'ordine preferito dal corsista:

- i fondamenti pedagogici;
- la cassetta degli attrezzi metodologica;
- l'accompagnamento alla progettazione.

A disposizione in piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. **I moduli disponibili: Gamification, Inquiry , Storytelling, Tinkering, Hackathon.**

Percorso TECH: un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scenari didattici, in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive. Erogato in modalità **sincrona online**, scandito da 4 webinar a cadenza mensile. A disposizione in piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento e per la riflessione formativa. **I moduli disponibili: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.**

Il docente/corsista sarà protagonista del suo percorso formativo partecipando a differenti fasi:

- progettazione;
- esperienza in aula;
- condivisione.

Alla classe del docente/corsista che documenterà, tramite il form disponibile nella piattaforma del corso, lo svolgimento di un'attività di didattica ispirata ad uno dei moduli, è previsto il riconoscimento di un badge, pubblicato sulla mappatura nazionale.

Una novità prevista in questo percorso è il Gemellaggio: sarà possibile richiedere di essere messi in contatto con altri docenti/classi partecipanti al progetto, per collaborare alla realizzazione delle attività per uno stesso badge. Tali gemellaggi e il conseguente scambio di buone pratiche, saranno ampiamente valorizzati.

L'Ufficio Scolastico Regionale, nel quadro della linea 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" del PNRR e delle attività delle Équipe formative territoriali, pronuove per l'a.s. 22/23 l'avvio di una nuova edizione di "InnovaMenti", progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative.

Infatti, il 5 dicembre 2022, abbiamo partecipato all' evento online di presentazione regionale: dove è stato illustrato, in dettaglio, il progetto "InnovaMenti+" e presentati i percorsi formativi dell'Équipe formativa territoriale per la Campania, pubblicati nella nuova sezione "Poli Équipe" della piattaforma ScuolaFutura.

La partecipazione dei docenti ai corsi garantisce l'acquisizione di certificazioni di livello atte a costituire il portfolio del personale scolastico tutto, dal Dirigente ai singoli docenti, al personale ATA, e la costituzione di un'identità professionale che potrà proporsi quale attore del processo formativo degli studenti come nuovi cittadini consapevoli.



Aspetti generali

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I Progetti proposti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico in corso rivestono tutti una grande valenza culturale e formativa, implicando un'interazione proficua con importanti Istituzioni del territorio ed altre agenzie culturali ed offrendo un solido supporto di aiuto alle famiglie con le attività di consolidamento e potenziamento.

Il "contributo volontario" deve essere inteso, infatti, come una partecipazione economica delle famiglie per il raggiungimento di un risultato comune, che perciò dovrebbe essere condiviso, finalizzato all'arricchimento dell'offerta e non al funzionamento ordinario come invece prevalentemente accade spesso a seguito dei tagli.

Per cui si invitano le famiglie e gli studenti a considerare l'importanza educativa dei corsi, nonché di tutte le attività presenti nel Piano dell'Offerta formativa, per il raggiungimento di quelle alte finalità e di quegli ambiziosi obiettivi a cui tende tutta la comunità scolastica del Liceo Vico.

Si ricorda che la legge del 2 aprile 2007, n. 40, ammette la detraibilità delle "erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari (...) finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'Offerta Formativa".

L'Agenzia per le Entrate infatti consente a partire dal 2007 che [siano detraibili dall'imposta sul reddito, nella misura del 19%, le erogazioni liberali a favore degli Istituti Scolastici](#) di ogni ordine e grado, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

La [detrazione](#) spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito **tramite banca o ufficio postale** ovvero mediante carte di credito o prepagate, assegni bancari e circolari ovvero mediante altri sistemi di pagamento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L.CLAS.VICO DI NAPOLI	NAPC09000V
II POLICLINICO - SEZ. OSPEDALIERA-NAPOLI	NAPC09001X

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti



professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in



diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● CLASSICO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



Approfondimento

I NUOVI INDIRIZZI-COMPETENZE

Liceo Scientifico Coding

Il **Coding** è presente già da diverso tempo nelle linee di orientamento e nelle iniziative promosse dal MIUR nella forma di percorsi sperimentali curricolari o extra-curricolari attivati, nel rispetto dell'autonomia scolastica, nella scuola di ogni ordine e grado durante l'ultimo triennio:

- Piano nazionale Scuola digitale del 2015
- Programma il Futuro con Code.org (dal 2014)
- Europe Code Week (dal 2015), Computer Science Education Week
- CodeMOOC (dal 2016)
- coding@scuola (INDIRE)

È opportuno sottolineare che portare il **coding** a scuola come disciplina curricolare a tutti gli effetti non si riduce ad un problema meramente infrastrutturale, ovvero legato alla dotazione informatica del singolo Istituto. Il **coding** implementa un approccio logico-computazionale al **problem-solving**, cui i nostri allievi andrebbero auspicabilmente educati in un'ottica di curricolo verticale, sin dalla scuola primaria, terreno fertile per iniziare a familiarizzare con i meccanismi del pensiero algoritmico. Questo è il motivo per cui abbiamo ritenuto fondamentale progettare, in collaborazione con la Scuola Secondaria Statale di I grado di Napoli "Viale delle Acacie", un percorso verticale che contribuisca all'educazione al pensiero computazionale e che raccordi le competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con quelle in ingresso in un liceo scientifico tradizionale.

A partire dall'a. s. 2018/2019 il Liceo G.B. Vico, per adeguare le esigenze formative degli studenti ad una richiesta di **competenze digitali-tecnologico-informatiche** e figure professionali in continua e rapida evoluzione, ha introdotto **ogni settimana due ore di compresenza del docente di informatica per applicazione del pensiero computazionale alle discipline**



curricolari, più un'ora aggiuntiva Coding.

□ Nel primo biennio l'idea alla base delle nostre scelte è che il pensiero computazionale non è unicamente legato ad uno specifico “linguaggio di programmazione”, poiché è una metacognizione, una strutturazione del pensiero. Pertanto, affiancando sinergicamente un esperto cui verrà affidata la docenza di un'ora curricolare aggiuntiva di coding, le nostre energie e competenze saranno finalizzate allo sviluppo del pensiero “logico-algoritmico”, applicabile in tutti gli ambiti del sapere.

□ Nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, il coding e le competenze acquisite nel corso del primo biennio, saranno integrate nelle attività connesse ai P.C.T.O. e destinate ad esperienze formativo-professionali offerte dalle competenze maturate dagli studenti durante l'intero curriculum verticale

Obiettivi del Liceo Scientifico a curvatura CODING

Vision dell'Istituto: riconoscere la centralità delle competenze digitali necessarie ad affrontare la vita, utilizzando efficacemente e consapevolmente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per esercitare attivamente la propria cittadinanza e apprezzarne le peculiarità, che fanno del **coding** un'attività da praticare, dell'**informatica** una disciplina da insegnare, del **pensiero computazionale** una *soft skill* da acquisire.

Le attività di coding sono inserite all'interno del Curricolo d'istituto come strumenti interdisciplinari per:

- acquisire competenze trasversali,
- valorizzare le potenzialità di ciascuno,
- potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria.

Educare al coding (oltre che alla conoscenza dei linguaggi di programmazione) è offrire agli allievi l'occasione di focalizzarsi sul *problem solving* e sul *critical thinking*, educare all'assunzione di responsabilità, ad accettare le sfide, ad imparare dai propri errori per definire nuove strategie. Consente di “lavorare”, in particolare, su alcune delle otto competenze chiave Europee per l'apprendimento permanente:

- **Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico:**



abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi;

- **Competenza digitale:** saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie;
- **Imparare a imparare:** sperimentare tecniche che consentono il controllo dell'errore; procedere per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni; vivere l'apprendimento come scoperta; favorire lo sviluppo di potenziamento della creatività e dei processi logici;
- **Senso di iniziativa e di imprenditorialità:** risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse secondo criteri di efficacia ed efficienza; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

L'obiettivo non si riduce quindi a programmare l'ora di Coding, ma utilizzare le modalità che lo contraddistinguono per esemplificare concetti, per descrivere attività e procedure e per concettualizzare procedimenti e soluzioni.

Liceo Classico Cambridge IGCSE 4.0

A partire da Luglio 2016 il Liceo Gian Battista Vico di Napoli è il primo Liceo di Napoli ad essere una scuola Cambridge International e a preparare i propri studenti a sostenere gli esami **IGCSE International General Certificate of Secondary Education**, uno dei titoli più prestigiosi al mondo dell'educazione secondaria.

I corsi **Cambridge IGCSE** si distinguono per lo sviluppo delle capacità educative fondamentali inclusi: recupero delle nozioni acquisite, capacità dialettiche, problem solving, iniziativa, lavoro di gruppo e capacità di analisi.

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo. Elaborata oltre 25 anni fa, è una certificazione provata, testata e ritenuta affidabile dalle scuole in tutto il mondo.

Il titolo di studio risultante fornisce la base per corsi di livello superiore come Cambridge A Levels, il programma North American Advanced Placement e l'International Baccalaureate (IB).



Gli studenti vengono incoraggiati a studiare contemporaneamente una varietà di materie a livello Cambridge IGCSE. Gli IGCSE forniscono loro un insieme equilibrato di esperienza pratica e conoscenza teorica. Il corso differisce per ogni materia ma per tutta la sua durata sarà operativo un insieme di metodo di valutazione fra cui: programma d'esame, esercizi pratici, test orali e di ascolto, ricerche ed esami scritti. Gli insegnanti IGCSE dispongono di una serie di risorse e di materiale di sostegno tra cui: supporto on line, libri di testo approvati CIE, formazione degli insegnanti e qualifiche professionali.

Perché scegliere IGCSE

Gli esami IGCSE:

- -hanno esattamente lo stesso valore degli equivalenti britannici GCSE nel caso di ammissione degli studenti ad istituti di istruzione avanzata e di collocazione al lavoro;
- -godono di una eccellente reputazione tra le scuole internazionali nel mondo;
- -il loro conseguimento è riconosciuto quale titolo concreto, di notevole rilevanza per l'accesso ad università e college di tutto il mondo.

Le classi del primo biennio del Liceo Vico con curriculum CAMBRIDGE International seguiranno e prepareranno i **seguenti esami IGCSE**: Biology e English as a Second Language. Le classi del secondo biennio seguiranno e prepareranno il seguente **Esame As Levels**: English General Paper. Le lezioni saranno svolte dai docenti della materia coadiuvati e supportati in alcune ore curricolari da docenti madrelingua. Le classi Cambridge, inoltre, si avvarranno di ore extracurricolari di potenziamento della lingua inglese.

IL PERCORSO CAMBRIDGE IGCSE ha i seguenti obiettivi:

- Fornire una formazione di impianto classico ma di respiro internazionale che renda i giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università, anche a livello internazionale e nel mondo del lavoro;
- Sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua inglese sia nella sua funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della ricerca scientifica nei diversi ambiti;



· Offrire una formazione interculturale che favorisca una coscienza cosmopolita senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana e classica

Il profilo finale dello studente CAMBRIDGE IGCSE è quello di uno studente:

-confident & independent, fiduciosi nel lavorare con le informazioni e le idee, le proprie e quelle degli altri

-responsible, responsabili per sè stessi e rispettosi degli altri

-reflective, riflessivi come discenti, sviluppando le loro abilità di apprendimento

-innovative, innovativi e pronti per le sfide future

-engaged, impegnati intellettualmente e socialmente, pronti ad accettare il confronto e le differenze

I corsi sono strutturati in modo da sviluppare non solo conoscenze ma, soprattutto, competenze:

1. -comunicare in inglese come L2 (certificazione oggettiva e completa della conoscenza della lingua inglese e delle discipline non linguistiche coinvolte);
2. - flessibilità come risposta positiva ai cambiamenti;
3. - consapevolezza culturale internazionale.

LA DIDATTICA

La didattica dei corsi CAMBRIDGE IGCSE permette un approccio diverso rispetto alla didattica tradizionale. L'apprendimento è **sempre student centered ed enquiry based, (lavori di gruppo, progetti, task based activities, lab- based practice).**

Il percorso Cambridge offre la possibilità di introdurre diverse metodologie didattiche che stimolano il processo di apprendimento dello studente, che, sollecitato a sviluppare le proprie competenze, diventa protagonista dell'agire in classe:



- **lezione interattiva** con docente della materia, come facilitatore di contenuti, e madrelingua;
- **project work madrelingua:** gli alunni lavorano a classi aperte con madrelingua sulle materie oggetto d'esame attraverso esercitazioni;
- **cooperative learning con docente della materia e/o madrelingua:** gli studenti cooperano per raggiungere l'obiettivo specifico del percorso di apprendimento e ciascuno mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze;
- **case study con madrelingua:** agli studenti vengono presentate reali situazioni di vita che stimolano l'acquisizione delle competenze decisionali e di risoluzione di problem solving.

BIOLOGY-Obiettivi

I contenuti generali (Contents) del programma (Syllabus) di Biology, coprono le tematiche di base necessarie per l'acquisizione da parte degli studenti sia di un'adeguata preparazione in biologia sia delle competenze linguistiche necessarie per affrontare e superare le prove del Cambridge International Examination (IGCSE) Biology al termine del primo biennio di studi. E' sempre prevista la programmazione parallela.

Durante il primo e il secondo anno sono previste delle prove di simulazione d'esame per monitorare il processo di apprendimento dei contenuti e di acquisizione delle strategie di esame.

ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE

Attraverso lo studio dell'Inglese come lingua seconda, gli studenti verranno sottoposti ad una varietà di stimoli che li aiuteranno nell'acquisizione di strategie di apprendimento volte alla preparazione dell'esame finale. In particolare, si favorirà lo sviluppo delle quattro abilità di base (reading, writing, speaking e listening) attraverso lo studio delle principali strutture linguistiche, i tempi verbali, i connettivi, e l'analisi delle varie tipologie di esercizi e testi scritti e orali da produrre. I discenti impareranno a selezionare dettagli rilevanti, comprendere la differenza tra ciò che viene direttamente affermato e ciò che è implicitamente asserito. Approfondiranno diverse tipologie testuali ed impareranno a scrivere diversi tipi di testo (email, lettere, articoli, recensioni) diretti a diverse tipologie di destinatari. Ascolteranno un'ampia gamma di registrazioni da parte di diversi parlanti con accenti diversi tra cui conversazioni, interviste, conferenze, al fine di sviluppare l'abilità di ascolto e abituarsi a riconoscere i diversi accenti. Gli



studenti saranno in grado di conversare su svariati argomenti di uso quotidiano e professionale nonché argomenti di attualità come lo sviluppo delle tecnologie e tematiche relative alle problematiche ambientali.

Delle ore curriculari due saranno svolte in compresenza con un docente madrelingua il cui obiettivo sarà quello di finalizzare lo sviluppo delle abilità produttive e ricettive orali e scritte e preparare gli studenti a sostenere gli esami di fine percorso IGCSE, nonché gli studenti si avvarranno di un'altra ora extracurriculare di potenziamento della lingua e di preparazione all'esame finale. Le attività in piattaforma svolte sia dal docente che dal madrelingua verteranno sull'approfondimento dei contenuti svolti in classe, estensione delle attività curriculari come ad esempio ricerche tematiche, produzioni scritte, ascolto, letture ed altre attività anche cooperative.

Durante il primo e il secondo anno sono previste delle prove di simulazione d'esame per monitorare il processo di apprendimento dei contenuti e di acquisizione delle strategie di esame.

Liceo Scientifico Biomedico

IL percorso del LICEO SCIENTIFICO BIOMEDICO è volto all'acquisizione dei fondamentali contenuti disciplinari e delle tipiche metodologie scientifiche, considerati strumenti fondamentali per consentire una comprensione approfondita, critica e autonoma della realtà. Lo studente acquisisce la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale e quello medico e biosanitario in particolare. L'obiettivo è quello di stimolare la curiosità e la creatività degli studenti e portarli a porsi domande circa il mondo che li circonda, nonché fornire loro gli strumenti per poter osservare, analizzare e trarre conclusioni sui diversi fenomeni del mondo naturale e biologico. Di particolare importanza è la strategia dell' *indagine scientifica* che fa riferimento anche alla dimensione di " *osservazione e sperimentazione*". L'acquisizione del *metodo sperimentale* unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze.

Il Liceo Scientifico Biomedico rispetta tutti i parametri previsti dalle direttive del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.



È **ordinamentale**, non progettuale.

È un **percorso didattico** insieme **innovativo e tradizionale**, istituzionalizzato con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 839 del 28.12.2017 (BURC n.1 del 02.01.2018) per l'organizzazione della rete scolastica e con Decreto del Direttore Regionale della Campania dott.ssa Luisa Franzese.

È stata stipulata **convenzione con la SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA** dell'Università Federico II di Napoli.

Il Liceo Scientifico Biomedico prevede:

- v aumento delle ore di Scienze Naturali,
- v permanenza del latino, fondamento della nostra lingua e dell'impianto logico-verbale,
- v una curvatura scientifico-biomedica in tutte le discipline, in particolare scienze, matematica, fisica, inglese
- v in inglese nel triennio, un'ora di compresenza con il madrelingua con approfondimenti terminologici e letture scientifiche in lingua
- v un'ora a settimana in laboratorio di scienze in compresenza con un insegnante tecnico-pratico di potenziamento
- v partecipazione a seminari, eventi, convegni di carattere biosanitario e scientifico, anche in relazione alla convenzione stipulata con la SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA dell'Università Federico II di Napoli
- v visite in laboratori universitari
- v nel triennio attività di PCTO nell'ambito scientifico-sanitario

In tale percorso riveste importanza anche la **dimensione sperimentale**. Il **laboratorio** è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, in quanto circostanza privilegiata del "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali, reali e virtuali.

Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze:

- sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni,
- classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati



ottenuti e sulle ipotesi verificate,

- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, tra cui quelli scientifici e anche del mondo anglosassone in ambito biosanitario,
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale e dell'immediato futuro,
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana e le straordinarie opportunità che offre nel campo medico, nella cura della salute e nella ricerca scientifica,
- sviluppare un'etica di responsabilità individuale e sociale,
- acquisire conoscenze, competenze e metodo di studio in ambito chimico, biologico e medico-sanitario necessari alla prosecuzione degli studi scientifici.

Liceo Linguistico ESABAC

La **sezione H** del Liceo Linguistico ad **opzione internazionale francese** prevede, oltre al potenziamento della lingua francese a partire dal I anno, l'attuazione dal III anno dell'innovativo percorso triennale ad indirizzo internazionale ESABAC. Si tratta di un percorso d'eccellenza e di una grande opportunità per adeguarsi agli standard delle scuole europee. **ESABAC** nasce dalla fusione delle due parole: "Esame di Stato e Baccalauréat" significa che gli alunni conseguiranno due diplomi con un unico esame.

Questo titolo consente l'accesso alle Università francesi senza obbligo di sottoporsi ad un esame per la convalida dell'equipollenza del titolo.

L'indirizzo **Linguistico ad opzione internazionale ESABAC**, oltre al percorso di studio curricolare del liceo linguistico (studio delle tre lingue Inglese, Francese e Tedesco/Cinese), prevede:

- Studio della Storia in lingua francese, a partire dal III anno;
- Attività di scambio culturale tra allievi italiani e francesi sin dal primo anno
- IV prova all'esame all'Esame di Stato di **Storia in francese** per il conseguimento del Baccalaureato.



Nel caso di mancato superamento di tale prova, l'alunno conseguirà comunque il diploma italiano.

Il livello di competenza linguistica che mediamente si raggiunge al termine del percorso è equiparabile ad un livello B2.

L'accesso ai Corsi di Preparazione per gli Esami di Certificazione DELF B1 e B2 è favorito per gli studenti del Corso Esabac.

Gli studenti che frequentano il V° anno del corso ESABAC, hanno l'opportunità di produrre la pre-iscrizione presso le Università francesi senza dover sostenere ulteriori esami per accedere alle stesse.

Liceo Linguistico Digitale Teatrale 4.0

Il liceo G. B. Vico, dall'a. s. 2020-2021, ha attivato anche il **Liceo Linguistico Digitale con curvatura Teatrale** che punta, attraverso il curriculum tradizionale delle discipline, a sfruttare teorie e metodologie del teatro che hanno origine nel mondo greco-romano e si sviluppano nelle culture europee dell'età medioevale, moderna e contemporanea.

All'interno delle quattro ore di italiano, è prevista **un'ora di Dizione**, e, all'interno delle ore di geostoria, è prevista un'ora di **Storia del teatro** che spiega come e all'interno di quale contesto culturale e politico si sia sviluppato il teatro quale "organo politico della città". Le discipline di tale curvatura sono svolte da risorse interne che hanno già lungamente maturato professionalità specifiche in ambito universitario e/o nel settore dello spettacolo, delle videoregistrazioni e del doppiaggio.

Obiettivi

La programmazione di una sperimentazione digitale con curvatura teatrale, per tutte le discipline, sarà rimodulata in funzione degli obiettivi e della metodologia teatrale ma sfruttando le potenzialità delle app in ambiente Apple Education, non solo per condividere materiali, compiti, comunicazioni, ma soprattutto per sperimentare una pedagogia innovativa, realizzare prodotti di testo-audio-video, sviluppare l'apprendimento creativo e condiviso, fornire le



competenze digitali attraverso un uso critico e consapevole del web (educazione digitale).

Rimodulazioni del curriculum del liceo linguistico digitale con "curvatura teatrale":

- **Primo biennio:** italiano con supporto di un'ora di dizione; 1 ora di storia del teatro;
- Laboratori integrativi teorici e pratici, a carattere modulare, sui contenuti di tutte le discipline;
- **Dal terzo anno,** PCTO integrati in partenariato con teatri ed Istituti di Alta Formazione Artistica;
- Laboratori modulari con esperti esterni
- Orientamento agli studi e alle professioni della scrittura, della comunicazione
- e del teatro.

Obiettivi generali:

Gli obiettivi principali (in termini socioeducativi) sono:

- -promuovere lo sviluppo di atteggiamenti e valori, quali la tolleranza, la collaborazione, il rispetto e la fiducia;
- -stimolare la creatività e lo sviluppo di una mentalità critica;
- -aiutare gli studenti nella comprensione e comunicazione dei propri sentimenti;
- -favorire la capacità relazionale e la gestione del conflitto (con sé stessi e con gli altri) attraverso il gioco di ruoli e il cambiamento dei punti di vista;
- -consolidare una metodologia trasversale per crescere in una sana prospettiva di cittadinanza attiva e reale.

Il Teatro Educazione, sperimentato ormai in tutta Italia e soprattutto in Europa, attraversa le urgenze educative (i bisogni di partecipazione e inclusione, le necessità sociali, il recupero del disagio) per sviluppare percorsi creativi e di crescita culturale

Obiettivi specifici (sintesi):

- -Coinvolgere gli studenti in percorsi di apprendimento sperimentale per acquisire nuove competenze cognitive, relazionali ed affettive;
- -Individuare modalità costruttive per fronteggiare momenti di disagio;
- -Sviluppare o consolidare l'autostima dello studente diventando altro da sé e



assumendo ruoli;

- -Scoprire nuove abilità e definire i propri limiti nel lavoro di gruppo di una messinscena;
- -Diffondere *de facto* metodologie interdisciplinari e laboratoriali tra insegnanti e studenti.

Risultati attesi (sintesi):

Il teatro si propone come contenitore educativo, sociale e culturale che risponde e colma i "vuoti educativi" con metodologie trasversali.

La pratica della "pedagogia della situazione" configura un **apprendimento più vivo ed efficace** :

- modifica il setting tradizionale della classe, abbatte le barriere inevitabili interne alle classi, riduce le competizioni e le ansie per immergerle in un altro "gioco";
 - conferisce intensità, credibilità e fisicità ai contenuti culturali, anche i più distanti dalla sensibilità degli studenti;
 - favorisce la connessione tra proposte culturali della scuola ed esigenze/ progetti del territorio e della città per sviluppare processi educativi e ri-educativi;
 - sviluppa il pensiero critico e il costante mutare dei punti di vista, la libertà e, parallelamente, la disciplina e l'autodisciplina: non c'è nessun protagonismo che non venga ridimensionato nel lavoro del gruppo.
- Il teatro è la modalità pedagogica più "social" e, dunque, più adeguata ad una sperimentazione digitale

Come realizzare la metodologia teatrale durante una eventuale emergenza Covid, col distanziamento e la Didattica a distanza?

- Attività e prodotti possibili:

La Didattica a distanza fa arrivare i contenuti facilmente ma non totalmente. L'apprendimento, infatti, non è solo cognizione delle cose ma possibilità di sentirle, farle proprie e attuali, e questa è un'esperienza non quantificabile né prevedibile. La pedagogia teatrale sembra essere ontologicamente negata dalla DAD, tuttavia la possibilità di sfruttare il WEB e le app dedicate



all'insegnamento consente ai ragazzi di sperimentare percorsi nuovi e soprattutto connessioni inedite, con le seguenti attività:

- Interpretare testi poetici/epici con registrazioni e scelte di brani musicali;
- Manipolare testi (es. narrativi) di cui si modificano i ruoli, il finale, l'ambientazione, ecc.
- Creare "personaggi" fornendoli di caratteristiche che li facciano agire in un "sistema" narrativo: dialoghi, conflitti, riconoscimenti, peripezie;
- Progettare eventuali "messe in spazio" e/o messe in scena dei testi studiati (anche in lingua straniera) o di eventuali scritture creative inedite;
- Ideare e realizzare podcast tematici e interdisciplinari
 - Scrivere un testo poetico/musicale/teatrale a partire da una foto, un evento o un'immagine-stimolo
 - elaborare progetti, siti, materiali audio-video durante i percorsi di PCTO per il supporto ad aziende artigianali, industriali oltre che strettamente legate allo spettacolo: tradurre concetti e conoscenze in immagini animate determina la differenza tra un operatore meramente "tecnico" e un operatore tecnicamente e culturalmente consapevole. **La sfida culturale è la vera sfida per non cedere alla profezia di un homo *oeconomicus*, suddito della *techné* o, viceversa, di una conoscenza immobile estromessa dal mondo della tecnologia e della comunicazione.**

Cosa non deve essere il Liceo Teatrale /Quali opportunità può offrire per il futuro:

- Il liceo linguistico digitale teatrale non deve essere né una scuola di recitazione (con le ambiguità e le velleità che queste definizioni appetibili possono comportare in un'utenza poco avveduta) né un corso professionalizzante che riduce la difficoltà delle discipline liceali ma può rappresentare un orientamento alle professioni consolidate (di ambito giuridico, giornalistico, editoriale) e alle nuove professioni della comunicazione pubblica e privata, del marketing, della progettazione, del teatro, della televisione e del cinema.
- Le esperienze maturate con la pratica teatrale saranno spendibili, inoltre, in contesti lavorativi apparentemente molto distanti dove è fondamentale la gestione dei conflitti sociali: nel mondo della finanza, della mediazione linguistico-culturale con stranieri e immigrati, nell'associazionismo, nel recupero del disagio infantile e adolescenziale, nelle strutture



carcerarie, ecc.



Insegnamenti e quadri orario

L.CLAS.VICO DI NAPOLI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento di Educazione Civica è di 33 ore annuali e sarà così suddiviso nelle diverse aree oggetto di interesse:

ARGOMENTO	AMBITO	ORE	1	2	3	4	5	discipline
ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO	COSTITUZIONE	15	4	3	2	6		STORIA
COSTITUZIONE		10	2	3			5	STORIA ITALIANO
STORIA DELLA BANDIERA E DELL'INNO NAZIONALE		2	2					ITALIANO STORIA
ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO		12	2	2	2	3	3	STORIA MATEMATICA
STUDIO DEGLI STATUTI REGIONALI		2			2			STORIA
L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI		9			3	3	3	STORIA LINGUE STRANIERE



EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE		9			3	3	3	STORIA ITALIANO
EDUCAZIONE STRADALE		6	3	3				SCIENZE MOTORIE
EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA		11		3	3	3	2	ICR STORIA
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE	21	4	5	4	4	4	GEOSTORIA SCIENZE
TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE		8	4	4				TUTTI
RISPETTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		12			4	4	4	ITALIANO LINGUE STRANIERE STORIA DELL'ARTE
DIRITTO DEL LAVORO		9			3	3	3	PCTO
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE		4	2	2				FILOSOFIA SCIENZE SCIENZE MOTORIE
NORME DI PROTEZIONE CIVILE		4	2	2				TUTTI
AFFIDABILITA' DELLE FONTI	CITTADINANZA	2	2					TUTTI



	DIGITALE							
FORME DI COMUNICAZIONE DIGITALE		8	3	3	2			TUTTI
L'IDENTITA' DIGITALE		3					3	TUTTI
TUTELA DEI DATI		2			2			TUTTI
PERICOLO DEGLI AMBIENTI DIGITALI		6	3	3				TUTTI
PARTECIPAZIONI A TEMI DI PUBBLICO DIBATTITO		10			3	4	3	TUTTI
		165	33	33	33	33	33	

Approfondimento

LE SCELTE CURRICOLARI
A. S. 2023/2024

CORSI DI STUDIO	SEZIONI
Liceo Classico	SEZIONE A: CAMBRIDGE IGCSE 2.0 SEZIONE B: OPZIONE SCIENZE SEZIONE C: CAMBRIDGE IGCSE 2.0



	SEZIONE Q: QUADRIENNALE CAMBRIDGE IGCSE 2.0
Liceo Scientifico	SEZIONE D: TRADIZIONALE SEZIONE E: CODING 4F+5F: TRADIZIONALE SEZIONE L+1F: BIOMEDICO
Liceo Linguistico	SEZIONE G: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO 1H ESABAC 2.0: INGLESE, FRANCESE, CINESE 3H+4H ESABAC 2.0: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO 5H ESABAC: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO 1I+2I+3I+4I TEATRALE 2.0: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO 5I: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO 5M: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

QUADRI ORARI A. S. 2023/2024

LICEO CLASSICO INDIRIZZO CAMBRIDGE IGCSE 2.0:

SEZIONE A

SEZIONE C



DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3
Lingua e letteratura inglese*	3	3	3
Geostoria	3	3	
Storia			3
Filosofia			3
Matematica **	3	3	2
Fisica			2
Scienze	2	2	2
Storia dell'arte			2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Biology	1	1	



Math (solo 2A e 2C)		1	
ESL	1	1	
EGP			1
History			
Educazione Civica (monte ore ripartito tra le varie discipline)			
Totale ore	29	30	32

□ Un'ora di presenza con madrelingua inglese

** Nelle classi prime un'ora di presenza con docente di Informatica e docente madrelingua

Le classi del Liceo G. B. Vico con curriculum CAMBRIDGE IGCSE 2.0 seguiranno le lezioni di Biologia e Inglese secondo il Sillabus del Cambridge con docente madrelingua di materia nel primo biennio. Alla fine del primo biennio e del secondo biennio del corso, gli studenti sosterranno gli esami finali di certificazione CAMBRIDGE .

LICEO CLASSICO INDIRIZZO OPZIONE SCIENZE:

SEZIONE B



DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3
Lingua e letteratura inglese □	3	3	3
Geostoria	3	3	
Storia			3
Filosofia			3
Matematica	3	3	
Matematica e Fisica			3
Scienze naturali	2	2	3
Storia dell'arte			2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Educazione Civica (monte ore ripartito tra le varie discipline)			



Totale ore	27	27	31
------------	----	----	----

□ Un'ora di compresenza con madrelingua inglese

LICEO CLASSICO QUADRIENNALE CAMBRIDGE IGCSE 2.0 :

SEZIONE Q

Progetto autorizzato dal MIUR con D. M. n. 89 del 02/02/2018.

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE :

SEZIONE D

4F+5F

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e letteratura inglese □	3	3	3
Geostoria	3	3	



Storia			2
Filosofia			3
Matematica	5	5	4
Fisica	2	2	3
Scienze naturali	2	2	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Educazione Civica (monte ore ripartito tra le varie discipline)			
Totale ore	27	27	30

Un'ora di compresenza con madrelingua inglese

LICEO SCIENTIFICO CODING :

SEZIONE E

DISCIPLINA	I	II	III
------------	---	----	-----



	anno	anno	anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3
Geostoria	3	3	
Storia			2
Filosofia			3
Matematica	5	5	4
Fisica	2	2	3
Scienze naturali	2	2	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Coding □	1	1	1
Educazione Civica (monte ore ripartito tra le varie discipline)			



Totale ore	28	28	31
------------	----	----	----

□ Un'ora di compresenza con madrelingua inglese

Sono previste al primo biennio, al secondo biennio, al monoennio orientante, ogni settimana, due ore di compresenza del docente di Informatica per applicazione pensiero computazionale alle discipline curriculari, più un'ora aggiuntiva Coding.

LICEO SCIENTIFICO BIOMEDICO :

SEZIONE L+1F

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e letteratura inglese □	3	3	3
Geostoria	2	2	
Storia			2
Filosofia			3



Matematica	5	5	4
Fisica	2	2	3
Scienze naturali □□□ □□□ □□□	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Progetto Biomedico			1
Educazione Civica (monte ore ripartito tra le varie discipline)			
Totale ore	27	27	31

□ Un'ora di compresenza con madrelingua inglese

□□□ □□□ □□□ Un'ora di compresenza in Laboratorio con ITP.

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE E TEATRALE 2.0 :

SEZIONE G: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO



1I+2I+3I+4I TEATRALE 2.0: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

5I: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

5M: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua latina	2	2	1
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4
Geostoria	3	3	
Storia			2
Filosofia			2
Matematica	3	3	
Matematica e Fisica			3
Scienze naturali	2	2	2



Storia dell'arte			2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Educazione Civica (monte ore ripartito tra le varie discipline)			
Totale ore	27	27	30

*È compresa un'ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua.

Nelle classi 1I, 2I ad Indirizzo teatrale 2.0 sono previste ogni settimana: un'ora di Storia del teatro ; nelle ore di Italiano, un'ora di compresenza con docente di Dizione .

Nelle classi 3I, 4I è prevista un'ora in più di Laboratorio di Educazione teatrale in coda alle lezioni in orario curricolare.

LICEO LINGUISTICO ESABAC :

1H ESABAC 2.0: INGLESE, FRANCESE, CINESE

3H+4H ESABAC 2.0: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO



5H ESABAC: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua latina	2	2	1
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4
Geostoria	3	3	
Storia			2
Filosofia			2
Matematica	3	3	
Matematica e Fisica			3
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte			2
Scienze motorie e sportive	2	2	2



Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Storia ESABAC **			1
Educazione Civica (monte ore ripartito tra le varie discipline)			
Totale ore	27	27	31

*È compresa un'ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua.

** L'orario curricolare è implementato da un'ora settimanale di Storia ESABAC al secondo biennio.

Nella classe 1H nelle ore di Lingua e letteratura italiana è prevista un'ora di presenza con docente di Dizione .



Curricolo di Istituto

L.CLAS.VICO DI NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

AREE STRATEGICHE PER LA FORMAZIONE IN BASE AL PDM E ALL'ATTO DI INDIRIZZO

1. DIGITALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
2. CURRICOLO PER COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI E DI CITTADINANZA
3. DIGITALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELL'ORGANIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE
4. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE
5. INTERNAZIONALIZZAZIONE
6. PROGETTAZIONE E GESTIONE PROGETTI, ACQUISTI, BANDI E GARE

1.DIGITALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

competenze su:

LIM

GSuite

Sistema APPLE Education

Curricolo Digitale



PNSD

formazione sul campo:

Utilizzo GSuite o Apple Education nelle proprie classi

Progettazione curricolo digitale

Attività didattica in classi 4.0 con produzione di materiali originali

Attività nel gruppo PNSD

2.CURRICOLO PER COMPETENZE DISCIPLINARI, TRASVERSALI E DI CITTADINANZA

competenze su:

Curricolo verticale

Orientamento in ingresso e in uscita

Curricolo competenze comportamentali, trasversali e di cittadinanza

Percorsi di competenze trasversali e orientamento

formazione sul campo:

progettazione e tutoraggio percorsi asl

attività per Orientamento in ingresso e in uscita

3.DIGITALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELL'ORGANIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

competenze su:

Piattaforma ARGO (didattica, organizzazione e PCTO)



GECODOC

GSuite

Piattaforma INDIRE (PON, Erasmus)

PNSD

formazione sul campo:

utilizzo di Piattaforma ARGO (didattica, organizzazione e asl)

utilizzo di GECODOC

utilizzo di GSuite

Utilizzo piattaforma INDIRE come tutor, facilitatore, valutatore, esperto

Attività nello Staff

4.POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

competenze su:

Gare e competizioni

Coding

Prove INVALSI

Didattica dell'Italiano

formazione sul campo:

attività come referente INVALSI

partecipazione a progetti PON su Competenze di Base come esperto e tutor



5. INTERNAZIONALIZZAZIONE

profilo:

conoscenze lingue straniere

necessaria la disponibilità a spostamenti

competenze su:

Curvatura dei curricoli ad indirizzo linguistico (Cambridge, Esabac)

Gestione esami classi Cambridge ed Esabac

Mobilità studentesca (studi all'estero, scambi culturali)

Progetti Erasmus+

Organizzazione tecnica viaggi studio e di istruzione

Corsi di lingua e certificazioni linguistiche

Ambassador School Programme

CLIL

formazione sul campo:

partecipazione all'organizzazione di viaggi all'estero

partecipazione all'organizzazione di scambi culturali

Attività CLIL documentata nelle proprie classi

6. PROGETTAZIONE E GESTIONE PROGETTI, ACQUISTI, BANDI E GARE

competenze su:

Progettazione PON, FESR, Erasmus



Gestione PON e FESR (uso piattaforma)

Procedure per acquisti e gare

Procedure per bandi e selezioni per attribuzione incarichi

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Educazione Civica con la Legge 92/2019 e le successive Linee Guida del 23/06/2020 rientra 'di diritto' nella Scuola Italiana di ogni ordine e grado, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione civica nella sua impostazione interdisciplinare ingloba e valorizza attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici dai NND e dai docenti referenti. I tre filoni tematici fondanti: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, comprendono azioni ed interventi formativi che va ad integrare quanto già consolidato nell'esperienza dello scorso anno. Il curricolo di Educazione civica vuole essere uno strumento di lavoro operativo e flessibile: un supporto alla pianificazione nei Consigli di classe che delibereranno la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputeranno coerenti e funzionali alla programmazione didattica del consiglio. L'individuazione del percorso/progetto che rientra nel curricolo di Istituto di Educazione civica, dovrà essere inserito nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio anche nel Documento del "15 maggio". Accanto alle tre macroaree indicate dalla Legge, il curricolo presenta una "mappa di valori" fondamentali per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, ampliando i vari apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali quali: Legalità - Ambiente - Salute



e Alimentazione – Valorizzazione del patrimonio culturale - Il contributo della scienza e della tecnologia per l'ambiente - Creare e gestire l'identità digitale - tutte pratiche didattiche finalizzate al consolidamento di competenze civiche e di cittadinanza attiva nei ragazzi.

Per ciascuna classe si individua un docente con compiti di coordinamento, che si prenderà incarico di raccogliere, coordinare e sintetizzare le attività nelle quali si strutturano i percorsi di Educazione Civica. All'interno di ciascun Consiglio di Classe si programma e si adotta il percorso trasversale CONDIVIDENDONE gli obiettivi di APPRENDIMENTO enucleati per CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE DISCIPLINE COINVOLTE, i tempi, gli strumenti, le metodologie.

Nello specifico il referente di tale insegnamento dovrà monitorare:

- le specifiche aree tematiche individuate dal consiglio e seguirne le varie fasi di sviluppo
- i percorsi scelti declinandoli secondo conoscenze abilità e atteggiamenti ricavabili dal curriculum e dalle griglie fornite
- la compilazione del format predisposto
- le modalità di interazione fra i docenti/allievi per un lavoro efficace e condiviso □ eventuali incontri con esperti esterni
- la valutazione periodica e finale sulla base di una griglia appositamente predisposta

La griglia proposta è strutturata per competenze con l'intento di porre in primo piano la necessità di formare cittadini consapevoli e responsabili in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale:

- **COMPETENZE DI RICERCA, ANALISI, VALUTAZIONE** - progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;
 - identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
 - analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;
- **COMPETENZE DI RIFLESSIONE** - considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia; - motivare il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento;
 - acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.



□ **COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE** - selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;

- contribuire ad uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo.
- presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto gestendo informazioni testuali, iconografici. Si valuterà, così, la qualità di un trend complessivo su una pluralità di indicatori e di situazioni di apprendimento significative, in modo da far emergere l'aspetto trasversale e interdisciplinare dell'insegnamento di Educazione civica.

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore annuali e sarà suddiviso nelle diverse aree oggetto di interesse.

Il percorso metodologico verrà consolidato attraverso

- ATTIVITA' DI RICERCA LABORATORIALE
- VISITE GUIDATE MIRATE
- INTERAZIONE CON ESPERTI (via streaming o in presenza a scuola)
- ADESIONE A PROGETTI D'ISTITUTO secondo quanto contenuto nel PTOF in ordine alla progettualità della scuola e a partenariati in essere e in divenire.

COMPETENZE CIVICHE – TRAGUARDI ALLEGATO C

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali,



morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

MACROAREA – PRIMO BIENNIO
LA COSTITUZIONE: CITTADINI RESPONSABILI

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
Regole giuridiche e regole comportamentali Rispetto e accoglienza nell'interagire con il prossimo Etica: il significato di essere squadra Uguaglianza e solidarietà	Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri	Conoscere il significato concreto dei concetti di diritto, dovere, regola, norma, patto, responsabilità, libertà Sviluppare il senso di appartenenza alle diverse comunità attraverso l'esercizio responsabile dei



		diritti e dei doveri della Costituzione e
Tutela dei beni culturali e artistici	Assumere comportamenti corretti rispettosi di sé e degli altri	della Carta dei diritti dell'Unione europea
Uomo e ambiente: diritti e doveri	Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio	Riconoscere nel proprio ambiente di vita, anche attraverso le tecnologie digitali, il patrimonio artistico, culturale e ambientale da tutelare
Salute e benessere nell'Agenda 2030	Sviluppare un'etica di solidarietà e di responsabilità per una convivenza globale inclusiva e pacifica	Conoscere l'impatto delle tecnologie sulle persone, sull'ambiente e sul territorio per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi
Informazione e rete: una nuova relazione	Fare propri i principi e le libertà costituzionali	Adottare stili di vita coerenti con le esigenze di sicurezza e sostenibilità in una pluralità di ambienti e territori
Cittadini attivi e digitali	Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale	Individuare, riconoscendone la veridicità, le differenze tra comunità online e offline e agire in modo responsabile, consapevole ed etico per il bene comune
La sicurezza in rete	Avere consapevolezza dell'essere cittadino italiano, europeo, globale e digitale	Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un
Netiquette	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	
	Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali	



		determinato contesto
AMBITO STORICO GIURIDICO		
<p>Introduzione alle regole che segnano l'ingresso dello studente nella vita della comunità scolastica; il Patto di corresponsabilità, il Regolamento di Istituto, le regole per la gestione delle assemblee di classe e di istituto; rispetto delle regole sanitarie anti-Covid</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12); art.22 – incontro tra culture</p>		

AMBITO CIVICO AMBIENTALE		
<p>Obiettivo 3 Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età</p> <p>Obiettivo 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze</p> <p>Obiettivo 6 Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti</p> <p>Obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno della nazione e fra le culture</p> <p>Obiettivo 11 tutela del paesaggio e sicurezza del territorio</p> <p>Obiettivo 12 acquisizione norme comportamentali conformi alla Costituzione</p> <p>Obiettivo 13 Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti</p>		



climatici e le loro conseguenze

AMBITO COMUNICATIVO

Manifesto della community "Parole ostili"

Materiale generazioni connesse: Safer internet day

MACROAREA – SECONDO BIENNIO

DIRITTI SOCIALI ED ECONOMIA SOSTENIBILE

La cittadinanza europea e globale in un mondo che cambia

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
I Diritti inviolabili dell'uomo riconosciuti e sanciti dalle carte costituzionali	Favorire in ogni allievo la consapevolezza dell'unicità del sé e della pluralità delle sue dimensioni per rendersi protagonista del proprio divenire	Analizzare in che modo la Costituzione e la Carta dei diritti dell'Unione europea disciplinano e garantiscano i diritti sociali in attuazione del principio di solidarietà e del
I fondamenti e le caratteristiche del diritto naturale	Conoscere e attuare comportamenti adeguati per salvaguardare il proprio benessere	principio di uguaglianza
Diritto alla vita	Riconoscere l'importanza dell'istruzione come diritto inviolabile per tutti – l'istruzione rende "liberi"	Individuare ed adottare strategie che promuovano il benessere psico – fisico personale e collettivo (welfare state)
Diritto alla libertà	Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio europeo e oltre	Comprendere le cause e gli impatti delle disuguaglianze economiche e di genere per promuovere l'interesse pubblico, il bene comune e lo sviluppo sostenibile
Diritto all'istruzione	Individuare, comprendere ed	Analizzare il diritto – dovere di
Diritto alla salute		
Diritto al lavoro		
I diritti/doveri del cittadino nella nostra costituzione		
I diritti di nuova generazione		

	impegnarsi contro forme di	istruzione e formazione come
--	----------------------------	------------------------------



Costruire una società inclusiva Il benessere psico-fisico e la rete: nuove risorse, nuove dipendenze Economia responsabile e sviluppo sostenibile Diritti e doveri del cittadino digitale Identità digitale e tutela della privacy	ingiustizia ed illegalità nel contesto sociale di appartenenza Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili nel pieno rispetto di se stessi e degli altri	conquista sociale anche in relazione alla rivoluzione digitale Analizzare e confrontare norme temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali per individuare soluzioni funzionali all'uso sostenibile delle risorse planetarie Comprendere la trasformazione del lavoro moderno alla luce della rivoluzione digitale, nonché il senso di responsabilità, per garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro
--	---	---

AMBITO STORICO GIURIDICO

I principali doveri dei cittadini sono quelli enucleati dall'articolo 2 della Costituzione, che, dopo aver sancito che "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità", aggiunge che ai cittadini, a loro volta, è richiesto l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale

I diritti/doveri del cittadino nella nostra Costituzione – artt. 13 - 54

Art. 13 La libertà personale è inviolabile

Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria [**cf. art. 111 c. 1, 2**] e nei soli casi e



modi previsti dalla legge [**cf. art. 25 c. 3**]

Art. 16

Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche [**cf. art. 120 c. 2, XIII c. 2**]. Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge [**cf. art. 35**]

c.4].

Diritti di libertà artt. 13- 28

Diritti sociali artt. 4, 32, 34, 35, 36, 37, 38

Diritti politici artt. 48-54

Carta dei diritti dell'Unione europea

AMBITO CIVICO AMBIENTALE

Preambolo dell'Agenda 2030

Obiettivo 1 Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 3 – diritto alla salute

Obiettivo 4 Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti

Obiettivo 5 – uguaglianza di genere

Obiettivo 7 e 11 – assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici. . .

Obiettivo 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile. . .

AMBITO COMUNICATIVO

Il diritto alla privacy nella Costituzione artt. 2, 3, 13, 14, 15,



21 La legge sulla privacy		
MACROAREA – MONOENNIO		
BIOETICA: Una scienza “ponte” tra i saperi?		
CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
Le nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo	Promuovere una cultura pacifica per una convivenza civile	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse
Scienza, tecnologia e ambiente	Promuovere una comunicazione efficace per il contrasto alle discriminazioni	Promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile per ridurre le diseguaglianze all'interno di e fra le nazioni.
Il contributo della scienza e della tecnologia per l'ambiente	Saper agire individualmente e collettivamente per affermare i diritti umani e la parità di genere	Comprendere le trasformazioni ambientali e promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
Scienza, tecnologia e responsabilità etica	Comprendere le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico a livello globale, riflettendo sulle	Individuare pratiche di produzione sostenibile per
Dibattito bioetico	conseguenze economiche, sociali, demografiche, culturali	un impatto socioeconomico e ambientale adeguato a livello globale
Dichiarazione universale sulla bioetica e i diritti umani		
Lotta alle diseguaglianze e alla discriminazione, alla povertà		
Salvaguardia dell'equità a livello sociale		
Salvaguardia delle equità a livello di politiche sociali mondiali		
Salvaguardia delle equità a livello di politiche prettamente sanitarie		
Etica salute e nuove tecnologie dell'informazione		



AMBITO STORICO GIURIDICO

Principali concetti espressi dalla dichiarazione universale sulla bioetica ed i diritti umani – artt.1- 20
Il manifesto per un buon uso delle biotecnologie
Linee guida che definiscono il codice etico per un'IA (intelligenza artificiale) affidabile
Uno sguardo generale ai problemi giuridici sollevati dalla diffusione di internet

AMBITO CIVICO AMBIENTALE

Bioetica ambientale e sviluppo sostenibile
I 17 obiettivi: una sfida globale per raggiungere un equilibrio fra tre dimensioni:
economia, ambiente, società.

AMBITO COMUNICATIVO

La regolarizzazione di internet su base pragmatica
La tutela della riservatezza nella normativa italiana ed il Codice in materia di protezione dei dati personali
La sanzione dei comportamenti illeciti e la tutela della salute

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

ARGOMENTO	AMBITO	ORE	1	2	3
ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO	COSTITUZIONE	15	4	3	2
COSTITUZIONE		10	2	3	



STORIA DELLA BANDIERA E DELL'INNO NAZIONALE		2	2		
ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO		12	2	2	2
STUDIO DEGLI STATUTI REGIONALI		2			2
L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI		9			3
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE		9			3
EDUCAZIONE STRADALE		6	3	3	
EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA		11		3	3
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE	21	4	5	4
TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE		8	4	4	



RISPETTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		12			4
DIRITTO DEL LAVORO		9			3
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE		4	2	2	
NORME DI PROTEZIONE CIVILE		4	2	2	
AFFIDABILITA' DELLE FONTI	CITTADINANZA DIGITALE	2	2		
FORME DI COMUNICAZIONE DIGITALE		8	3	3	2
L'IDENTITA' DIGITALE		3			
TUTELA DEI DATI		2			2
PERICOLO DEGLI AMBIENTI DIGITALI		6	3	3	
PARTECIPAZIONI A TEMI DI PUBBLICO DIBATTITO		10			3



		165	33	33	33
--	--	-----	----	----	----

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica con la Legge 92/2019 e le successive Linee Guida del 23/06/2020 rientra 'di diritto' nella Scuola Italiana di ogni ordine e grado, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione civica nella sua impostazione interdisciplinare ingloba e valorizza attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici dai NND e dai docenti referenti. I tre filoni tematici fondanti: **Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale**, comprendono azioni ed interventi formativi che va ad integrare quanto già consolidato nell'esperienza dello scorso anno. Il curricolo di Educazione civica vuole essere uno strumento di lavoro operativo e flessibile: un supporto alla pianificazione nei Consigli di classe che delibereranno la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputeranno coerenti e funzionali alla programmazione didattica del consiglio.

L'individuazione del percorso/progetto che rientra nel curricolo di Istituto di Educazione civica, dovrà essere inserito nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio anche nel Documento del "15 maggio". Accanto alle tre macroaree indicate dalla Legge, il curricolo presenta una "mappa di valori" fondamentali per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, ampliando i vari apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali quali: **Legalità – Ambiente – Salute e Alimentazione – Valorizzazione del patrimonio culturale - Il contributo della scienza e della tecnologia per l'ambiente - Creare e gestire l'identità digitale** - tutte pratiche didattiche finalizzate al consolidamento di competenze civiche e di cittadinanza attiva nei ragazzi.

Per ciascuna classe si individua un docente con compiti di coordinamento, che si prenderà incarico di raccogliere, coordinare e sintetizzare le attività nelle quali si strutturano i percorsi di Educazione Civica. All'interno di ciascun Consiglio di Classe si programma e si adotta il percorso trasversale CONDIVIDENDONE gli obiettivi di APPRENDIMENTO enucleati per CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE



DISCIPLINE COINVOLTE, i tempi, gli strumenti, le metodologie.

Nello specifico il referente di tale insegnamento dovrà monitorare:

- le specifiche aree tematiche individuate dal consiglio e seguirne le varie fasi di sviluppo
- i percorsi scelti declinandoli secondo conoscenze abilità e atteggiamenti ricavabili dal curricolo e dalle griglie fornite
- la compilazione del format predisposto
- le modalità di interazione fra i docenti/allievi per un lavoro efficace e condiviso
- eventuali incontri con esperti esterni
- la valutazione periodica e finale sulla base di una griglia appositamente predisposta

La griglia proposta è strutturata per competenze con l'intento di porre in primo piano la necessità di formare cittadini consapevoli e responsabili in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale:

COMPETENZE DI RICERCA, ANALISI, VALUTAZIONE - progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;

- identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;

COMPETENZE DI RIFLESSIONE - considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia;

- motivare il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento;
- acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.

COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE - selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;

- contribuire ad uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo.
- presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto gestendo informazioni testuali, iconografici. Si valuterà, così, la qualità di un trend complessivo su una pluralità di indicatori e di situazioni di apprendimento significative, in modo da far emergere l'aspetto trasversale e interdisciplinare dell'insegnamento di Educazione civica.

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore annuali e sarà suddiviso nelle diverse aree oggetto di interesse.



Il **percorso metodologico** verrà consolidato attraverso

- ATTIVITA' DI RICERCA LABORATORIALE
- VISITE GUIDATE MIRATE
- INTERAZIONE CON ESPERTI (via streaming o in presenza a scuola)
- ADESIONE A PROGETTI D'ISTITUTO secondo quanto contenuto nel PTOF in ordine alla progettualità della scuola e a partenariati in essere e in divenire.

COMPETENZE CIVICHE – TRAGUARDI **ALLEGATO C**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli



obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

MACROAREA - PRIMO BIENNIO
LA COSTITUZIONE: CITTADINI RESPONSABILI

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
Regole giuridiche e regole comportamentali Rispetto e accoglienza nell'interagire con il prossimo Etica: il significato di essere squadra Uguaglianza e solidarietà	Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri	Conoscere il significato concreto dei concetti di diritto, dovere, regola norma, patto, responsabilità, libertà Sviluppare il senso di appartenenza alle diverse comunità attraverso l'esercizio 3 responsabile dei diritti e dei doveri della Costituzione e

Tutela dei beni culturali e artistici Uomo e ambiente: diritti e doveri Salute e benessere nell'Agenda 2030 Informazione e rete: una nuova relazione Cittadini attivi e digitali La sicurezza in rete Netiquette	Assumere comportamenti corretti rispettosi di sé e degli altri Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio Sviluppare un'etica di solidarietà e di responsabilità per una convivenza globale inclusiva e pacifica Fare propri i principi e le libertà costituzionali Sensibilizzare gli allievi al	della Carta dei diritti dell'Unione europea Riconoscere nel proprio ambiente di vita, anche attraverso le tecnologie digitali, il patrimonio artistico, culturale e ambientale da tutelare Conoscere l'impatto delle tecnologie sulle persone, sull'ambiente e sul territorio per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi Adottare stili di vita coerenti
--	--	---



	<p>dialogo interculturale</p> <p>Avere consapevolezza dell'essere cittadino italiano, europeo, globale e digitale</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</p>	<p>con le esigenze di sicurezza e sostenibilità in una pluralità di ambienti e territori</p> <p>Individuare, riconoscendone la veridicità, le differenze tra comunità online e offline e agire in modo responsabile, consapevole ed etico per il bene comune</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p>
--	--	--

AMBITO STORICO GIURIDICO

Introduzione alle regole che segnano l'ingresso dello studente nella vita della comunità scolastica; il Patto di corresponsabilità, il Regolamento di Istituto, le regole per la gestione delle assemblee di classe e di istituto; rispetto delle regole sanitarie anti-Covid
I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12); art.22 – incontro tra culture

AMBITO CIVICO AMBIENTALE

Obiettivo 3 Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età
Obiettivo 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze
Obiettivo 6 Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per



tutti

Obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno della nazione e fra le culture

Obiettivo 11 tutela del paesaggio e sicurezza del territorio

Obiettivo 12 acquisizione norme comportamentali conformi alla Costituzione

Obiettivo 13 Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze

AMBITO COMUNICATIVO

Manifesto della community "Parole ostili"

Materiale generazioni connesse: Safer internet day

MACROAREA – SECONDO BIENNIO

DIRITTI SOCIALI ED ECONOMIA SOSTENIBILE

La cittadinanza europea e globale in un mondo che cambia

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>I Diritti inviolabili dell'uomo riconosciuti e sanciti dalle carte costituzionali</p> <p>I fondamenti e le caratteristiche del diritto naturale</p> <p>Diritto alla vita</p> <p>Diritto alla libertà</p> <p>Diritto all'istruzione</p> <p>Diritto alla salute</p> <p>Diritto al lavoro</p> <p>I diritti/doveri del cittadino nella nostra costituzione</p> <p>I diritti di nuova generazione</p>	<p>Favorire in ogni allievo la consapevolezza dell'unicità del sé e della pluralità delle sue dimensioni per rendersi protagonista del proprio divenire</p> <p>Conoscere e attuare comportamenti adeguati per salvaguardare il proprio benessere</p> <p>Riconoscere l'importanza dell'istruzione come diritto inviolabile per tutti – l'istruzione rende "liberi"</p> <p>Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio europeo e oltre</p> <p>Individuare, comprendere ed</p>	<p>Analizzare in che modo la Costituzione e la Carta dei diritti dell'Unione europea disciplinano e garantiscano i diritti sociali in attuazione del principio di solidarietà e del principio di uguaglianza</p> <p>Individuare ed adottare strategie che promuovano il benessere psico – fisico personale e collettivo (welfare state)</p> <p>Comprendere le cause e gli impatti delle diseguaglianze economiche e di genere per promuovere l'interesse pubblico, il bene comune e lo sviluppo sostenibile</p> <p>Analizzare il diritto – dovere</p>



		di
--	--	----

<p>Costruire una società inclusiva</p> <p>Il benessere psico-fisico e la rete: nuove risorse, nuove dipendenze</p> <p>Economia responsabile e sviluppo sostenibile</p> <p>Diritti e doveri del cittadino digitale</p> <p>Identità digitale e tutela della privacy</p>	<p>impegnarsi contro forme di ingiustizia ed illegalità nel contesto sociale di appartenenza</p> <p>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili nel pieno rispetto di se stessi e degli altri</p>	<p>istruzione e formazione come conquista sociale anche in relazione alla rivoluzione digitale</p> <p>Analizzare e confrontare norme temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali per individuare soluzioni funzionali all'uso sostenibile delle risorse planetarie</p> <p>Comprendere la trasformazione del lavoro moderno alla luce della rivoluzione digitale, nonché il senso di responsabilità, per garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro</p>
---	--	---

AMBITO STORICO GIURIDICO

I principali doveri dei cittadini sono quelli enucleati dall'articolo 2 della Costituzione, che, dopo aver sancito che "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità", aggiunge che ai cittadini, a loro volta, è richiesto l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale

I diritti/doveri del cittadino nella nostra Costituzione – artt. 13 - 54

Art. 13 La libertà personale è inviolabile

Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria [*cf.* art. 111 c. 1, 2] e nei soli casi e modi previsti dalla legge [*cf.* art. 25 c. 3]

Art. 16

Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio



nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche [*cf.* art. 120 c. 2, XIII c. 2]. Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge [*cf.* art. 35

c.4].

Diritti di libertà artt. 13- 28

Diritti sociali artt. 4, 32, 34, 35, 36, 37, 38

Diritti politici artt. 48-54

Carta dei diritti dell'Unione europea

AMBITO CIVICO AMBIENTALE

Preambolo dell'Agenda 2030

Obiettivo 1 Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 3 - diritto alla salute

Obiettivo 4 Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti

Obiettivo 5 - uguaglianza di genere

Obiettivo 7 e 11 - assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici. . .

Obiettivo 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile. . .

AMBITO COMUNICATIVO

Il diritto alla privacy nella Costituzione artt. 2, 3, 13, 14, 15, 21 La legge sulla privacy

MACROAREA - MONOENNIO

BIOETICA: Una scienza "ponte" tra i saperi?

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
Le nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo	Promuovere una cultura pacifica per una convivenza civile	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse



<p>Scienza, tecnologia e ambiente</p> <p>Il contributo della scienza e della tecnologia per l'ambiente</p> <p>Scienza, tecnologia e responsabilità etica</p> <p>Dibattito bioetico</p> <p>Dichiarazione universale sulla bioetica e i diritti umani</p> <p>Lotta alle disuguaglianze e alla discriminazione, alla povertà</p>	<p>Promuovere una comunicazione efficace per il contrasto alle discriminazioni</p> <p>Saper agire individualmente e collettivamente per affermare i diritti umani e la parità di genere</p> <p>Comprendere le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico a livello globale, riflettendo sulle</p>	<p>Promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile per ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni.</p> <p>Comprendere le trasformazioni ambientali e promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p> <p>Individuare pratiche di produzione sostenibile per</p>
---	---	---

<p>Salvaguardia dell'equità a livello sociale</p> <p>Salvaguardia delle equità a livello di politiche sociali mondiali</p> <p>Salvaguardia delle equità a livello di politiche prettamente sanitarie</p> <p>Etica salute e nuove tecnologie dell'informazione</p>	<p>conseguenze economiche, sociali, demografiche, culturali</p>	<p>un impatto socio economico e ambientale adeguato a livello globale</p>
---	---	---

AMBITO STORICO GIURIDICO

Principali concetti espressi dalla dichiarazione universale sulla bioetica ed i diritti umani - artt.1- 20

Il manifesto per un buon uso delle biotecnologie

Linee guida che definiscono il codice etico per un'IA (intelligenza artificiale) affidabile

Uno sguardo generale ai problemi giuridici sollevati dalla diffusione di internet

AMBITO CIVICO AMBIENTALE

Bioetica ambientale e sviluppo sostenibile



I 17 obiettivi: una sfida globale per raggiungere un equilibrio fra tre dimensioni: economia, ambiente, società.

AMBITO COMUNICATIVO

La regolarizzazione di internet su base pragmatica

La tutela della riservatezza nella normativa italiana ed il Codice in materia di protezione dei dati personali

La sanzione dei comportamenti illeciti e la tutela della salute



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L.CLAS.VICO DI NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: POTENZIAMENTO DI SCIENZE NEL LICEO SCIENTIFICO BIOMEDICO

POTENZIAMENTO:

-1H AGGIUNTIVA DI SCIENZE NEL PRIMO BIENNIO (IN SOSTITUZIONE DI UN'ORA DI GEOSTORIA);

-1H AGGIUNTIVA DI SCIENZE AL SECONDO BIENNIO ED AL MONOENNIO ORIENTANTE;

-1H DI SCIENZE IN COMPRESENZA CON DOCENTE-TECNICO DI LABORATORIO (I.T.P.)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Liceo Scientifico Biomedico è un percorso di studi che, rispetto al normale curriculum dei licei scientifici, si caratterizza per un potenziamento delle Scienze fin dal primo anno ed una curvatura di tutte le discipline curriculari per approfondire conoscenze e maturare competenze relative al mondo scientifico e con particolare attenzione all'ambito biomedico.

Compito dei docenti è quindi garantire l'equilibrio necessario tra le diverse forme del sapere, coltivando la padronanza dei linguaggi specifici e delle metodologie di apprendimento.

Il percorso del Liceo Scientifico Biomedico, è volto quindi all'acquisizione dei fondamentali contenuti disciplinari e delle tipiche metodologie scientifiche, considerati strumenti fondamentali per consentire una comprensione approfondita, critica e autonoma della realtà. Di particolare importanza è la strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione".

L'acquisizione del metodo sperimentale unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze.

L'azione didattica ha lo scopo di potenziare la preparazione degli studenti in campo biomedico per garantire loro una adeguata preparazione volta ad una scelta consapevole e motivata di facoltà universitarie, come quelle di Medicina, Odontoiatria, Farmacia, Chimica, CTF, Scienze Nutraceutiche, Scienze biologiche, Biotecnologie, Veterinaria, Scienze Motorie, Psicologia clinica, Scienza dell'alimentazione, Professioni sanitarie (infermieristica, fisioterapia, ostetricia, logopedia, tecniche audiometriche, tecniche ortopediche, tec. laboratorio biomedico, ortottica e assist. oftalmologica, ecc.), Fisica Medica, Ingegneria biomedica e robotica, etc.



○ **Azione n° 2: POTENZIAMENTO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE NEL LICEO SCIENTIFICO CODING**

La sezione del Liceo Scientifico Coding, prevede:

- Al primo biennio, al secondo biennio ed al monoennio orientante, due ore di compresenza del docente di informatica ogni settimana, più un'ora aggiuntiva coding, in compresenza tra il docente di informatica ed il docente madrelingua.
- Gli studenti del primo biennio acquisiscono, durante le ore curricolari di coding, le competenze indispensabili per conseguire la Certificazione EIPASS CODING SECONDARIA presso il centro EIPASS della scuola.
- Gli studenti del secondo biennio acquisiscono, durante le ore curricolari di coding, le competenze indispensabili per conseguire la Certificazione EIPASS ITI SECURITY presso il centro EIPASS della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 3: POTENZIAMENTO STEM NEL LICEO**

- Centro Studi EIPASS (7 Moduli User, Coding Secondaria, IT Security)
- Preparazione Test Universitari Facoltà discipline area biomedica



- Utilizzo di spazi laboratoriali (fisica, chimica, scienze, multimediale e stampa 3D, museo di fisica, museo di scienze)
- Laboratori mobili (fisica, scienze, coding, realtà aumentata)
- Piano Lauree Scientifiche di Matematica, Fisica, Biologia, Geologia con l'Università "Federico II" di Napoli
- Progetto Nemo
- Collaborazioni, corsi e progetti con l'Ordine dei Medici, con la Scuola di Medicina e Chirurgia della Federico II di Napoli, con la Emergenza Sanitaria 118 Regione Campania, con l'Asl Napoli 1, con l'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli, con l'Ordine Provinciale dei Medici e degli Odontoiatri di Napoli.
- Attivazione di percorsi PCTO con ENEA, CNR e gli Atenei Federico II di Napoli, Università degli studi di Napoli l'Orientale, Università degli studi di Napoli Parthenope e l'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli".
- Partecipazione a concorsi Nazionali come: Olimpiadi di matematica, Olimpiadi di cyber Security (promosso dal CINI) e AstroPI (promosso dall'ESA).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 4: CORSO DI PRIMO SOCCORSO B.L.S.D. - EMERGENZA SANITARIA 118 REGIONE CAMPANIA**

CORSO TEORICO-PRATICO CON CONSEGUIMENTO BREVETTO COME OPERATORE DI PRIMO SOCCORSO.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 5: OLIMPIADI DI BIOLOGIA, OLIMPIADI DI MATEMATICA**

SELEZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GARE DI ISTITUTO, REGIONALI, NAZIONALI.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 6: PIANI LAUREE SCIENTIFICHE DI BIOLOGIA, MATEMATICA, FISICA, GEOLOGIA CON L'UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI**

SEMINARI ED INCONTRI CON DOCENTI UNIVERSITARI, ATTIVITA' TEORICO-PRATICHE.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 7: MEDICO PER UN GIORNO - SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI**

SEMINARI E SIMULAZIONI AMBULATORIALI CON DOCENTI UNIVERSITARI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Azione n° 8: ALLA SCOPERTA DEL MUSEO DI SCIENZE, ALLA SCOPERTA DEL MUSEO DI FISICA.

LEZIONI FRONTALI PREPARATORI PER L'ALLESTIMENTO DELLE SCHEDE ESPLICATIVE.
CATALOGAZIONE DIGITALE DEI REPERTI IN DOTAZIONE NEI MUSEI DEL LICEO G. B. VICO DI
NAPOLI.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 9: BLUEGREEN SOUL - ASSOCIAZIONE ATTIVAMENTE

INCONTRI SU TEMATICHE RELATIVE ALL'ECOLOGIA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



○ **Azione n° 10: NON SOLO MEDICINA - ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ORDINE DEGLI ODONTOIATRI DI NAPOLI**

EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED AL BENESSERE PSICO-FISICO E PREVENZIONE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 11: S.T.R.E.E.T.S. - C.N.R. DI NAPOLI**

INCONTRI TEORICO-PRATICI CON RICERCATORI DEL C.N. R.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 12: EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED ALL'AFFETTIVITA': I.T.S. E NON SOLO - SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI**

INCONTRI CON MEDICI SPECIALISTI PER L'EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' ED ALLA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 13: SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE - SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI**

PER LE CLASSI PRIME: INCONTRI CON MEDICI ESPERTI E PSICOLOGI SUL TEMA DELLA DIPENDENZA DA ALCOOL, E SUL TEMA DELLE DIPENDENZE AFFETTIVE.

PER LE CLASSI SECONDE: INCONTRI CON MEDICI ESPERTI E PSICOLOGI SUL TEMA DELLE DIPENDENZE DA SOSTANZE STUPEFACENTI, E SUL TEMA DELLE DIPENDENZE AFFETTIVE.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Dettaglio plesso: L.CLAS.VICO DI NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO DI SCIENZE NEL LICEO SCIENTIFICO BIOMEDICO**

POTENZIAMENTO:

- 1H AGGIUNTIVA DI SCIENZE NEL PRIMO BIENNIO (IN SOSTITUZIONE DI UN'ORA DI GEOSTORIA);
- 1H AGGIUNTIVA DI SCIENZE AL SECONDO BIENNIO ED AL MONOENNIO ORIENTANTE;
- 1H DI SCIENZE IN COMPRESENZA CON DOCENTE-TECNICO DI LABORATORIO (I.T.P.)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Liceo Scientifico Biomedico è un percorso di studi che, rispetto al normale curriculum dei licei scientifici, si caratterizza per un potenziamento delle Scienze fin dal primo anno ed una curvatura di tutte le discipline curricolari per approfondire conoscenze e maturare competenze relative al mondo scientifico e con particolare attenzione all'ambito biomedico.

Compito dei docenti è quindi garantire l'equilibrio necessario tra le diverse forme del sapere, coltivando la padronanza dei linguaggi specifici e delle metodologie di apprendimento.

Il percorso del Liceo Scientifico Biomedico, è volto quindi all'acquisizione dei fondamentali contenuti disciplinari e delle tipiche metodologie scientifiche, considerati strumenti fondamentali per consentire una comprensione approfondita, critica e autonoma della realtà. Di particolare importanza è la strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione".

L'acquisizione del metodo sperimentale unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze.

L'azione didattica ha lo scopo di potenziare la preparazione degli studenti in campo biomedico per garantire loro una adeguata preparazione volta ad una scelta consapevole e motivata di facoltà universitarie, come quelle di Medicina, Odontoiatria, Farmacia, Chimica, CTF, Scienze Nutraceutiche, Scienze biologiche, Biotecnologie, Veterinaria,



Scienze Motorie, Psicologia clinica, Scienza dell'alimentazione, Professioni sanitarie (infermieristica, fisioterapia, ostetricia, logopedia, tecniche audiometriche, tecniche ortopediche, tec. laboratorio biomedico, ortottica e assist. oftalmologica, ecc.), Fisica Medica, Ingegneria biomedica e robotica, etc.

○ Azione n° 2: POTENZIAMENTO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE NEL LICEO SCIENTIFICO CODING

La sezione del Liceo Scientifico Coding, prevede:

- Al primo biennio, al secondo biennio ed al monoennio orientante, due ore di compresenza del docente di informatica ogni settimana, più un'ora aggiuntiva coding, in compresenza tra il docente di informatica ed il docente madrelingua.
- Gli studenti del primo biennio acquisiscono, durante le ore curricolari di coding, le competenze indispensabili per conseguire la Certificazione EIPASS CODING SECONDARIA presso il centro EIPASS della scuola.
- Gli studenti del secondo biennio acquisiscono, durante le ore curricolari di coding, le competenze indispensabili per conseguire la Certificazione EIPASS ITI SECURITY presso il centro EIPASS della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 3: POTENZIAMENTO STEM NEL LICEO

- Centro Studi EIPASS (7 Moduli User, Coding Secondaria, IT Security)
- Preparazione Test Universitari Facoltà discipline area biomedica
- Utilizzo di spazi laboratoriali (fisica, chimica, scienze, multimediale e stampa 3D, museo di fisica, museo di scienze)
- Laboratori mobili (fisica, scienze, coding, realtà aumentata)
- Piano Lauree Scientifiche di Matematica, Fisica, Biologia, Geologia con l'Università "Federico II" di Napoli
- Progetto Nemo
- Collaborazioni, corsi e progetti con l'Ordine dei Medici, con la Scuola di Medicina e Chirurgia della Federico II di Napoli, con la Emergenza Sanitaria 118 Regione Campania, con l'Asl Napoli 1, con l'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli, con l'Ordine Provinciale dei Medici e degli Odontoiatri di Napoli.
- Attivazione di percorsi PCTO con ENEA, CNR e gli Atenei Federico II di Napoli, Università degli studi di Napoli l'Orientale, Università degli studi di Napoli Parthenope e l'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli".
- Partecipazione a concorsi Nazionali come: Olimpiadi di matematica, Olimpiadi di cyber Security (promosso dal CINI) e AstroPI (promosso dall'ESA).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



○ **Azione n° 4: CORSO DI PRIMO SOCCORSO B.L.S.D. - EMERGENZA SANITARIA 118 REGIONE CAMPANIA**

CORSO TEORICO-PRATICO CON CONSEGUIMENTO BREVETTO COME OPERATORE DI PRIMO SOCCORSO.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 5: OLIMPIADI DI BIOLOGIA, OLIMPIADI DI MATEMATICA**

SELEZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GARE DI ISTITUTO, REGIONALI, NAZIONALI.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 6: PIANI LAUREE SCIENTIFICHE DI**



BIOLOGIA, MATEMATICA, FISICA, GEOLOGIA CON L'UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI

SEMINARI ED INCONTRI CON DOCENTI UNIVERSITARI, ATTIVITA' TEORICO-PRATICHE.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 7: MEDICO PER UN GIORNO - SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI

SEMINARI E SIMULAZIONI AMBULATORIALI CON DOCENTI UNIVERSITARI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 8: ALLA SCOPERTA DEL MUSEO DI SCIENZE, ALLA SCOPERTA DEL MUSEO DI FISICA.**

LEZIONI FRONTALI PREPARATORI PER L'ALLESTIMENTO DELLE SCHEDE ESPLICATIVE. CATALOGAZIONE DIGITALE DEI REPERTI IN DOTAZIONE NEI MUSEI DEL LICEO G. B. VICO DI NAPOLI.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 9: BLUEGREEN SOUL - ASSOCIAZIONE ATTIVAMENTE**

INCONTRI SU TEMATICHE RELATIVE ALL'ECOLOGIA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 10: NON SOLO MEDICINA - ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ORDINE DEGLI ODONTOIATRI DI NAPOLI**

EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED AL BENESSERE PSICO-FISICO E PREVENZIONE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 11: S.T.R.E.E.T.S. - C.N.R. DI NAPOLI**

INCONTRI TEORICO-PRATICI CON RICERCATORI DEL C.N. R.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 12: EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED ALL'AFFETTIVITA': I.T.S. E NON SOLO - SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI**

INCONTRI CON MEDICI SPECIALISTI PER L'EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' ED ALLA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 13: SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE - SCUOLA DI MEDICINA E**



CHIRURGIA UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI

PER LE CLASSI PRIME: INCONTRI CON MEDICI ESPERTI E PSICOLOGI SUL TEMA DELLA DIPENDENZA DA ALCOOL, E SUL TEMA DELLE DIPENDENZE AFFETTIVE.

PER LE CLASSI SECONDE: INCONTRI CON MEDICI ESPERTI E PSICOLOGI SUL TEMA DELLE DIPENDENZE DA SOSTANZE STUPEFACENTI, E SUL TEMA DELLE DIPENDENZE AFFETTIVE.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Moduli di orientamento formativo

L.CLAS.VICO DI NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: MI CONOSCO: MODULO DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI PRIME

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

RAFFORZARE LE COMPETENZE DI BASE E IL METODO DI STUDIO

- ☐ individuare collegamenti e relazioni
- ☐ sintetizzare
- ☐ imparare ad imparare
- ☐ rafforzare le proprie competenze per evitare insuccesso e dispersione

CONSAPEVOLEZZA E GESTIONE DI SE'

- ☐ possedere un senso di autostima, cura e di fiducia in se stessi
- ☐ rinforzare le ragioni della propria scelta di studio anche in vista delle proprie scelte future
- ☐ valutare i propri punti di forza e debolezza

ATTIVITA'

- ☐ incontri con esperti : lotta al disagio, prevenzione alle dipendenze, educazione



all'affettività

- incontri con esperti del mondo del lavoro per la conoscenza della realtà economica territoriale
- attività laboratoriali in orario extracurricolare per lo sviluppo di abilità progettuali, problem solving, lavoro di gruppo
- attività di continuità educativa con la scuola media
- attività per eventuali interventi di reindirizzamento del percorso
- attività di ascolto, osservazione, espressione per la maturazione delle competenze di orientamento e per il rinforzo della scelta operata dallo studente e per la sua costante validazione anche con l'ausilio di esperti
- attività di recupero, potenziamento, eccellenza, materie stem, italiano, competenze digitali in orario extracurricolare
- attività di sostegno o percorsi individualizzati per gli alunni a rischio di insuccesso in orario extracurricolare
- incontri con esperti del mondo del lavoro per la conoscenza della realtà economica territoriale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: MI CONOSCO: MODULO DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI SECONDE**

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

RAFFORZARE LE COMPETENZE DI BASE E IL METODO DI STUDIO

- individuare collegamenti e relazioni
- sintetizzare
- imparare ad imparare
- rafforzare le proprie competenze per evitare insuccesso e dispersione

CONSAPEVOLEZZA E GESTIONE DI SE'

- possedere un senso di autostima, cura e di fiducia in se stessi
- rinforzare le ragioni della propria scelta di studio anche in vista delle proprie scelte future
- valutare i propri punti di forza e debolezza

CONSAPEVOLEZZA SOCIALE

- riconoscere il valore delle regole e della convivenza civile per il progresso personale e collettivo
- capacità di una lettura analitica del contesto socio-economico e culturale del proprio territorio nella prospettiva di un riconoscimento del valore di una società multietnica e globalizzata;



ABILITA' RELAZIONALI

- saper comunicare
- costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe

ATTIVITA'

- incontro con esperti : lotta al disagio, prevenzione alle dipendenze, educazione all'affettività
- incontri con esperti del mondo del lavoro per la conoscenza della realtà economica territoriale
- attività laboratoriali in orario extracurricolare per lo sviluppo di abilità progettuali, problem solving, lavoro di gruppo
- attività di continuità educativa con la scuola media
- attività per eventuali interventi di reindirizzamento del percorso
- attività di ascolto, osservazione, espressione per la maturazione delle competenze di orientamento e per il rinforzo della scelta operata dallo studente e per la sua costante validazione anche con l'ausilio di esperti
- attività di recupero, potenziamento, eccellenza, materie stem, italiano, competenze digitali in orario extracurricolare
- attività di sostegno o percorsi individualizzati per gli alunni a rischio di insuccesso in orario extracurricolare
- incontri con esperti del mondo del lavoro per la conoscenza della realtà economica territoriale
- laboratori creativi: corsi di teatro, scrittura, fotografia, ecc. per lo sviluppo di competenze relazionali, sociali e sviluppo delle creatività
- visite sul territorio con valenza orientativa: didattica fenomenica
- partecipazione a concorsi



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: IO SCELGO: MODULO DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI TERZE

COM'PETENZE DA RAGGIUNGERE

RAFFORZARE LE COMPETENZE DI BASE E IL METODO DI STUDIO



- motivazione e perseveranza nel gestire obiettivi
- imparare ad imparare
- utilizzare varie opportunità formative per l'acquisizione di un sapere complesso e unitario
- utilizzare in modo efficace e produttivo gli strumenti informatici
- utilizzare consapevolmente fonti varie nel proprio studio

CONSAPEVOLEZZA E GESTIONE DI SE'

- sviluppare la creatività
- saper riconoscere le proprie attitudini e talenti
- possedere un senso di autoefficacia e di fiducia in se stessi
- saper gestire le proprie emozioni
- motivazione e perseveranza nel gestire obiettivi
- capacità di agire in modo autonomo e responsabile
- saper riconoscere le competenze acquisite in ambiente scolastico ed extra scolastico
- essere in grado di presentarsi mettendo in evidenza le proprie attitudini, i propri interessi, le proprie aspirazioni

CONSAPEVOLEZZA SOCIALE

- saper scegliere ruoli e comportamenti adeguati ai contesti
- riconoscere le opportunità contestuali per la propria crescita personale
- sapersi orientare nel contesto sociale ed economico del proprio territorio
- narrare e ascoltare storie per produrre consapevolmente senso, significato rispetto agli eventi, alla propria e altrui realtà, al passato, al presente e al futuro

ABILITA' RELAZIONALI



- sapere operare in gruppo riconoscendo il proprio e l'altrui contributo nel lavoro di squadra
- saper comunicare
- sviluppo dell'empatia

PRENDERE DECISIONI REONSABILI

- acquisire spirito di iniziativa e di imprenditorialità
- saper scegliere consapevolmente
- acquisire capacità decisionali
- ricercare e filtrare informazioni digitali

ATTIVITA'

- attività di didattica orientativa
- esperienza del mondo del lavoro attraverso stage, project work, impresa simulata
- attività per lo sviluppo della cultura del lavoro: i diritti dei lavoratori, le diverse forme di contrattualizzazioni, il mercato del lavoro con esperti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: IO PROGETTO: MODULO DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUARTE

COMPETENZE

RAFFORZARE LE COMPETENZE DI BASE E IL METODO DI STUDIO:

- ☐ saper scegliere mezzi, strumenti e metodi per migliorare il proprio rendimento scolastico e saper organizzare il proprio lavoro
- ☐ utilizzare consapevolmente fonti varie
- ☐ utilizzare in modo efficace e produttivo gli strumenti informatici
- ☐ riconoscere il carattere unitario del sapere e gli elementi di connessione tra le discipline
- ☐ utilizzare le competenze con finalità orientative
- ☐ utilizzare varie opportunità formative per l'acquisizione di un sapere complesso e unitario

CONSAPEVOLEZZA E GESTIONE DI SE'

- ☐ saper riconoscere le competenze acquisite in ambiente scolastico ed extra scolastico
- ☐ possedere un senso di autoefficacia e di fiducia in se stessi



- saper valutare le proprie risorse in termini di interessi ,attitudini, saperi e competenze
- saper scegliere mezzi e strumenti per migliorare il proprio rendimento e pianificare il proprio futuro
- saper gestire le proprie emozioni
- motivazione e perseveranza nel gestire obiettivi
- saper utilizzare le proprie competenze in contesti di realta'
- acquisire consapevolezza del proprio progetto di vita

CONSAPEVOLEZZA SOCIALE

- saper scegliere ruoli e comportamenti adeguati ai contesti
- riconoscere le opportunita' contestuali per la propria crescita personale
- sapersi orientare nel contesto sociale ed economico del proprio territorio
- conoscere i possibili percorsi universitari e lavorativi post-diploma

ABILITA' RELAZIONALI

- sapere operare in gruppo riconoscendo il proprio e l'altrui contributo nel lavoro di squadra
- saper comunicare
- utilizzare gli strumenti digitali per comunicare e risolvere problemi
- sviluppo dell'empatia

PRENDERE DECISIONI RESPONSABILI

- prendere iniziative
- saper scegliere consapevolmente
- ricercare e filtrare informazioni digitali
- utilizzare strategie adeguate per risolvere problemi



- ideare e gestire un progetto

ATTIVITA'

- offerta Universitaria, ITS (ISTITUTI TECNICI SUPERIORI), AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica)
- partecipazione a Saloni dello Studente
- partecipazione ad open day universitari
- partecipazione a convegni e seminari di alto valore scientifico su argomenti di attualità
- partecipazione a mostre e spettacoli artistici in grado di "orientare" ai nuovi linguaggi espressivi
- attività con esperti per fare un bilancio delle competenze
 - attività di orientamento con l'Università nell'ambito del PNRR

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: AFFRONTO IL FUTURO: MODULO DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE

COMPETENZE

RAFFORZARE LE COMPETENZE DI BASE E IL METODO DI STUDIO

- utilizzare consapevolmente fonti varie
- utilizzare in modo efficace e produttivo gli strumenti informatici
- riconoscere il carattere unitario del sapere e gli elementi di connessione tra le discipline
- utilizzare le competenze con finalità orientative
- utilizzare varie opportunità formative per l'acquisizione di un sapere complesso e unitario

CONSAPEVOLEZZA E GESTIONE DI SE'

- saper riconoscere le competenze acquisite in ambiente scolastico ed extra scolastico
- possedere un senso di autoefficacia e di fiducia in se stessi
- saper valutare le proprie risorse in termini di interessi ,attitudini, saperi e competenze
- essere in grado di fornire una propria interpretazione della realtà ed esercitare previsioni che guida per l'azione
- saper scegliere mezzi e strumenti per migliorare il proprio rendimento e pianificare il proprio
- saper gestire le proprie emozioni
- motivazione e perseveranza nel gestire obiettivi



- saper utilizzare le proprie competenze in contesti di realta'
- acquisire consapevolezza del proprio progetto di vita
- capacita' di gestire la transizione e l'incertezza e di affrontare le sfide

CONSAPEVOLEZZA SOCIALE

- comprendere e valutare molteplici futuri possibili
- riconoscere le opportunita' contestuali per la propria crescita personale
- sapersi orientare nel contesto sociale ed economico del proprio territorio
- conoscere i possibili percorsi universitari e lavorativi post-diploma
- conoscere i diversi settori produttivi delle societa' avanzate

ABILITA' RELAZIONALI

- sapere operare in gruppo riconoscendo il proprio e l'altrui contributo nel lavoro di squadra
- saper comunicare anche attraverso l'acquisizioni dei nuovi linguaggi della scienza e dell'arte
- saper riconoscere il valore della diversita' per lo sviluppo personale e sociale
- sviluppo dell'empatia

PRENDERE DECISIONI RESPONSABILI

- prendere iniziative in situazioni complesse
- saper scegliere consapevolmente in situazioni complesse
- ideare e gestire un progetto
- sviluppare la creativita' e lo spirito di iniziativa
- analizzare e valutare dati complessi al fine di operare scelte motivate e sviluppare soluzioni in
- utilizzare competenze digitali avanzate per comunicare, risolvere problemi, progettare
- progettare tenendo conto dei criteri di sostenibilita'



- acquisire consapevolezza della fluidità e interconnessione dei saperi e delle competenze

ATTIVITA'

- Percorsi di Orientamento delle Università nelle scuole nell'ambito del PNRR
- partecipazione ad open day universitari
- partecipazione a Saloni dello Studente
- conoscenza dell' offerta Universitaria, ITS (ISTITUTI TECNICI SUPERIORI), AFAM (Alta Formazione Musicale e Coreutica)
- partecipazione a convegni e seminari di alto valore scientifico su argomenti di attualità
- partecipazione a mostre e spettacoli artistici in grado di "orientare" ai nuovi linguaggi espressivi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ROBOTICS ACADEMY

Il modulo intende far acquisire la conoscenza della struttura e delle funzionalità di un robot (architettura -meccanica - elettrica - elettronica - informatica) attraverso l'utilizzo di programmi di simulazione e relativi tools. Intende inoltre far acquisire la conoscenza dei processi di costruzione, modellazione ed assemblaggio di un robot.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione



Attestato delle competenze trasversali acquisite

● FRANCAIS POUR TOUS

Pour les lycéens, le PCTO permet une première approche d'un domaine professionnel. Le programme PCTO proposé par l'Institut Français Napoli leur permet de tester leur vocation pour les professions de l'enseignement, à éprouver leur capacité à gérer et animer un groupe de jeunes élèves en école primaire. L'IF Napoli, fort de son expérience pédagogique en enseignement du FLE, propose d'accompagner ce programme, en collaboration avec les professeurs de français des lycées participants et leur équipe de direction.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione



Certificato delle competenze trasversali acquisite

● Laboratorio di studio di sistemi energetici ibridi in ottica di transizione energetica e decarbonizzazione

Il percorso laboratoriale introdurrà gli argomenti legati alla transizione energetica, permettendo agli studenti di elaborare spunti riflessivi ed argomenti proposti dai ricercatori del CNR. Il percorso si articola in 3 Moduli.

MODULO A – Presentazione delle attività scientifiche previste dal programma e visita dei laboratori del CNR

MODULO B Attività laboratoriali. Potenza ed efficienza dei sistemi energetici, come modellare e simulare un sistema energetico, la

validazione dei modelli e l'analisi dei risultati

MODULO C – Presentazione risultati

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● PROGETTAZIONE CON TECNOLOGIA E VERDE

Il percorso laboratoriale introdurrà gli argomenti legati alla transizione energetica, permettendo agli studenti di elaborare spunti riflessivi ed argomenti proposti dai ricercatori del CNR. Il percorso si articola in 2 Moduli.

Modulo A

laboratorio, destinato alla realizzazione del progetto software. Il corso deve essere tenuto da un esperto esterno con specifica formazione informatica.

Modulo B

Progettazione con tecnologia e verde

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Certificato delle competenze acquisite

● BIODIVERSITA' CHE PASSIONE (BIOPASS) -CNR

Si propone la realizzazione di un percorso formativo che si realizzerà attraverso attività laboratoriali, formative e seminariali sui temi della ricerca scientifica e della ricerca di base presso il CNR. Tale percorso, rispondendo alla necessità di promuovere l'orientamento, si propone di fornire agli studenti gli strumenti idonei per arricchire il loro processo formativo. In particolare l'attività proposta per il progetto di PCTO riguarda l'esplorazione della biodiversità attraverso l'analisi dei geni e le basi molecolari dell'ereditarietà, l'utilizzo di sistemi modello, quali *Drosophila melanogaster*, per comprendere le relazioni tra genotipo e fenotipo, l'introduzione al concetto di proteoma e le indagini di laboratorio per studiare le proteine, l'organizzazione dei sistemi complessi come le cellule. Al fine di trasferire agli studenti le competenze attese, il progetto prevede anche due sessioni di laboratorio inerenti la sicurezza e l'attrezzatura che viene utilizzata di routine. Inoltre tematiche di attualità, quali la conservazione della biodiversità inclusa tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile in agenda 2030, saranno altresì affrontate attraverso un approccio partecipativo e inclusivo allo scopo di orientare gli studenti verso le professioni emergenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● UNDERADIO

Il filo conduttore che accomuna tutte le attività di progetto è l'utilizzo dello strumento radiofonico, integrato nella didattica per quanto

riguarda l'intervento in ambito scolastico e come veicolo comunicativo di espressione della voce dei ragazzi per tutto ciò che concerne l'extrascuola. Gli studenti coinvolti, attraverso i microfoni di underadio, avranno la possibilità di confrontarsi e dialogare con i propri compagni all'interno di attività strutturate e semi strutturate, e una particolare attenzione sarà rivolta alla metodologia, in linea con la buona scuola che "sancisce la necessità di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLUS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO E PROBLEM SOLVING (POPS)

Il percorso si propone la realizzazione di un percorso formativo flessibile ma al tempo stesso di ampio respiro attraverso il quale attuare attività laboratoriali, formative e seminariali su temi reali e attuali, non limitato alla mera conoscenza dei contenuti ma centrato sull'individuazione e risoluzione dei problemi stessi. Nell'ottica della necessità di promuovere l'orientamento e attuare azioni volte a potenziare un percorso che fornisca agli studenti strumenti utili per il loro futuro scolastico e lavorativo, il progetto intende mettere in atto una serie di azioni integrate per valorizzare il ruolo degli studenti nei processi di formazione.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● CONOSCENZA E CREATIVITA'

Il percorso intende esplorare il mondo macro e micro delle strutture per avvicinare gli studenti alle nuove sfide nel campo delle Ingegneria e della Architettura. Con la guida di docenti universitari gli studenti con attività laboratoriali entreranno in contatto con innovativi metodi e strumenti della ricerca scientifica e tecnologica che consentirà loro di esplorare nuovi territori di conoscenza e acquisire nuove curiosità culturali e scientifiche anche al fine di una consapevole scelta universitaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● DIPLOMACY GROWS WISELY – POST WAR EUROPEAN HISTORY AND DIPLOMACY

Il riconoscimento del Liceo Vico come centro Cambridge International ha significato che la scuola è abilitata ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica. Il Liceo si serve di madrelingua che affiancano i docenti di cattedra in lezioni fatte quasi sempre in compresenza. In tal modo il progetto Cambridge si persegue sfruttando le economie di scala: il liceo ha adottato, dei programmi inglesi, quegli insegnamenti che sono caratteristici dell'indirizzo di studi classico. Nel secondo biennio in modo particolare lo studio prescelto è quello di History, a cui si affianca armoniosamente e in maniera funzionale questo percorso di POST WAR EUROPEAN HISTORY AND DIPLOMACY. Si propone, dunque la realizzazione di POST WAR EUROPEAN HISTORY AND DIPLOMACY, un percorso formativo flessibile ma al tempo stesso di ampio respiro attraverso il quale porre in essere attività laboratoriali, formative e seminariali sui temi della storia moderna del diciannovesimo e ventesimo secolo, non limitato alla mera conoscenza storica ma incentrato piuttosto sulle



abilità richieste per la ricerca storica. Nell'ottica della necessità di promuovere l'orientamento, porre in essere azioni volte a potenziare un percorso impegnativo e che non è for the faint[1] hearted, nello sforzo di fornire agli studenti strumenti utili per il loro futuro scolastico e lavorativo, il progetto intende mettere in atto una serie di azioni integrate per valorizzare il ruolo degli studenti nei processi di formazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso in lingua inglese su POST WAR EUROPEAN HISTORY AND DIPLOMACY ad opera di esperto madrelingua è teso alla acquisizione di competenze anche in L2 per la realizzazione di lavori e prove autentiche con simulazioni in role playng. Anche le attività di lezioni di completamento disciplinare e di laboratorio, sotto la guida dei tutor scolastici, vedrà il coinvolgimento diretto degli studenti in attività creative che permettano loro di esprimersi, partecipare attivamente e mettersi alla prova.

Certificazione delle competenze trasversali acquisite



● SCHOOL4LIFE 2.0

Gli studenti sono stimolati, attraverso una didattica attiva, a scoprire i propri talenti e a sviluppare interessi che li guidino nelle future scelte di vita e lavoro. Webinar dedicati a docenti e famiglie aiutano a riconoscere per tempo i segnali che precedono l'abbandono scolastico e forniscono strumenti utili a supportare i giovani. Le aziende partecipano al Programma, contribuendo con le proprie competenze specialistiche alla realizzazione del percorso di formazione, dedicato a: intelligenza artificiale e tecnologie digitali, economia circolare, transizione energetica e cambiamento climatico, educazione finanziaria e imprenditoria, marketing, sicurezza sul lavoro e inclusione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista



Griglie di osservazioni

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● OPEN - METRO ART COMMUNITY

Il progetto di cittadinanza attiva nasce nell'ambito della consolidata collaborazione tra Azienda Napoletana Mobilità e Liceo G. B. Vico di Napoli ed è finalizzato alla salvaguardia e alla valorizzazione partecipata degli spazi esterni, delle architetture e delle opere d'arte contemporanea della stazione metropolitana L1 Salvator Rosa, attraverso la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico-architettonico delle Stazioni dell'Arte e la sensibilizzazione al valore di tale patrimonio come bene comune dal forte valore identitario, alla sua conservazione preventiva e all'uso consapevole del trasporto metropolitano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Griglie di osservazione

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● CREARE PRODURRE COMUNICARE TEATRO

Il progetto coinvolge gli studenti del liceo teatrale in tutte le funzioni e modalità di espressione del teatro con : 1."didattica della visione" degli spettacoli. Gli spettacoli selezionati saranno analizzati con gli esperti dell'allestimento (drammaturgo, regista).; Teatro come comunicazione/ promozione: gli studenti lavoreranno con le tecniche della comunicazione di un'azienda culturale anche via social; Teatro come interpretazione: lo spettacolo visto in platea e dietro le quinte, a diretto contatto con gli attori e la ritualità della scena; Teatro come laboratorio attivo : l'attore Daniele Russo fa leggere, interpretare e riscrivere il testo di Shakespeare; Teatro come regia: il regista Gabriele Russo e gli allievi della Factory del Bellini coinvolgono gli studenti nelle fasi di allestimento dello spettacolo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazioni

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● HACKATHON IN CLASSE: I BUG HUNTER

Il percorso permetterà agli studenti di acquisire le competenze necessarie per utilizzare il linguaggio di programmazione Python. Tali competenze permetteranno di affrontare un hackaton, durante il quale gli studenti attraverso sfide progressive cercheranno bug in software proposti, simulando attività svolte in aziende del settore. Inoltre gli studenti potranno, eventualmente, conseguire la certificazione Python PCEP presso Python Institute.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazioni

Certificato delle competenze trasversali acquisite

● ERASMUS THEATRE : PERCORSO DIDATTICO IN LINGUA FRANCESE

Il percorso in francese si basa su 6 moduli on line , 2 moduli dal vivo della durata complessiva di 15/18 ore per avvicinare gli studenti alla lingua francese attraverso tecniche teatrali e l'approfondimento di un'opera specifica, "Le petit prince" di Antoine de Siant-Exupery, a cui gli studenti potranno assistere presso un teatro cittadino. Al termine della rappresentazione gli studenti discuteranno con regista e attori sul valore e significato dell'opera e sulle tecniche di regia e di recitazione adottate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione



Certificato delle competenze trasversali acquisite

● “La vita...è il dono più bello che ci sia”

Il percorso si propone la realizzazione di un'attività che si realizzerà attraverso attività laboratoriali,

formative e seminariali sui temi della ricerca scientifica, di educazione e prevenzione sanitaria, ma soprattutto sul tema

della donazione di organi e dei trapianti e sulla gestione delle emergenze. Quest'ultimo punto prevede un corso di

Primo Soccorso con conseguimento del brevetto. In definitiva tale percorso, rispondendo alla necessità di promuovere

l'orientamento, si propone di fornire agli studenti gli strumenti idonei per arricchire il loro processo formativo ma

rappresenta anche uno strumento di promozione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Osservazioni sistematiche

Griglie di valutazioni delle competenze

● ORIENTAMENTO BIOLOGIA

Il **Dipartimento di Biologia** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II offre una serie di proposte finalizzate alla collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore e all'orientamento degli studenti in vista della scelta del corso di studi da intraprendere dopo gli studi superiori. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare ad attività di laboratorio teorico-pratiche incentrate su temi di avanguardia nel campo della biologia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazioni sistematiche

Schede di valutazione delle competenze acquisite

● L'albero nella poesia e nel mito. Svezia e Giappone: due culture a confronto.

Il progetto è congiunto tra due Dipartimenti (Dip. di Studi Letterari Linguistici e Comparati e Dip. Asia, Africa Mediterraneo), il Liceo Giovanbattista Vico e le associazioni teatrali attive nella città di Napoli e nel territorio circostante Hangar 'O.

L'iniziativa continua la sua missione di valorizzazione di lingue e culture meno conosciute, divulgandone espressioni letterarie e artistiche che testimoniano, pur nella diversità, elementi comuni che esprimono emozioni, pensieri, sentimenti che il verde naturale nei suoi molteplici aspetti e dimensioni suscita. Si sensibilizzeranno inoltre gli studenti e il pubblico sulla questione della crisi ecologica del pianeta che si va progressivamente aggravando, con i conseguenti cambiamenti climatici cui assistiamo, ribadendo l'importanza della difesa dell'ambiente e della natura come impegno fondamentale di tutti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione sistematica

Schede di valutazione delle competenze trasversali

● Digital Humanities

Corso di Digital Humanities con il Suor Orsola Benincasa

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Evoluzione del rapporto uomo-ambiente nell'ottica della one-health

Percorso con la Facoltà di Veterinaria della Federico II

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● L'arte dal vivo

Percorso di arte contemporanea con gli artisti della metropolitana dell'arte (ANM)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Laboratorio di ingegneria

Laboratorio con il corso di laurea in ingegneria della Federico II

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Laboratorio Teatrale

Laboratorio teatrale con il Teatro Bellini di Napoli

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● La vita è il dono più bello che ci sia: Centro Trapianti

Laboratorio scientifico con il Centro Trapianti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Laboratorio orientante di Psicologia

Laboratorio orientante di Psicologia con il Suor Orsola Benincasa

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Laboratorio orientante di Giurisprudenza

Laboratorio orientante di Giurisprudenza con Associazione Italiana Magistrati

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● La tossicologia forenze: competenze ed attività professionali

Laboratorio orientante di Medicina con la Federico II



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Laboratorio orientante di Psicologia

Laboratorio orientante di Psicologia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Laboratorio orientante di Ingegneria

Laboratorio orientante di Ingegneria con la Federico II e la Parthenope

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Dalla morfologia cellulare alla patologia

Laboratorio orientante di Medicina con l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori
Fondazione Pascale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2023-2024

VEDI NELLA SEZIONE "ASPETTI GENERALI"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I Progetti proposti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico in corso



rivestono tutti una grande valenza culturale e formativa, implicando un'interazione proficua con importanti Istituzioni del territorio ed altre agenzie culturali ed offrendo un solido supporto di aiuto alle famiglie con le attività di consolidamento e potenziamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Approfondimento

PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2023/2024			
(Approvato con delibera n. 20 del Collegio Docenti del 27/10/2023, con delibera n. 58 del Consiglio di Istituto del 30/10/2023)			
	DOCENTI REFERENTI	FONDI FINANZIAMENTO	
A - 03- DIDATTICA			
01	SCUOLA IN OSPEDALE	PROF. S. MIRIGLIANO	FONDI DEDICATI RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO (ore eccedenti per singolo docente) FIS (referente)
02	ISTRUZIONE DOMICILIARE	PROF. E. ROSSETTI	FIS FONDI DEDICATI SCUOLA POLO OSPEDALE
03	SPORTELLINO DI ASCOLTO PER ALUNNI E GENITORI	PROF. F. COPPOLA	FONDI DEDICATI MIUR Ex art.39 bis D.L. 98/22
04	HISTOIRE ESABAC	PROF. P. VIOLANTE RUGGID'ARAGONA	CONTRIBUTO ALLIEVI ESABAC
05	SCIENTIFICO BIOMEDICO 3L	PROF. C. MASONE	CONTRIBUTO ALLIEVI



			BIOMEDICO
06	SCIENTIFICO BIOMEDICO 4L	PROF. F. LOPREIATO	CONTRIBUTO ALLIEVI BIOMEDICO
07	SCIENTIFICO BIOMEDICO 5L	PROF. F. LOPREIATO	CONTRIBUTO ALLIEVI BIOMEDICO
08	SCIENTIFICO CODING	PROF. M. TRIPEPI	IN ORARIO CURRICOLARE
09	CAMBRIDGE ASSESSMENT INTERNATIONAL EDUCATION (Classico Cambridge)	PROF. F. VALLE	CONTRIBUTO VOLONTARIO CAMBRIDGE
10	GRECO VIVO	PROF. A. PISCIOTTA	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
11	CORSO DI DIZIONE LINGUISTICO TEATRALE E ESABAC 1I+2I+1H	PROF. P. VIOLANTE	IN ORARIO CURRICOLARE
12	PROGETTO MADRELINGUA IN CLASSE	PROF. B. COSTANZO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
13	CLIL - STORIA IN LINGUA SPAGNOLA	PROF. R. MIGLIARDI PROF. A. CANDILIO	IN ORARIO CURRICOLARE
14	SPORTELLO D.S.A. PUNTO DI PRIMO ASCOLTO E INFORMAZIONE - ASSOCIAZIONE "D.S.A. UN LIMITE DA SUPERARE APS"	PROF. S. MIRIGLIANO	IN ORARIO CURRICOLARE



	(Per Genitori, Alunni, Docenti)		
15	INGRESSO AL TEATRO – 4I	PROF. M. BRINDICCI	CONTRIBUTO ALLIEVI LINGUISTICO TEATRALE
16	LABORATORIO TEATRALE FONDAZIONE A. PAVESI	PROF. M. BRINDICCI	IN ORARIO CURRICOLARE
17	RAPPRESENTAZIONI TEATRALI E USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO AUTORIZZATE E PROGRAMMATE DAI CONSIGLI DI CLASSE	CONSIGLI DI CLASSE	IN ORARIO CURRICOLARE
18	GIORNATA MONDIALE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA GRECA – ED.2024 – 1Q	PROF. V. PEPE	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALUNNI
19	POTENZIAMENTO DISCIPLINE DI INDIRIZZO	PROF. A. DEL VECCHIO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALUNNI
A – 04- PCTO			
REFERENTI PCTO: prof. N. Grisolia, prof. R. Torella, prof. B.T. Iaccarino, prof. F. Lopreiato, prof. D. Mazzone, prof. M. Brindicci, prof. R. Ruggiero.			
PARTNERS			
-ISTITUTO DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA CELLULARE CNR- SEZIONE DI NAPOLI		FONDI PCTO	
-FONDAZIONE CULTURA&INNOVAZIONE			
-AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' ANM			
-CLANTO SERVICES SRL			



<ul style="list-style-type: none">-PMI SOUTHERN ITALY CHAPTER-NSEA YET ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE-TEATRO BELLINI-DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE (DIETI) DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II-DIPARTIMENTO DI STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II-DIPARTIMENTO SCIENZE E TECNOLOGIA UNIVERSITÀ PARTHENOPE-DIPARTIMENTO INGEGNERIA UNIVERSITÀ PARTHENOPE-ISTITUTO GRENOBLE-DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II-DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE-DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II-SAVE THE CHILDREN-CNR. ISTITUTO E TECNOLOGIE PER L'ENERGIA E LA MOBILITA' SOSTENIBILE (STEMS)	
--	--

<ul style="list-style-type: none">-CENTRO REGIONALE TRAPIANTI DELLA CAMPANIA-DIPARTIMENTO MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI UNIVERSITÀ FEDERICO II-ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE PASCALE	
---	--



-DIPARTIMENTO MEDICINA LEGALE SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA FEDERICO II NAPOLI			
-ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI DI NAPOLI			
A - 06-ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA			
01	ORIENTAMENTO AL LICEO CLASSICO - PREGRECO	PROF. B. T. IACCARINO	FONDI MIM ORIENTAMENTO
02	PREPARAZIONE TEST UNIVERSITARI FACOLTA' DISCIPLINE AREA BIOMEDICA	PROF. F. COPPOLA	FONDI MIUR ORIENTAMENTO/ A CARICO DELLE FAMIGLIE
03	MEDICO PER UN GIORNO 3L+4L+classi per libera adesione	PROF. F. LOPREIATO PROF. C. MASONE	FONDI MIM ORIENTAMENTO
04	MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.6 DEL PNRR - UNISOB, FEDERICO II, S.S.M., PARTENOPE, ORIENTALE	PROF. R. TORELLA PROF. B. T.IACCARINO PROF N. GRISOLIA	FIS/PCTO
P - 01 - PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE			
01	PIANO LAUREE SCIENTIFICHE MATEMATICA FEDERICO II	PROF. G. NAVARINO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
02	PIANO LAUREE SCIENTIFICHE FISICA FEDERICO II	PROF. A. ZUDDAS	CONTRIBUTO VOLONTARIO



			ALLIEVI
03	PIANO LAUREE SCIENTIFICHE BIOLOGIA: UN PONTE TRA SCUOLA E UNIVERSITA' FEDERICO II	PROF. C. MASONE	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
04	PIANO LAUREE SCIENTIFICHE GEOLOGIA FEDERICO II	PROF. M. MAGNETTA	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
05	ALLA SCOPERTA DEL MUSEO DI FISICA	PROF. E. ROSSETTI	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
06	ALLA SCOPERTA DEL MUSEO DI SCIENZE	PROF. M. MASONE	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
07	PROGETTO NEMO	PROF. E. ROSSETTI	IN ORARIO CURRICOLARE
08	BLUEGREEN SOUL-ASSOCIAZIONE ATTIVAMENTE 1F-1L- 2L	PROF. C. MASONE	IN ORARIO CURRICOLARE
09	CLASSMATE ROBOT-LTO PER LA SINDROME DELLO SPETTRO AUTISTICO-PROTOM	PROF. D. MAZZONE	IN ORARIO CURRICOLARE
PREVENZIONE E SALUTE			
10	PREVENZIONE IN ANDROLOGIA- IL RUOLO DELLA SCUOLA	PROF. A. MASCELLARO	CONTRIBUTO VOLONTARIO



			ALLIEVI
11	NON SOLO MEDICINA ... -ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DI NAPOLI Scientifico Biomedico	PROF. F. LOPREIATO	CONTRIBUTO ALLIEVI BIOMEDICO
12	EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AFFETTIVITA'- ITS E NON SOLO -SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA FEDERICO II - Seconde classi	PROF. F. LOPREIATO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
13	CORSO DI PRIMO SOCCORSO B.L.S.D. (BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION) EMERGENZA SANITARIA 118 REGIONE CAMPANIA - 4L	PROF. F. LOPREIATO	CONTRIBUTO ALLIEVI BIOMEDICO
14	SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE -SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA FEDERICO II Prime e Seconde classi	PROF. F. LOPREIATO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
15	DIVERTIMENTO GARANTITO - INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE SU DROGHE E ALCOL, GIOCO D'AZZARDO, SESSUALITA'-ASL NA1	PROF. E. ESPOSITO	IN ORARIO CURRICOLARE CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
16	S.T.R.E.E.E.T. - C.N.R. Scientifico Biomedico	PROF. F. LOPREIATO	CONTRIBUTO ALLIEVI BIOMEDICO
17	LA GESTIONE DEL DIABETE A SCUOLA -	PROF. V. VITALE	GRATUITO



	CENTRO DI DIABETOLOGIA PEDIATRICA G. STOPPOLONI- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI-POLICLINICO FEDERICO II - Per i docenti		
18	IL CORPO E LE EMOZIONI	PROF. E. ESPOSITO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
P - 02 - PROGETTI IN AMBITO UMANISTICO, SOCIALE, INCLUSIONE, EDUCAZIONE CIVICA			
01	PIANETA ARBITRO	PROF. S. ROMANO	GRATUITO FONDI MIUR PRATICA SPORTIVA
02	IL VICO ADOTTA FORCELLA IV	PROF. R. DEL GIUDICE	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
03	UNA BIBLIOTECA PER TUTTI	PROF. A. DEL VECCHIO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
04	NAPOLI IN VERTICALE	PROF. S. ROMANO	IN ORARIO CURRICOLARE
05	CORSO DI SCI ALPINO - CONOSCERE LA MONTAGNA	PROF. S. ROMANO PROF. V. FUSCO	IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

06	IL TEATRO DELL'INCONTRO: SCUOLA E CARCERE - (I.I.S. A. CASANOVA) - FONDAZIONE ALESSANDRO PAVESI - AGITA - FONDAZIONE ALTA MANE	PROF. M. BRINDICCI	IN ORARIO CURRICOLARE
07	L'IMPATTO DELLA CRISI CLIMATICA SUL PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO E AMBIENTALE - ASSOCIAZIONE ITALIANA GIOVANI UNESCO - 2B+3B	PROF. E. PALAZZO PROF. A. BOTTARI	IN ORARIO CURRICOLARE
08	GIORNALE DI ISTITUTO	PROF. E. RUFO PROF. M. CONTE	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
09	VICONTEST 2023- 2024	PROF. F. COPPOLA	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
10	SCRITTURA CREATIVA ED INTELLIGENZA EMOTIVA	PROF. S. MAZZIOTTI DI CELSO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
11	CICLO DI CONFERENZE-LEGIONE CARABINIERI CAMPANIA-COMPAGNIA NAPOLI STELLA	PROF. R. NAPPI PROF. R. DEL GIUDICE	IN ORARIO CURRICOLARE
12	PROGETTO CINEFORUM E SPETTACOLI TEATRALI	PROF. R. NAPPI	A CARICO DELLE FAMIGLIE CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
13	ATTIVITA' DI PREVENZIONE REATI - POLIZIA	PROF. R. NAPPI	IN ORARIO CURRICOLARE



	POSTALE		
14	PILATES AL VICO Per Docenti	PROF. A. MIELE	AUTOFINANZIATO DAI DOCENTI Fondi Funzionamento
15	IL NATALE CON NOI È INCLUSIONE	PROF. V. VITALE	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALUNNI
16	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - CONDIVIDERE LA FILOSOFIA. UN DIALOGO CON KANT	PROF. M. CONTE	IN ORARIO CURRICOLARE
17	I GIOVANI E LA RESISTENZA	PROF. V. VITALE PROF. L. SORAVIA	IN ORARIO CURRICOLARE
18	ARTI MARZIALI	PROF. S. ROMANO	FONDI MIUR CAMPIONATI STUDENTESCHI
19	ORIENTAMENTO SPAZIALE FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DELLA MOTRICITÀ GLOBALE E AL POTENZIAMENTO DEI CONCETTI TOPOLOGICI 2A	PROF. GIOIA ABRONZINO	IN ORARIO CURRICOLARE
20	INCLUSIONE VICONTEST - 4C	PROF. C. MUSCIACCO	Art. 9 Area a rischio - MOF
21	CASA DELLE CULTURE LGBTQI-CENTRO NAPOLETANO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI -ANTINOO ARCIGAY NAPOLI		GRATUITO



22	KEN ONLUS LGTB		GRATUITO
P - 03 - CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI			
01	LABORATORIO DI CODING 5E	PROF. M. TRIPEPI	CONTRIBUTO VOLONTARIO CODING
02	CORSO DI PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE EIPASS 7 MODULI Per tutte le classi	PROF. M. TRIPEPI	CONTRIBUTO VOLONTARIO DEDICATO
03	CORSO DI PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE EIPASS CODING PER SCUOLE SUPERIORI 1E+2E	PROF. M. TRIPEPI	CONTRIBUTO VOLONTARIO CODING
04	CODING SECONDO BIENNIO 3E+4E	PROF. M. TRIPEPI	CONTRIBUTO VOLONTARIO CODING
05	ESAMI EIPASS Per tutte le classi	PROF. D. MAZZONE	CONTRIBUTO VOLONTARIO DEDICATO
06	CERTIFICAZIONI INGLESE: B1 PET- 5 CORSI DA 30 H B2 FCE- 4 CORSI DA 40 H C1 CAE- 2 CORSI DA 45 H C2 CPE- 1 CORSO DA 50 H	PROF. B. COSTANZO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
07	CERTIFICAZIONI SPAGNOLO: B1 DELE- 1 CORSO DA 30 H B2 DELE- 1 CORSI DA 40 H	PROF. M. P. TOLIN PATO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI



08	CERTIFICAZIONI FRANCESE: B1 DELF - 2 CORSO DA 30 H B2 DELF - 1 CORSO DA 40 H	PROF. M. P. TOLIN PATO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
P-04-FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PERSONALE			
01	FORMAZIONE WORKING IN APP	PROF. F. COPPOLA	FONDI AMBITO 14
02	FORMAZIONE E INFORMAZIONE LAVORATORI (SICUREZZA)	PROF. A. CAPPELLO	FONDI MIUR
P - 05 - GARE, CONCORSI, PREMI			
01	CERTAMEN GYMNASII - PREMIO LIDIA GIORDANO	PROF. B.T. IACCARINO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALUNNI AUTOFINANZIAMENTO MATERIALE E PREMI
02	CERTAMEN DI MATEMATICA	PROF. M. ESPOSITO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALUNNI

03	OLIMPIADI SCIENZE NATURALI	PROF. C. MASONE	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALUNNI
04	OLIMPIADI DI PRIMO SOCCORSO 4L+altri alunni classi quarte	PROF. L. LOPREIATO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALUNNI



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

05	PREMIO MASTRODOMENICO	PROF. M. CONTE	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALUNNI
06	PREMIO ALDA DE LUZENBERGER	PROF. S. CONTALDI	IN ORARIO CURRICOLARE
07	PREMIO FILOSOFICO GIAMBATTISTA VICO – FEDERICO II	PROF. M. CONTE	IN ORARIO CURRICOLARE
08	CAMPIONATI STUDENTESCHI	PROF. S. ROMANO	FONDI MIUR PRATICA SPORTIVA/FIS CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI
09	CONCORSO AMBASCIATORI DEI DIRITTI UMANI 2023- 2024	PROF. P. VIOLANTE RUGGI D'ARAGONA	IN ORARIO CURRICOLARE
10	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	PROF. M. ESPOSITO	CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLIEVI

SCUOLA VIVA- VICO SCUOLA APERTA - Prof. N. Grisolia, Prof. R. Torella

1- MODULO GIORNALISMO TITOLO: "RIVISTA SCOLASTICA" PARTNER: FONDAZIONE CULTURA&INNOVAZIONE (VALEVOLE COME PCTO) 2- MODULO TEATRO TITOLO: "VOCI" PARTNER: AGITA TEATRO 3- MODULO ARTE TITOLO: "L'ARTE DAL VIVO. WORKSHOP CON ARTISTI CONTEMPORANEI" PARTNER: ANM (AZIENDA NAPOLETANA	FONDI EUROPEI
--	---------------



MOBILITÀ) (VALEVOLE COME PCTO)

4- MODULO COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE TITOLO:
"COMUNICARE L'ARTE DAL VIVO" PARTNER: LADOC SRL

(VALEVOLE COME PCTO)

5- MODULO NUOVE TECNOLOGIE

TITOLO: "ROBOTICS ACADEMY"

PARTNER: FONDAZIONE CULTURA&INNOVAZIONE (VALEVOLE
COME PCTO)

6- MODULO ARTE E COMUNICAZIONE

TITOLO: "PROFESSIONE FOTOGRAFO"

PARTNER: FONDAZIONE CULTURA&INNOVAZIONE (VALEVOLE
COME PCTO)

VIAGGI CULTURALI – prof. F. Coppola, prof. I. Cuocolo, prof. R. Nappi, prof. A. Pisciotta

- Ginevra: 4F (tre notti e 4 giorni);
- Berlino, Parigi e Praga per le classi quinte e 4Q (tre notti e 4 giorni);
- Siracusa: Festival del teatro greco a maggio per le classi quarte e 3Q (tre notti e 4 giorni);
- Puglia: itinerario barocco (classi 4, tre giorni e due notti);
- Umbria, Toscana, Romagna, Nizza (tre giorni, due notti per le classi terze);

A CARICO DELLE FAMIGLIE



Roma, Paestum, Pompei, Ercolano, Campi Flegrei, Reggia di Caserta, Capua, passeggiate per i parchi naturali del territorio (un giorno per le classi prime e seconde).	
SCAMBI CULTURALI – prof. S. Trabado, prof. M. P. Tolin Pato	
LYCÉE A. FRESNEL DI CAEN (NORMANDIA – FRANCIA)	A CARICO DELLE FAMIGLIE
SCAMBIO INTERCULTURALE ITALIA- SPAGNA-IES SÁENZ DE BURUAGA – MÉRIDA “MEMORIA HISTÓRICA PARA ADOLESCENTES: NUESTRO FUTURO ES NUESTRA HISTORIA”	A CARICO DELLE FAMIGLIE

● Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.)

VEDI SEZIONE "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono principalmente una innovativa strategia didattica che intende: - attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti alle attività curricolari sotto il profilo culturale ed educativo; - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; - realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva degli studenti; - correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono stati istituiti nella legge di Bilancio n. 45. art. 1, commi 784-787 del 30/12 2018 e definiti successivamente nella Nota MIUR prot. AOODGRUF n. 3380 del 18-02-2019. Essi sostituiscono i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro istituiti dal Decreto Legislativo 2005 n.77 e Art.1 comma 33 e seguenti della Legge .107 del 13/07/2015. A partire dall' a. s. 2018/2019 i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono parte della prova orale dell'Esame di Stato.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono principalmente una **innovativa strategia didattica** che intende:



- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti alle attività curricolari sotto il profilo culturale ed educativo;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva degli studenti;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Come recita il **Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77**, che disciplina questa metodologia didattica , *“ i percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro”*.

Prima della stipula di una convenzione, l'istituzione scolastica si impegna ad un'attenta e accurata valutazione del tessuto produttivo presente sul territorio e alla selezione di strutture o aziende che operano in settori affini con gli indirizzi di studio della scuola. Per particolari esigenze **le ore di stage possono svolgersi anche fuori regione o all'estero**.

I progetti possono essere svolti in orari curricolari ed extracurricolari o durante la sospensione delle attività didattiche.

I percorsi di PCTO si articolano in una fase preparatoria a scuola e una fase di tirocinio in azienda:

-nel primo caso, si tratta di attività di orientamento, di incontri formativi con esperti esterni, di visite a strutture produttive, di insegnamento di elementi organizzativi (organizzazione aziendale, qualità) e comportamentali (educazione alla cittadinanza attiva, gestione delle relazioni, capacità di lavorare in gruppo su obiettivi specifici, ecc.).



-nel secondo caso si tratta di stage da svolgersi presso le strutture o aziende ospitanti.

Tra la fase preparatoria e la fase di stage è possibile prevedere una fase di raccordo con lezioni in aula per dotare gli allievi dei prerequisiti di conoscenze e abilità necessari alla realizzazione dello stage.

Le fasi operative dei progetti prevedono l'impegno professionale di diversi operatori:

-il **Consiglio di Classe** che cura la progettazione, il monitoraggio delle attività, il raccordo delle conoscenze e la valutazione delle competenze acquisite;

-il **tutor scolastico** che assiste e guida gli studenti nelle attività e verifica il corretto svolgimento del percorso;

-il **tutor aziendale** che assicura l'accoglienza e l'inserimento dello studente in azienda, concorda con l'azienda e con la scuola le azioni specifiche di formazione professionale ed educativa, guida gli allievi nelle attività e fornisce alla scuola ogni elemento utile alla valutazione del percorso formativo.

L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura o azienda ospitante provvede a **certificare le competenze acquisite dagli studenti che costituiscono credito** sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico per il conseguimento del diploma sia ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Le esperienze di alternanza confluiscono con le competenze acquisite in ambito scolastico e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico nel curriculum dello studente utilizzabile per l'orientamento e l'accesso al mondo del lavoro.

Il P.C.T.O. può essere svolto anche con la modalità dell'Impresa Formativa Simulata (IFS).

IL NOSTRO PROGETTO



Il Liceo G.B. Vico di Napoli ha inteso utilizzare la nuova metodologia proposta dall'Alternanza Scuola Lavoro per offrire agli studenti nuove opportunità educative improntate al saper fare e al saper essere in un'ottica orientativa.

Le classi del triennio devono svolgere 90 ore di PCTO che possono essere strutturate in moduli formativi: in un contesto esterno a diretto contatto con il mondo del lavoro oppure nel contesto scolastico, a cura dei docenti interni o di professionisti di vari ambiti produttivi.

L'obiettivo è offrire un percorso didattico ampio e articolato che contribuisca ad una conoscenza delle dinamiche dell'attuale mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale e all'acquisizione di competenze indispensabili alla cittadinanza europea.

La stretta connessione tra formazione d'aula e formazione in ambiente di lavoro, tra obiettivi professionalizzanti e obiettivi formativi trasversali fa dei PCTO del **nostro Liceo un'esperienza fortemente integrata al curriculum scolastico e al processo di sviluppo culturale ed umano degli studenti.**

Una metodologia improntata al lavoro di gruppo e all'attività laboratoriali influisce inoltre sul **rinnovamento della didattica curricolare** che si apre, attraverso il contatto con il mondo del lavoro, alla valorizzazione di nuove esperienze formative e alla programmazione per competenze.

-

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Classi terze: percorso di 30 ore comprendente ore di stage* + ore di Formazione sicurezza.

Classi quarte: percorso di 30 ore comprendente ore di stage + ore di Orientamento informativo allo studio e al lavoro (incontri con Università, Associazioni, Fondazioni, Enti, Ordini professionali ecc.) organizzate dalla Commissione PCTO o dai singoli Consigli per singole classi o gruppi di classe con il rilascio di un attestato di presenza emesso dall'Ente agli studenti a cura della scuola.

Classi quinte: percorso di 30 ore comprendente ore di stage + ore di orientamento



informativo allo studio e al lavoro (partecipazione ai saloni di orientamento, incontri con i principali atenei cittadini in considerazione dell'indirizzo con attestato di presenza rilasciato dall'Ente organizzatore agli studenti.

* le ore per singoli anni possono anche essere superiori alle 30 con anticipo ore degli anni successivi.

*le ore di stage comprendono sia le ore fornite dall'Ente partner sia le ore di collegamento interdisciplinare a cura del Consiglio di Classe.

● ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

Il Collegio dei Docenti ha deliberato, già da diversi anni, che l'attività alternativa all'IRC venga svolta come supporto alla biblioteca del medesimo Liceo, nel corretto funzionamento di essa attraverso soprattutto la catalogazione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici: suscitare il piacere della lettura, aiutare il ragazzo a diventare un adulto che legga regolarmente, lavorare in modo più attivo e coinvolgente, sviluppare nuovi servizi e consumi orientati all'investimento sull'intelligenza degli utenti, migliorare il funzionamento del servizio bibliotecario per facilitarne ed incoraggiarne l'uso in modo adeguato attraverso la digitalizzazione dei testi e della documentazione appartenente all'Archivio storico del nostro liceo.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono organizzate come previsto dall'O.M. n.92 del 05/11/2007. Per gli studenti che in sede di scrutini intermedi presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe delibera il tipo di intervento di recupero scegliendo tra le seguenti tipologie: - supporto di attività di corso di recupero o sportello didattico, consolidamento e potenziamento preferibilmente per le materie di indirizzo; - attività di recupero in orario curricolare (pausa didattica); - studio individuale a cura della famiglia. Periodicamente, sono attivati corsi di recupero ad hoc, previa segnalazione da parte dei Coordinatori di classe delle insufficienze bimestralmente o alla fine del quadrimestre. Alla fine di ogni quadrimestre, a seguito della stessa procedura, sono attivati altrettanti Corsi di recupero, così come dopo la "Sospensione del



giudizio" per insufficienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero nelle discipline di indirizzo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Scienze

● ORIENTAMENTO IN USCITA A. S. 2023-2024

Secondo quanto stabilito dal Miur nell'importante documento del 2014 "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente": "Alla scuola è attribuito un importante ruolo nei processi di orientamento e ad essa spetta il compito di realizzare attività di orientamento finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative che si sviluppano



attraverso: 1) la didattica orientante per lo sviluppo delle competenze orientative di base; 2) attività di accompagnamento e di consulenza orientativa di sostegno alla progettualità individuale esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale". Le attività di cui al punto 1 si realizzano nell'insegnamento disciplinare e sono quindi di competenza dei singoli docenti; quelle di cui al punto 2, invece, sono organizzate dalla Funzione Strumentale dell'Orientamento e si concretizzeranno quest'anno in azioni rivolte ad abituare i ragazzi a fare il punto su se stessi (attraverso incontri con psicologi), sugli sbocchi professionali (attraverso incontri con testimonial delle varie figure professionali), sui percorsi formativi successivi (attraverso la partecipazione a Saloni degli studenti, ad open day delle singole facoltà o a conferenze specifiche), sul mercato del lavoro (con il supporto di Enti a questo preposti come la Camera di Commercio e l'Assessorato per le Politiche Giovanili), a trovare una mediazione sostenibile tra tutte queste variabili e a individuare un progetto concreto per realizzarle. Si tratterà di attività che riguarderanno l'intera classe, piccoli gruppi o, laddove necessario, singoli alunni e che è stato stabilito un monte ore obbligatorio per ciascuna classe. Tali attività saranno rese pubbliche sulla bacheca di Argo- DidUp.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Abituare i ragazzi a fare il punto su se stessi e sugli sbocchi professionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Le attività di orientamento in uscita che accompagneranno quelle previste dalla Riforma Valditara avranno scopo:

- formativo
- informativo
- psico-attitudinale
- psico-sociale.

Si struttureranno quindi i seguenti interventi:

- Incontri con orientatori, finalizzati a sviluppare la consapevolezza delle capacità, delle attitudini, degli interessi personali e delle competenze acquisite nel percorso formativo;
- Giornate di orientamento presso le università di Napoli;
- Incontri informativi sul mondo universitario e dell'istruzione superiore e sul mondo del lavoro (a cura degli atenei campani);
- Partecipazione ai Saloni dello Studente.

● ORIENTAMENTO IN INGRESSO A. S. 2023/2024

Il liceo "G.B. VICO", nell'ambito della propria attività di orientamento, ha predisposto per gli alunni delle terze classi della scuola media un progetto di orientamento scolastico articolato nei seguenti momenti: 1. Incontri tra i docenti della commissione orientamento del liceo "G. B. Vico" e gli alunni delle terze classi, da attuarsi dal mese di DICEMBRE in orario antimeridiano, previo accordo da definire secondo le esigenze delle scuole; 2. Laboratorio di pre-greco, della durata di un'ora, incentrato su un primo approccio alla lingua greca da svolgersi presso la sede del nostro liceo durante le giornate dei suddetti Open-day e rivolto agli alunni delle classi terze che parteciperanno a tali giornate; 3. E' anche possibile richiedere uno specifico Laboratorio di pre-



greco, della durata max. di due ore, da svolgersi presso la sede della scuola media e dedicato agli alunni delle classi terze, incentrato su un primo approccio alla lingua greca; 4. Open-day: il liceo "G. B. VICO" accoglierà genitori e alunni delle classi terze della scuola media per visita agli ambienti scolastici, ulteriori e più specifiche informazioni in merito ai corsi di studio, illustrazioni dell'Offerta Formativa del Liceo (Classico: CAMBRIDGE IGCSE DIGITALE Quinquennale e Quadriennale- Opzione curvatura SCIENZE - Linguistico: ESABAC con Cinese - Curvatura Teatrale; Curvatura Istituzioni e Relazioni internazionali - Scientifico: Tradizionale - Coding - Biomedico) e laboratorio di pre-greco nelle giornate di: sabato 2 dicembre 2023 dalle ore 09.00 alle ore 12.00 venerdì 15 dicembre 2023 dalle ore 16.00 alle ore 18.00 venerdì 12 gennaio 2024 dalle ore 16.00 alle ore 18.00 sabato 20 gennaio 2024 dalle ore 09.00 alle ore 12.00

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta consapevole ed adeguata del percorso di studi da intraprendere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

CALENDARIO OPEN DAY 2022-2023

Per iscrizioni anno scolastico 2024 – 2025

<i>Data</i>	<i>Indirizzo liceale</i>	<i>Ora</i>
SABATO <i>2 dicembre 2023</i>	LICEO SCIENTIFICO	9.00 - 10.30
	LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO	10.30 - 12.00
VENERDI' <i>15 dicembre 2023</i>	LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO	16.00 - 18.00
VENERDI' <i>12 gennaio 2024</i>	LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO	16.00 - 18.00
SABATO <i>20 gennaio 2024</i>	LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO	9.00 - 10.30
	LICEO SCIENTIFICO	10.45 - 12.20

"INCONTRO DI PRE-GRECO"

Al Liceo classico G.B. Vico durante gli Open Day gli studenti delle scuole medie potranno partecipare a un incontro di primo approccio alla lingua greca tenuto da docenti di latino e greco.



GIORNO	ORARIO
Sabato 2 dicembre 2023	dalle 10.45 alle 11.45
Venerdì 15 dicembre 2023	dalle 16.30 alle 17.30
Venerdì 12 gennaio 2024	dalle 16.30 alle 17.30
Sabato 20 gennaio 2024	dalle 09.30 alle 10.30

Per prenotare il tuo posto all'incontro di PRE-GRECO invia una mail alla prof.ssa Bianca Teresa Iaccarino: (biancateresa.iaccarino.d23@liceoviconapoli.it) specificando il tuo nome e cognome, la scuola media di provenienza, e il venerdì o sabato scelto per partecipare all'Open Day.

● ORIENTAMENTO IN USCITA: CORSO DI PREPARAZIONE AI TEST DELL'AREA BIOMEDICA A. S. 2023/2024

Il progetto rappresenta una proposta di lavoro per aiutare gli studenti impegnati nel preparare il test di ammissione ai dipartimenti universitari con accesso programmato .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta consapevole ed adeguata del percorso universitario da intraprendere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

ORIENTAMENTO IN USCITA

Corsi di preparazione ai test per l'ammissione ai Dipartimenti dell'Area Biomedica
2023/2024

Tipologia	Progetto avente natura biennale
Analisi dei bisogni	<p>Il progetto rappresenta una proposta di lavoro per aiutare gli studenti impegnati nel preparare il test di ammissione ai dipartimenti universitari con accesso programmato (Medicina e Chirurgia, Medicina veterinaria, Odontoiatria e protesi dentaria, Professioni sanitarie, Biotecnologia, Farmacia e CTF).</p> <p>Il bisogno di un supporto didattico allo studio è avvertito anche in considerazione del fatto che una delle discipline fondamentali per un'adeguata preparazione al test, come la Biologia non è più affrontate nelle quinte classi, se non come Biotecnologia.</p> <p>Il progetto rappresenta un'esigenza molto sentita dagli studenti, specialmente da coloro che frequentano le quinte classi, impegnate nella preparazione degli Esami di Stato.</p> <p>Il progetto prevede che la preparazione ai test non si concentri nell'ultimo anno di liceo, sovrapponendosi ai numerosi impegni degli studenti connessi agli Esami di Stato.</p>



	<p>Pertanto il percorso di preparazione ai test è progettato su due anni, a partire dal IV anno di liceo per poi concludersi il V anno.</p> <p>Il corso, inoltre, si pone come un'offerta alternativa con una quota di partecipazione a carico delle famiglie molto esigua rispetto a quelle proposte da varie agenzie presenti sul territorio e che operano in questo settore.</p>
Destinatari	Alunni del quarto e quinto anno
Finalità	<p>Attualmente, molti dipartimenti ad indirizzo sanitario - Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Veterinaria e Professioni sanitarie, Farmacia, CTF e Biotecnologia- sono caratterizzati dalla presenza del numero programmato.</p> <p>Il progetto nasce proprio dall'esigenza di rispondere alle richieste di alunni che intendono prepararsi al test di ammissione ai suddetti dipartimenti.</p> <p>La selezione dei candidati che intendono accedere ad un dipartimento universitario a numero chiuso viene effettuata sulla base del risultato di una prova a test, composta da domande a risposta multipla tese a valutare determinate attitudini e conoscenze.</p> <p>In modo particolare la finalità del progetto è identificare nei Licei un punto di riferimento per gli alunni interni, che consenta di aiutarli ad acquisire gli strumenti utili per il superamento del test preselettivo.</p>
Obiettivi	<p>L'obiettivo principale del progetto è fornire agli utenti un'acquisizione approfondita dei contenuti di:</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<ul style="list-style-type: none">□ Logica□ Biologia□ Chimica□ Matematica e Fisica
Durata	Dicembre - Giugno
Fasi	<p>Il progetto prevede:</p> <p>per le classi IV un corso della durata totale di 64 ore;</p> <p>per le classi V un corso della durata totale di 64 ore;</p> <p>da svolgersi in orario pomeridiano.</p> <p>Il corso è rivolto a una classe di almeno 24 alunni.</p>
Metodologia	Ciascun incontro è articolato secondo le seguenti modalità: lezione teorica; somministrazione e commento di una simulazione di test. Le lezioni sono in orario extracurricolare in presenza.
Personale ATA	E' necessario fotocopiare le prove di simulazione da somministrare agli alunni.
Attrezzature	Aula attrezzata con proiettore e connessione Internet. Fotocopiatrice.
Beni di consumo	Fotocopie dei test da somministrare agli alunni, piattaforma Meet (o altra) per la comunicazione, condivisione ed archiviazione del materiale.
Monitoraggio e valutazione	La verifica del progetto è rappresentata dalla correzione degli elaborati che premetterà di valutare e monitorare gli obiettivi raggiunti. Alla fine del corso è previsto un test di valutazione



	finale da somministrare agli alunni attraverso Google.
Documentazione	La documentazione del lavoro svolto è rappresentata dalle simulazioni svolte e commentate.

● SPORTELLO DI PRIMO ASCOLTO D.S.A.

Lo sportello di ascolto, organizzato dall'Associazione "D.S.A. un limite da superare APS", è uno spazio rivolto ai docenti, ai genitori e agli alunni maggiorenni del Liceo Statale "Gian Battista Vico"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli incontri si terranno da remoto sulla Piattaforma Google Meet dell'Istituto e sono tenuti dalla Presidente dell'Associazione D.S.A. dott.ssa Titti Gaeta e la Psicologa dott.ssa Alessia Boiano.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per prenotare

I docenti, i genitori e gli alunni maggiorenni potranno prenotare inviando la richiesta all'indirizzo e-mail titti.gaeta.est@liceoviconapoli.it indicando il proprio nominativo specificando classe e sezione di appartenenza dello studente. Si verrà ricontattati per concordare giorno e orario di colloquio.

● SPORTELLO DI ASCOLTO PER ALUNNI, GENITORI, DOCENTI

Presso i locali della biblioteca del liceo G. B. Vico, previo appuntamento con le psicologhe attraverso un apposito modulo Google, sarà possibile prenotarsi agli incontri in giorni prestabiliti pubblicati in apposito avviso in bacheca su Argo-Didup. Le prenotazioni allo sportello di ascolto avverranno nella massima riservatezza al fine di favorire una spontanea e più libera adesione da parte degli utenti interessati. Di seguito si allega il link per accedere ai modelli per il consenso informato LINK ALLA MODULISTICA
<https://www.liceoviconapoli.edu.it/index.php/offerta-formativa>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Confronto diretto sulle problematiche che affliggono gli alunni durante l'adolescenza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COME TROVARE UN LIBRO NELLA BIBLIOTECA DELLA MIA SCUOLA.

La nostra scuola, il G.B. Vico, è dotata di una vasta gamma di libri, scolastici e non, che possono essere presi in prestito facilmente. Ecco la procedura da seguire: • Cercare su internet il sito del "Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale" - www.sbn.it/ • Una volta che si è entrati sul sito, è possibile procedere con la "ricerca avanzata" • A questo punto, si inseriscono i vari dati del libro che si vuole cercare (Titolo-Autore-Soggetto) • Per facilitare la ricerca, si può inserire il codice della biblioteca: NA0666 • Eseguita la ricerca, si può cliccare sul testo cercato • Scorrendo la pagina, nella sezione "dove si trova", è possibile trovare la collocazione del libro all'interno della biblioteca, cliccando sul codice "NAPGV" • Comparirà un'ulteriore pagina, dove cliccando



sul link della nostra scuola, sarà possibile sapere la collocazione del libro!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Consultazione digitale del testi in biblioteca

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● VIVERE IL TERRITORIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Finalità

- Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono;
- Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il presente e per il futuro;
- Promuovere negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto.
- Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura che sia in grado di evolversi.

Obiettivi di apprendimento

- Scoprire e valorizzare il proprio territorio nel tempo e nello spazio
- Favorire integrazione, socializzazione e cooperazione
- Acquisire valori e atteggiamenti attenti all'ambiente, attivando atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio naturalistico, artistico e culturale



- riscoprire le tradizioni, gli usi e i costumi attraverso attività espressive e comunicative.
- sviluppare competenze relative all'Educazione Civica riferito al nucleo tematico dello sviluppo sostenibile, dell' educazione ambientale, della conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

DESCRIZIONE DEL PROGETTO



Il progetto intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali e naturalistici della Campania, offrendo l'opportunità di "fare scuola" in modo multidisciplinare, per rendere gli alunni protagonisti della tutela, della salvaguardia e della difesa dei beni del territorio di appartenenza, oltre che della loro divulgazione. La proposta ha inoltre la volontà di rafforzare negli alunni il senso civico e la cittadinanza attiva. Educare al bello, educare al rispetto, educare alla responsabilità sono compiti che la scuola da sempre si prefigge, svolgendo percorsi di rilevanza didattica, ma anche di significativa valenza artistico, culturale, geo/scientifica. Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della nostra comunità, riscoprendo il rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del nostro territorio. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine.

Modalità di realizzazione

Le 5 classi del Liceo Scientifico Biomedico (1L, 2L, 3L, 4L, 5L) effettueranno 4-5 uscite didattiche tra quelle di seguito proposte, nell'intero periodo dell'anno scolastico, con esclusione dei mesi a conclusione del quadrimestre. Le scelte delle mete saranno effettuate tenendo in considerazione l'attinenza con le programmazioni disciplinari della classe. I singoli Consigli di classe sceglieranno le mete e i docenti accompagnatori e provvederanno alla gestione delle uscite didattiche e all'organizzazione in generale (contatti con l'ente/Museo, valutazione della spesa, prenotazione, ecc.)

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- A COSTO ZERO (IN ORARIO
CURRICOLARE)



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tutte le aule sono dotate di LIM e tutte le classi lavorano anche in asincrono su piattaforma GSUITE. 19 classi lavorano esclusivamente con iPad in aula. Ognistudente è dotato del proprio dispositivo che è inserito nel DEP della scuola.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Gli studenti guidati dai docenti sono in grado di produrre autonomamente prodotti digitali. Le buone pratiche sono condivise in manifestazioni aperte al territorio

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti e

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

studenti sulle competenze digitali. 2
step di certificazioni per gli studenti: 1
step Maturità digitale alla fine primo
biennio, 2 stelle al termine del
percorso, in uscita.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Certificazione Eipass
Coding per le scuole Superiori e
Certificazione Eipass 7 Moduli
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La certificazione "Eipass Coding per le scuole superiori" è
conseguita in uscita dal biennio della sezione coding, rafforzando
le competenze relative al pensiero computazionale.

La certificazione "Eipass 7 moduli User" è aperta a tutte le classi
di tutti gli indirizzi dell'istituto.

La scuola è Eipass Center, con formatori e supervisori interni.

Titolo attività: Certificazione Python
PCEP presso Python Institute
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La certificazione "PCEP Python", presso Python Institute permette
agli studenti del terzo anno della sezione coding di certificare le
competenze acquisite durante le ore di Coding.

Titolo attività: Laboratorio LEGO
MINDSTORM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

All'interno delle attività legate al laboratorio di Coding, è previsto
un corso relativo all'uso degli strumenti Lego Mindstorm ed



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

eventualmente alla partecipazione della specifica competizione internazionale. Il corso è aperto alle classi prime di tutti gli indirizzi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.CLAS.VICO DI NAPOLI - NAPC09000V

II POLICLINICO - SEZ. OSPEDALIERA-NAPOLI - NAPC09001X

Criteri di valutazione comuni

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE (D.U.V.)

CRITERI:

La valutazione nella sua totalità e relativamente ai criteri terrà conto in modo particolare dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato dagli alunni e della evoluzione del percorso formativo individuale, ponendo rilevanza ai processi evolutivi di apprendimento piuttosto che ai singoli prodotti.

Per le classi di indirizzo Cambridge, la valutazione delle materie Cambridge terrà conto delle proposte del docente madrelingua.

Si declinano di seguito nello specifico i seguenti criteri:

- Acquisizione delle Competenze chiave delle singole discipline con particolare attenzione alle materie di indirizzo;
- Acquisizione delle Competenze chiave europee di cittadinanza;
- Capacità di lavorare in gruppo e partecipazione alle attività proposte;
- Condivisione e collaborazione nelle attività di piattaforma;
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- Chiarezza espositiva;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza della classe e del singolo alunno;
- Capacità mostrata nella riflessione critica;
- Puntualità e assiduità nella consegna dei lavori anche su piattaforma e/o nelle diverse app;
- Conseguimento di competenze disciplinari;
- Conseguimento competenze digitali.



Allegato:

GRIGLIA Documento Unico di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia allegata è stata strutturata per competenze con l'intento di porre in primo piano la necessità di formare cittadini consapevoli e responsabili in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale (vedere griglia allegata).

Allegato:

Griglia di valutazione Educazione Civica+Rubrica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(Integrati da Delibera n. 65 Collegio Docenti del 25/01/2019 e Delibera n. 15 Collegio Docenti del 07/11/2019)

1. La condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa;
2. Il Consiglio di Classe è sovrano nel determinare il voto di condotta;
3. Il voto di condotta viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del Docente che nella classe ha il maggior numero di ore o dal Coordinatore, sentiti i singoli Docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento Disciplinare interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto.

N.B. Dal computo delle assenze vengono detratte:

- assenze giustificate con certificato medico (assenze superiori a 5 gg.);
- assenze per cure e terapie programmate;



- assenza per donazione di sangue;
- assenze per l'orientamento universitario per le classi IV e V (con certificato di presenza);
- assenze per attività sportive agonistiche, opportunamente certificate;
- assenze per esami (Conservatorio, corsi di lingua, danza ...);
- assenza per adesione a confessioni religiose in particolari giorni infrasettimanali;
- assenza per genitore detenuto.

Allegato:

Griglia Condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ANNO SUCCESSIVO (Delibera n. 56 del Collegio Docenti del 11/12/2018)

Criteri di valutazione per gli scrutini finali (non ammissione classe successiva, sospensione di giudizio):

- gli allievi dei tre indirizzi che riportino tre gravi insufficienze in discipline che prevedano verifiche scritte ed alcune mediocrità nelle altre;
- gli allievi che abbiano riportato una valutazione insufficiente in condotta.

Resta tuttavia indiscutibile l'autonomia deliberativa dei Consigli di Classe, anche in deroga ai criteri generali, di fronte a situazioni specifiche gravi e documentate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per le classi quinte si rimanda a quanto stabilito dalla normativa ministeriale D.L. 62/2017 attuativo della legge 107/2017 e dai Requisiti accesso maturità 2023/2024.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

1) La media dei voti conseguita nello scrutinio finale costituisce la base per individuare la banda di



oscillazione del punteggio secondo la tabella "Allegato A", D. L. n. 62/2017, art. 15.

In caso di sospensione del giudizio, al termine delle prove di verifica, in sede di scrutinio si attribuisce il punteggio più basso della fascia.

2) Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della fascia di oscillazione corrispondente alla media matematica dei voti. Per ottenere il massimo previsto dalla banda di oscillazione, il punteggio raggiunto deve essere pari o superiore al decimale 0,50.

Il Consiglio di classe, nel caso di non raggiungimento dello 0,50 con la media matematica, può decidere di attribuire il massimo punteggio della fascia in presenza di almeno due dei parametri al punto 3 sottostante.

3) I parametri per attribuire il punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione sono:

- a) valutazione attività di PCTO non inferiore al "livello intermedio";
- b) almeno n. 1/2 attestazioni di crediti formativi interni o esterni deliberati dal Collegio Docenti come si evince dalla tabella sottostante;
- c) valutazione non inferiore a "distinto" (equivalente a 8/10 per IRC o Attività alternative).

Si allega documento relativo l'attribuzione del credito scolastico nella sua completezza comprensivo di tabelle esplicative.

Allegato:

Crediti scolastici.pdf

Griglie di valutazione materie letterarie

Griglie di valutazione materie letterarie: italiano, latino greco

Allegato:

Griglie di valutaz Nucleo Lettere.pdf

Griglie di valutazione matematica e fisica

Griglie di valutazione matematica e fisica (anche BES e DSA)



Allegato:

Griglie di valutazione Matematica e Fisica e BES-DSA.pdf

Griglie di valutazione Lingue straniere

Griglie di valutazione Lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, tedesco

Allegato:

GRIGLIE VARIE TIPOLOGIA PROVA SCRITTA compressed.pdf

Griglie di valutazione Lingue straniere BES e DSA

Griglie di valutazione Lingue straniere BES e DSA: inglese, francese, spagnolo, tedesco

Allegato:

GRIGLIE VARIE DSA E BES compressed.pdf

Griglie di valutazione Lingue straniere Esami di Stato

Griglie di valutazione Lingue straniere Esami di Stato (seconda prova Esame di Stato indirizzo Liceo Linguistico)

Allegato:

GRIGLIE ESAMI DI STATO compressed.pdf



Griglia di valutazione Matematica e Fisica Esame di Stato

Griglia di valutazione Matematica e Fisica Esame di Stato (seconda prova Esame di Stato indirizzo Liceo Scientifico)

Allegato:

Griglia di valutazione di Matematica e Fisica II prova E.S. e BES-DSA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola assicura l'inclusione degli alunni con disabilità. Per gli alunni con DSA tutto il Consiglio di classe concorre alla predisposizione del PDP, se necessario anche in collaborazione con eventuali supporters proposti dalla famiglia (psicologi, psicopedagogisti, figure di aiuto nello svolgimento dei compiti, ecc.). PEI e PDP sono revisionati ogni anno e consegnati alle famiglie, monitorati ad ogni riunione del Consiglio di Classe e, se necessario, integrati anche in corso d'anno. Per gli alunni con problemi di salute è prevista nel PTOF l'attivazione di istruzione ospedaliera e/o domiciliare secondo le previsioni del MIUR. Abbiamo una sezione di Scuola in ospedale nel reparto di Oncologia pediatrica del I Policlinico di Napoli e organizziamo anche interventi di istruzione domiciliare con docenti interni. I dati di esito complessivi per gli alunni con varie tipologie di BES possono ritenersi positivi, rarissimi casi di non ammissione all'anno successivo sono stati concordati con le famiglie. Per l'inclusione esiste una specifica figura strumentale. E' attivo uno sportello di ascolto e sostegno psicologico affidato a personale specializzato. L'istituto ha usufruito di fondi PON per l'Inclusione.

Punti di debolezza:

-Monitorare con maggiore frequenza la tenuta dei processi attivati, formando il personale di sostegno di nomina annuale - Aiutare le famiglie e gli alunni diversamente abili a costruire un progetto di vita per il post diploma, creando contatti proficui con le strutture e gli operatori del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I genitori/tutori devono presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione già in possesso (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'ASL, i docenti del consiglio di classe compreso quelli di Sostegno, i genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica, eventuali esperti di riferimento della famiglia) con il compito di redigere il PEI – Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati tre incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- I genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- Figure professionali interne alla scuola, quali docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- Figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione;
- L'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno
- Gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- Un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- Eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate vengono condivise con le famiglie. Queste ultime si impegneranno a:

- Fornire la certificazione sanitaria al momento dell'iscrizione e successivi aggiornamenti
- Partecipare alla redazione del Piano Inclusione
- Collaborare con insegnanti curricolari e di sostegno al fine di progettare percorsi educativo-didattici personalizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Riunioni periodiche

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

ASSOCIAZIONE D.S.A. UN LIMITE DA SUPERARE

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto degli obiettivi previsti nel PEI e del punto di partenza dello studente. Si potrà tenere conto anche della rilevazione dei comportamenti che rivelino l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze viste come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati effettuati e rispondenti ai bisogni formativi individuati dai Docenti. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Individualizzato, a cura dei docenti componenti il c.d.c. Agli alunni con disabilità che non conseguono il diploma è rilasciato un attestato di credito formativo.

Approfondimento

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il "Liceo Statale Gian Battista Vico" di Napoli opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni diversamente abili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno.



Nella scuola non esistono barriere architettoniche e gli alunni portatori di handicap possono accedere a tutti gli ambienti utilizzandone le strutture.

Gli organismi interni che orientano gli interventi individualizzati e supportano il lavoro dei Consigli di Classe sono il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e il Gruppo Operativo di lavoro per l'Inclusione (GLO), quest'ultimo formato da tutti gli insegnanti di sostegno.

Finalità

Concretamente, nei confronti degli alunni diversamente abili, l'Istituto persegue le finalità sottoelencate:

- Favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.
- Soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni diversamente abili, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Progetto didattico

Per i ragazzi che non possono seguire le stesse attività dei compagni si definisce una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) basata sull'analisi del Profilo di Funzionamento (P.F.) o, ove non disponibile, la Diagnosi Funzionale (D.F.) tese a:

- favorire un armonico sviluppo delle capacità sotto il profilo gnostico-prassico e socioaffettivo;
- fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo del "contatto sociale" e delle capacità di interagire;
- potenziare i livelli di autostima al fine di una serena accettazione dei propri limiti, ma anche delle proprie abilità;
- aiutare tali soggetti ad un migliore sviluppo della propria autonomia che li indirizzi verso un minore aiuto fisico e quindi all'uso del proprio corpo e delle proprie abilità in modo autonomo ed indipendente;
- promuovere un vissuto esperienziale che li avvicini il più possibile alle esigenze della vita per assumere, nel corso di tali esperienze, una serie di conoscenze, una consapevolezza di se stessi e una migliore e spontanea integrazione scolastica e sociale;



- dare l'opportunità ad ogni alunno di accedere ad una serie di attività formative che permettano loro di acquisire competenze specifiche, spendibili laddove è possibile, nel mondo lavorativo.

Il Piano per l'Inclusione (P.I.), pertanto, prevede la realizzazione di moduli incentrati sull'acquisizione di competenze pratiche per l'alunno con disabilità, volti alla sensibilizzazione dei compagni di classe e di scuola alle tematiche della diversa abilità. Le attività si svolgeranno la mattina durante le attività curriculari e, in alcuni casi, è prevista la collaborazione con scuole e associazioni del territorio.

Le attività programmate saranno realizzate con l'intento di stimolare la creatività e l'espressione personale anche attraverso proposte sonore e a carattere artistico, didattico da elaborare a livello motorio, grafico-pittorico, plastico, linguistico, musicale e multimediale, attraverso attività individualizzata e gioco collettivo.

Per la realizzazione di tali attività di importanza essenziale sarà il costante confronto con i genitori degli alunni che si incontreranno con i docenti in seduta di Gruppi di Lavoro per l'Inclusione, in presenza degli specialisti.

M.I.U.R. Piano per l'Inclusione

a.s. 2023-2024

(art. 8 DLgs 66 del 2017 modificato dal DLgs 96 del 2019)

Prot. 9642 del 07/06/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:

35 (Dsa/Bes)+8 H

Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)

8

Minorati vista



Minorati udito

Psicofisici

8

Deficit solo fisici

Disturbi evolutivi specifici

DSA

26

ADHD/DOP

Borderline cognitive

Altri BES

9

Svantaggio (indicare il disagio prevalente)

Socio-economico

Linguistico-culturale

2

Disagio comportamentale/relazionale

7

Altro

Totali

35 (BES/DSA)+ 8 H

N° PEI redatti dai GLO

8



N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria 26

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria 9

B. Risorse professionali specifiche Prevalentemente utilizzate in attività con gli allievi Sì

Insegnanti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo Sì

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) Gruppi di lavoro: peerworking - cooperative Learning

Attività individualizzate e di piccolo gruppo Laboratorio informatico Uso del PC e mouse trackball

Componenti gruppo Staff Area Inclusione: Area Bes/Dsa
Area Diverse Abilità

Referenti di Istituto (disabilità, DSA/BES) Sì

Psicopedagogisti e affini esterni/interni Sì

C. Coinvolgimento



docenti curricolari Attraverso attività con la classe e le famiglie Sì

I Coordinatori di Rapporti con famiglie Sì

classe sono

presenti nel GLO

con le famiglie, il

neuropsichiatra e

l'assistente alla

comunicazione.

Docenti con specifica
formazione

Tutoraggio alunni

Sì

Progetti didattico- educativi a
prevalente tematica inclusiva

Sì

Progett o
"Vicontest"

Laboratorio di gruppo per la realizzazione
dei concerti scolastici

Progetto di Inclusione e lotta al disagio

FSE

Potenziamento dei percorsi di PCTO

Workshop con artisti contemporanei Arte in



Progetto P.O.R. Scuola Viva

video

Laboratorio teatrale

Centro sportivo G.B.
Vico:

Insieme con lo sport

Open Vico

Greco Vivo

Sportello mediazione familiare
e scolastica

Sportello di consulenza per famiglie,
studenti e docenti tenuto, su appuntamento,
dall'Associazione "DSA-Dislessia un
limite da superare"

Scuola inclusiva con
partecipazione docenti
curricolari

Serd

Sportello di ascolto gestito dagli operatori
del Servizio Dipendenze
dell'ASL Na.1 Distretto 31

Cic

Centro ascolto con psicologi e medici
dell'ASL per aiuto al disagio giovanile.

PCTO

Curvatura delle attività PCTO in modo da
renderle ancora più inclusive e tarate sulle
necessità di alunni con bisogni educativi
speciali.

Laboratorio teatrale

Rappresentarsi fuori per conoscersi
dentro: esperienze teatrali di recitazione per
gli alunni

Servizio di istruzione

Progetto M.I.U.R. / Strutture Ospedaliere



domiciliare

(prevede l'assistenza alla didattica per studenti in ricovero domiciliare per gravi patologie)

Scuola in ospedale

Sezione Scuola Ospedale presso reparto di oncologia pediatrica

(Università Federico II - Napoli - Il ateneo)

Progetti in ambito umanistico, sociale, inclusione

Strade per camminare

Napoli in verticale

Ballando al vico

Rivista scolastica

Vicontest

Cineforum Plaza

Progetto autonomia e inclusione

Ri-connettiamoci

Assistenza alunni disabili

Ä. Coinvolgimento personale
ATA

Si

Progetti di inclusione

/laboratori integrati

Si

Informazione

E. Coinvolgimento famiglie

/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



			Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione		Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		Sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Scuola in ospedale (modello integrato di interventi)	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità		Sì
	Progetti territoriali integrati		Sì
	Rapporti con ASL Na 1	Distretti: 24, 27, 31	
Accordo di rete con CTI Serra per realizzazione di Piano Territoriale per l'Inclusività		Rapporti con CTS (Tito Livio) / CTI (Serra)	
Rapporti con privato sociale e volontariato			



Scuole partners: ISIS "Serra "(capofila), IC 9 CD
"Cuoco- Schipa",

ISIS "Margherita di Savoia", IC "Casanova-
Costantinopoli" IS "Casanova"

Progetti territoriali
integrati

Progetti integrati a livello
di singola scuola

Progetti a livello di reti di
scuole

con il supporto del GPA della II Municipalità
con il contributo dell'U.O. di Psicologia clinica
dell'età evolutiva della ASL Napoli 1 distretto

31

Con la consulenza del Centro Sinapsi della
Università di Napoli "Federico II"

Sportello di consulenza per famiglie, studenti
e docenti tenuto quindicinalmente, su
appuntamento, dall'Associazione

"DSA-Dislessia un limite da superare"

Si

Strategie e metodologie
educativo-didattiche /
gestione della classe

Didattica speciale e
progetti educativo-didattici
a prevalente tematica
inclusiva

Formazione docenti



Progetti di formazione

su specifiche disabilità

SI

(autismo, ADHD, Dis.

Intellettive,

sensoriali...)

Docenti in formazione

Altro:

continua (in rappresentanza della scuola) sui vari seminari e

convegni oltre che con master

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:

01234

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

x

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

x

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

x

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

x

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;

x

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;

x



Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; x

Valorizzazione delle risorse esistenti x

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione x

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. x

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Migliorare ulteriormente gli aspetti organizzativi e gestionali in modo da includere nel proprio percorso formativo tutti i bisogni e le specificità degli allievi, affinché nessuno sia lasciato indietro o non accolto, superando logiche emergenziali o particolari.



Coinvolgere maggiormente i vari attori interistituzionali:

1. nel miglioramento del funzionamento del GLI mediante incontri periodici per la formalizzazione di pratiche inclusive già esistenti in varie prassi (attività curriculari ed extracurriculari) curando che siano partecipi figure cardine: referente BES (membro Staff, ex figura strumentale), un docente curricolare per ogni dipartimento, docente di sostegno.
2. nell'analisi bisogni della platea scolastica.
3. nel miglioramento ulteriore dell'organizzazione del personale di segreteria "dedicato" alla gestione (accettazione, protocollo e trasmissione) della certificazione medica, alla costituzione di rubriche per il reperimento dati BES.
4. nell'ulteriore miglioramento nell'attuazione di un protocollo di azione per le varie situazioni BES.

Le proposte organizzative verranno elaborate all'interno del GLI e condivise in sede collegiale.

G.L.I.

Compiti:

- Ø Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- Ø Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
- Ø Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi Ø Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai CdC e dai GLO
- Ø Elaborazione di un "Piano per l'Inclusione" poi deliberato dal Collegio dei Docenti
- Ø Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio, ecc.

Componenti:



Ø Dirigente Scolastico Ø Funzioni Strumentali Ø Docenti di sostegno

Ø Docenti tutor delle classi di allievi con BES

Ø Neuropsichiatri di riferimento per gli allievi con disabilità Ø Referente BES

Ø Esperti esterni o interni individuati per particolari problematiche Ø Rappresentante dei genitori degli allievi con BES

Ø Due rappresentanti degli studenti

Ø Si riunisce periodicamente, e ogni qualvolta ce ne sia necessità, per affrontare problematiche specifiche, in composizione diversa a seconda della tematica.

I CdC

Ø Programmano trasversalmente, come metodologia comune di lavoro, attività di didattica inclusiva, individualizzata e personalizzata, valorizzando gli alunni nel rispetto delle loro unicità (stili di apprendimento e personalità)

Ø Rilevano i BES e definiscono strategie e piani d'intervento Ø Redigono il PDP

Ø Concordano le linee dei PEI degli allievi diversamente abili

Possibilità di strutturare percorsi specifici

di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Informativa in sede collegiale sulle normative Bes che investono la funzione docente Ampliamento della formazione docente già iniziata ad opera di personale specialistico esterno (psicopedagogisti, foniatristi, ecc.) o di personale interno formato, utilizzando risorse della scuola e/o risorse esterne quali seminari, convegni, forum, CTS, accordo di rete CTI, ecc.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Perfezionare quanto già iniziato precedentemente:



- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove o ridurre il carico di lavoro nelle verifiche scritte a seconda del bisogno dell'allievo.
- Pianificare prove di valutazione formativa.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Bachecca sul sito della scuola a funzione informativa, formativa e consultiva di supporto per i docenti e per i genitori

- LIM e la loro gestione
- CIC (sportello ascolto del disagio alunni)
- Sostegno psicologico con la predisposizione di uno spazio d'ascolto gestito da esperti secondo un protocollo d'intesa con l'U.O. di Psicologia Clinica e dell'Età Evolutiva - ASL NA1 - distretto 31
- Collaborazione con personale ATA per lo sviluppo di autonomie sociali attraverso il conferimento di piccoli incarichi
- Sostegno scolastico per allievi con disabilità con diversificazione quantitativa e qualitativa degli interventi per area di competenza e patologia.

Prevedere azioni di potenziamento per allievi con DSA, tipo laboratori informatici per l'acquisizione dell'autonomia nello studio e per la realizzazione di strumenti compensativi (quali mappe concettuali) anche in orari pomeridiani

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Potenziare i contatti con associazioni di categoria e i rapporti con le varie strutture del territorio (Comune e assistenti sociali, ASL, ecc.)



- Richiesta di Operatori S.A. (per assistenza alla comunicazione e l'autonomia)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Presenza dei genitori nel GLI e modalità della loro partecipazione (regolamento)
- Individuazione di un rappresentante dei genitori degli allievi con BES

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Adozione dei libri di testo che consentano la didattica inclusiva (e-book, contenenti mappe concettuali, versioni mp3, ecc.)

- Potenziamento dei progetti a carattere inclusivo già istituiti per l'anno in corso e/o di nuova proposta che stimolino le forme di intelligenza non correlate alla letto-scrittura (es. cineforum, teatro, arti visive, sport, ecc.)
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola
- Organizzare progetti di sviluppo del Curriculum Verticale
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative
- Promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante
- Elaborare, in seno alle programmazioni di dipartimento, percorsi formativi inclusivi, adattabili sia ai ragazzi con BES sia ai ragazzi con bisogni educativi di eccellenza
- Definire, all'interno dei C.d.C., piani di lavoro e strategie operative, finalizzati a rispondere in team



ai diversi bisogni educativi

- Adottare misure dispensative e strumenti compensativi adeguati, per rispondere ai bisogni emergenti
- Monitoraggio e valutazione degli apprendimenti con particolare riguardo al processo di apprendimento rispetto al livello di partenza
- Condivisione tra docenti delle "buone prassi" nella didattica inclusiva
- Incrementare metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona, anche attraverso:
 - Attività laboratoriali (learning by doing)
 - Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
 - Tutoring
 - Peer Education
 - Attività individualizzata e personalizzata

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Promuovere sempre più le varie professionalità docenti e non docenti
- Promuovere l'uso dei sussidi informatici
- Coltivare l'arte visiva
- Diffondere la cultura dell'accoglienza

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità

- Assegnazione di operatori specializzati (assistenti personali e educatori professionali) che possano affiancare i docenti di base e di sostegno sin dall'inizio dell'anno scolastico
- Incremento di risorse umane per l'organizzazione di laboratori metodologicamente fondati,



che rispondano didatticamente e pedagogicamente alle varie situazioni degli alunni con BES

- Richiesta al CTS\CTI di eventuali ausili per le necessità tecniche (Ausilioteca)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Definire il protocollo di accoglienza DSA, illustrando le procedure per l'iscrizione in prima dei ragazzi con DSA, specificando i compiti del DS, degli uffici di segreteria, delle famiglie, dei docenti, del GLI
- fornire ai genitori modulistica di autorizzazione diagnosi per la stesura del PDP
- Consolidare sempre più i rapporti con le scuole di provenienza dei BES (acquisizione di elementi di conoscenza psicopedagogica dell'alunno, strumenti utilizzati, programmazioni, curriculum svolto, ecc.)
- Iniziare la riflessione per un'iniziale creazione di Protocolli di osservazione per l'individuazione dei disagi (accogliendo i criteri dei dipartimenti)
- Creare una raccolta di documentazione di accompagnamento (PDP, relazioni docenti, considerazioni rilevate dai docenti di carattere psicopedagogico, ecc.) che possa aiutare l'alunno con disturbo di apprendimento nel successivo percorso formativo (università, corsi vari, ecc)
- Accoglienza:
 - Attenzione ai bisogni individuali affinché ciascuno possa trovare risposta alle proprie attese e possa sentirsi a pieno titolo parte della comunità scolastica
 - attenzione ai luoghi i, per garantire spazi fruibili e sicuri e accessi agevoli, soprattutto per i ragazzi con disabilità
 - garantire il supporto di operatori socio-assistenziali e/o assistenti per l'autonomia sin dai primi giorni di scuola



· Orientamento:

- contatti con i referenti della scuola media e partecipazione a riunioni in continuità verticale per orientare i ragazzi verso il percorso curricolare più idoneo
- contatti con le Università
- contatti con le aziende
- orientamento inteso soprattutto come processo funzionale a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandoli di un senso di autoefficacia con conseguente percezione delle loro "capacità".

Approvato con delibera n. 47 del Collegio dei Docenti del 15 giugno 2023



Aspetti generali

Organizzazione

L'aggiornamento sui temi e-learning, piattaforme digitali, portali educational del personale ha avuto una ricaduta di rilievo anche su tutta la popolazione scolastica, superando i limiti di iniziative di recupero spesso limitate nel tempo e nel numero di fruitori.

L'utilizzo della didattica attraverso piattaforme digitali ha permesso il recupero, il potenziamento di ogni singolo allievo, armonizzando tempo scuola con il tempo dedicato allo studio domestico.

Lo sviluppo professionale si è accompagnato alla creazione di un clima più stimolante e creativo ma anche al miglioramento della cultura organizzativa.

Interventi programmati per infrastrutturazione

Negli anni scolastici dal 2019/22 in poi, per un utilizzo più massiccio delle connessioni internet attraverso l'impiego di piattaforma GSuite, Apple School Manager e quindi per una crescita digitale, la scuola ha previsto un ampliamento della rete a banda larga preesistente (superiore a 100 Mbit/s) e la sottoscrizione di un altro abbonamento adsl da utilizzare anche nei casi in cui una delle due linee risulti momentaneamente guasta:

- Collegamento in fibra degli Switch di ogni piano della rete interna LAN con centro stella al primo piano sala Server;
- Separazione fisica della rete didattica e Uffici segreteria;
- Sostituzione del Server posto al primo piano con uno più performante;
- Gruppi di continuità per server, centralino telefonico e Aula Magna;
- Potenziamento del segnale Wi-Fi attraverso cablaggio con dorsali in fibra ottica per tutto l'edificio;
- Acquisto di n. 30 P.C. desktop per il laboratorio multimediale;
- Acquisto di n. 4 Robomaster EP Core;
- Acquisto di n. 17 Macbook;



-Acquisto di n. 4 Visori Meta Quest.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione DS, delega firma, supporto DS, supporto redazione orario di servizio docenti, sostituzione docenti assenti, stesura verbale collegio docenti, elaborazione informazioni e loro diffusione interna ed esterna, preparazioni circolari, calendari, attività, collaborazione con DSGA per organizzazione collaboratori scolastici, delega redazione circolari, delega a presiedere GLHO, Collaborazione e controllo rispetto del Regolamento d'istituto, Contatti con le Famiglie, Coordinamento delle attività degli Studenti, Rapporto con gli Studenti e coordinamento delle loro proposte ed attività quotidiane, partecipazione alle riunioni di Staff, Coordinamento delle attività delegate ai collaboratori e responsabili dei laboratori, rapporti con il MIUR.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	ORGANIZZAZIONE/DOCENTI ASSENTI E SOSTITUZIONI/PTOF-COMITATO GENITORI-PREDISPOSIZIONE FORMAT VERBALI,GRIGLIE,MODULISTICA/PCTO-ORIENTAMENTO IN USCITA/ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA/SICUREZZA/ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC-CORSI DI	15



RECUPERO/VALUTAZIONE/VALUTAZIONE-RAV		
Funzione strumentale	ORIENTAMENTO IN INGRESSO, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RAPPORTI DI MEDIAZIONE E COORDINAMENTO CON LA SEGRETERIA, RENDICONTAZIONE FORMAZIONE APPLE, GSUITE, PROGETTI, INCLUSIONE H, INCLUSIONE DSA E BES, PROVE INVALSI, GESTIONE EMERGENZE	14
Capodipartimento	RESPONSABILE NUCLEO DISCIPLINARE DI MATERIE LETTERARIE, LINGUE STRANIERE, MATEMATICA-FISICA, STORIA-FILOSOFIA- RELIGIONE, SCIENZE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, SCIENZE MOTORIE	7
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILI LABORATORIO DI SCIENZE, SPORTIVO, MULTIMEDIALE, CODING, FISICA	3
Animatore digitale	FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, REALIZZAZIONE DI UNA CULTURA DIGITALE NEL LICEO, ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE DAL PUNTO DI VISTA TECNOLOGICO	1
Team digitale	SUPPORTARE ED ACCOMPAGNARE L'INNOVAZIONE DIDATTICA NEL LICEO E L'ATTIVITA' DELL'ANIMATORE DIGITALE, ASSISTENZA DIGITALE CORPO DOCENTE	3
Coordinatore dell'educazione civica	REFERENTE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	1
Coordinatore attività ASL	COORDINAMENTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.) A SECONDO DEGLI INDIRIZZI SPERIMENTALI E NON	7
COMMISSIONE ELETTORALE	ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI, PREDISPOSIZIONE MATERIALI VARI	2



COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI	VALUTAZIONE DOCENTI NEOIMMESSI	3
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE DEL LICEO, COMPILAZIONE DEL RAV, PROGRAMMAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL LICEO	4
REFERENTE CORSI DI SPERIMENTAZIONE	REFERENTI DI TUTTI GLI INDIRIZZI DI SPERIMENTAZIONE LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO, RESPONSABILE LABORATORIO MOBILE DI INNOVAZIONE DIDATTICA DIGITALE IPAD	1
RESPONSABILI INDIRIZZI DI SPERIMENTAZIONE	RESPONSABILI INDIRIZZI CAMBRIDGE, BIOMEDICO, CODING, TEATRALE , CLASSICO QUADRIENNALE	5
RESPONSABILE SCUOLA IN OSPEDALE	RESPONSABILE SCUOLA IN OSPEDALE PRESSO REPARTO DI ONCOLOGIA PEDIATRICA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI	1
REFERENTI CERTIFICAZIONI	REFERENTI MADRELINGUA IN CLASSE, CERTIFICAZIONI DI INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO	2
DIRETTORI ASSI	DIRETTORE ASSE DEI LINGUAGGI, STORICO-SOCIALE, MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	3
RESPONSABILI MUSEI E BIBLIOTECA	RESPONSABILE MUSEO DI SCIENZE, DI FISICA E DELLA BIBLIOTECA CON ARCHIVIO STORICO	3
COORDINATORE DI CLASSE	COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE	52
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE IN BIBLIOTECA E NELL' ARCHIVIO STORICO	6



INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	DIDATTICA NELLE CLASSI	3
COMMISSIONE VIAGGI	ORGANIZZAZIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO. ORGANIZZAZIONE DI SCAMBI CULTURALI CON LICEI ESTERI ED ERASMUS.	6
REFERENTI INDIRIZZI TRADIZIONALI	CLASSICO, SCIENTIFICO E LINGUISTICO TRADIZIONALI	3
REFERENTE ISTRUZIONE DOMICILIARE	ORGANIZZAZIONE DELL'ISTRUZIONE DOMICILIARE ALL'OCCORRENZA CON IL PERSONALE DOCENTE INTERNO	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	19
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	14



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
---	--	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	10
------------------------------	---	----

A027 - MATEMATICA E FISICA	Didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	15
-------------------------------	--	----

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---

A048 - SCIENZE MOTORIE	Didattica	6
------------------------	-----------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Didattica

Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

A054 - STORIA DELL'ARTE

Didattica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Didattica

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Didattica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

4

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

Didattica

Impiegato in attività di:

11



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI

Didattica
Impiegato in attività di:

- Sostegno

9

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

Didattica
Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

- Insegnamento
- Potenziamento

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO) Didattica
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO) Didattica
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso nel Liceo, ed in particolar modo provvede: -al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; -consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al DSGA; -protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; -gestione e tenuta del protocollo; -archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; -supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali, RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; -espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.

Ufficio acquisti

Attività negoziale, rapporti con i fornitori, predisposizione ordini di acquisto



Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie, Cambridge compreso. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. È la sezione della segreteria che si occupa della gestione amministrativa legata agli studenti (carriera scolastica, rapporti con alunni e con le famiglie) e supporta le attività didattiche dei docenti (preparazione registri, archivio alunni, circolari, ecc). Questi i compiti: Elenchi, iscrizioni, trasferimenti, schede, assenze, tabelloni, foglio notizie, esami, certificati e attestazioni, tenuta fascicoli, infortuni alunni, assicurazione, comunicazioni e corrispondenza con le famiglie, gestione pratiche alunni H, dispersione scolastica, sussidi scolastici, libri di testo; gestione pagelle e diplomi; autorizzazioni delle famiglie per le attività della scuola, assemblee, gestione ARGO, statistiche varie, attivazione di procedure informatiche sia per lo svolgimento che per il reperimento di circolari, modelli, informazioni varie, compreso l'invio di comunicazioni via Internet e corrispondenza via e-mail e ogni altro compito connesso con la didattica; protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli assistenti amministrativi, nell'ambito della loro autonomia operativa, predispongono, istruiscono e redigono gli atti relativi alla gestione amministrativa derivanti dall'attività didattica, in collaborazione con il Dirigente scolastico, il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e i docenti dell'Istituto. L'Ufficio del personale docente e ATA supporta sul piano amministrativo la gestione dell'organico e della mobilità del personale,



istruendo le pratiche relative a trasferimenti, utilizzi e assegnazioni provvisorie ed elaborando le graduatorie interne per l'individuazione del personale soprannumerario. È compito dell'ufficio registrare e gestire le assenze del personale, nonché diverse altre pratiche, come i contratti per il personale neo-assunto e per quello a tempo determinato. L'Ufficio del personale cura l'aggiornamento del fascicolo personale elettronico di ogni dipendente per variazioni di stato, dichiarazioni di servizio, certificazioni, autorizzazioni varie; mantiene il raccordo con le altre istituzioni scolastiche per impegni o assenze dei docenti; si occupa della predisposizione e dell'invio agli organi competenti delle istanze di pensionamento; gestisce le nomine per gli Esami di Stato; elabora le graduatorie al fine del reperimento del personale supplente.

Ufficio contabilità- area
finanziaria

- Gestione finanziaria, compilazione del Programma Annuale, Conto Consuntivo e modifiche/verifiche al PA in collaborazione con la DSGA;
- Emissione di ordini di incasso e mandati pagamento liquidazione compensi accessori;
- Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale;
- Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi riferiti al FIS (ATA e DOCENTI) e ore eccedenti spettanti ai docenti (NoiPA);
- Richieste CIG e DURC;
- Gestione inventario: verbali di collaudo in collaborazione con l'Assistente Tecnico, carico e scarico beni, tenuta registri. -Liquidazione degli incarichi affidati agli Esperti Esterni; -Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (Mod. 770, Mod. IRAP); -Comunicazione al Tesoro di eventuali conguagli fiscali e del personale scolastico; -Pagamento fatture ai fornitori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoviconapoli.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CuVert - S.M.S. VIALE DELLE ACACIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE NEGLI ADOLESCENTI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE DELLA SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' FEDERICO II**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto promotore

Denominazione della rete: PREVENZIONE E SALUTE NEGLI ADOLESCENTI: ITS E NON SOLO - DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA DELLA SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' FEDERICO II

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore

Denominazione della rete: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE - ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: LA VITA E' IL DONO PIU'BELLO CHE CI SIA - CENTRO REGIONALE TRAPIANTI - AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI - OSPEDALE MONALDI



Azioni realizzate/da realizzare • P.C.T.O.

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto promotore

Denominazione della rete: SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' FEDERICO II (rivolto agli alunni del Liceo Scientifico Indirizzo Biomedico)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto promotore



Approfondimento:

La convenzione prevede l'attuazione di seminari e/o cicli di lezioni, laboratori, convegni, P.C.T.O. tenuti da docenti dell'Università degli Studi di Napoli o indicati dalle strutture didattiche e di ricerca dell'Università su argomenti concordati con i docenti del Liceo scientifico Biomedico.

Denominazione della rete: **LABORATORIO TERRITORIALE BIONET-OPEN LAB - HUB SPOKE LABORATORIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:



BioNet-OpenLab

“BioNet-OpenLab” nasce nell'ambito dei Laboratori Territoriali dell'Occupabilità, progetto varato dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107 - “La Buona Scuola”.

“BioNet-OpenLab” sottende la realizzazione di un HUB-SPOKE LABORATORIALE diffuso capillarmente sul territorio che parallelamente sia deputato a:

- offrire soluzioni per problemi locali, facendo leva sul network
- supportare gli utenti in ogni fase del progetto
- valorizzare l'innovazione bottomup
- svolgere una funzione educativa in quanto vettore per lo sviluppo di abilità e capacità
- fornire supporto tecnico per l'incubazione e la crescita della cultura di startup nei settori innovativi.

La finalità è realizzare una rete elastica di creatività condivisibili e cooperative finalizzata a facilitare lo scambio continuo all'interno del network scolastico e con le aziende, le reti professionali e gli enti di ricerca che hanno aderito al progetto.

“BioNet-OpenLab” è una rete di laboratori che promuovono e sostengono in sinergia, adottando un approccio multidisciplinare e integrato, le attività di progettazione e di formazione nell'ambito del settore delle biotecnologie.

“BioNet-OpenLab” si propone, quale comunità professionale e intellettuale, che orienta la propria azione al superamento delle criticità del settore delle biotecnologie, attraverso un approccio olistico, capace di risposte plurali a questioni complesse.

Denominazione della rete: **SCUOLA VIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore

Denominazione della rete: **SCUOLA DI INGLESE ST. PETER'S**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore



Denominazione della rete: **SCUOLA VIVA-AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ACCADEMY ART-LAB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CASA DELLE CULTURE LGBTQI-ANTINOO ARCIGAY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ECOLE FRANCAISE DE NAPLES ALEXANDRE DUMAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: AAROI EMAC SIARED - PATROCINIO EMERGENZA SANITARIA 118 REGIONE CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Orientamento in uscita



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Attrezzature mediche (defibrillatori, manichini, ecc)

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE PASCALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento in uscita

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE CINEMA E



IMMAGINI PER LA SCUOLA- SPAZI ETICI APS-MIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto finanziato dal Ministero della Cultura- Direzione generale Cinema e Audiovisivo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GSUITE- LIVELLO INTERMEDIO

DIGITALIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, APP DEL PACCHETTO GSUITE DI GOOGLE, STRATEGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezione frontale con i PC

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE APPLE MODULO BASE-MATEMATICO/SCIENTIFICO-UMANISTICO

DIGITALIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, APP DEL PACCHETTO APPLE, STRATEGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E INFORMAZIONE LAVORATORI (SICUREZZA)

CORSO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI RELATIVA L'APPLICAZIONE DELLE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, LE FIGURE E LE LORO MANSIONE, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ECC...

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Lezione frontale con i PC

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE IN DIZIONE PER DOCENTI

Il corso è destinato a piccoli gruppi (max 6 persone) ed è replicabile nel corso dell'anno. Prevede



incontri di un'ora a scansione settimanale. I partecipanti devono assicurarsi di poter fare pratica quotidiana di respirazione, ginnastica facciale, esercizi di articolazione e letture tecniche (tempo richiesto circa 30 minuti al giorno) per tutta la durata del corso. La pratica costante è al fondamento della buona riuscita a lungo termine, poiché la disciplina non richiede solo conoscenza delle regole, ma anche pratica fisica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE APPLE PER PROGRAMMAZIONI

DIGITALIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, APP DEL PACCHETTO APPLE, STRATEGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezione frontale con i PC



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INVIGILANTING CAMBRIDGE EXAMS

CORSO PER GLI ESAMI CAMBRIDGE INTERNATIONAL IGSE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezione frontale con i PC

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE APPLE APP JAMS TEACHER



DIGITALIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, APP DEL PACCHETTO APPLE, STRATEGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Lezione frontale con i PC

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE MYLAB ITALIANO - PEARSON

DIGITALIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE DI ITALIANO SU APP DELLA PEARSON. STRATEGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezione frontale con i PC

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE PRIVACY G.D.P.R. - CORSO D.P.O.**

L'art. 32 del Regolamento Europeo Privacy (GDPR) definisce la formazione privacy come una Misura di Sicurezza obbligatoria per tutte le aziende e le pubbliche amministrazioni che intendono far trattare dati personali al proprio personale. Il piano di formazione privacy prevede programmi specifici e diversificati per Data Protection Officer (DPO), Responsabile Trattamento Dati (Responsabile Privacy), Amministratore di Sistema e Persona Autorizzata al Trattamento Dati (Incaricato Privacy). Il Regolamento Europeo Privacy ha introdotto l'obbligo di designare un Data Protection Officer (DPO o Responsabile Protezione Dati) nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Lezione frontale con i PC

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTAZIONE E GESTIONE PROGETTI, ACQUISTI, BANDI, GARE

Attività formative rivolte all'acquisizione di pratica nell'utilizzo delle piattaforme di gestione dei progetti PON e FESR e alla conoscenza della normativa e delle procedure in materia di bandi e gare di acquisto di beni e servizi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ZSPACE

Per utilizzo laboratori di Scienze e di Fisica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: WORKING IN APP

INTEGRAZIONE TRA SISTEMI APPLE E GSUITE DI GOOGLE

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Didattica curricolare ed extracurricolare

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIABETE MELLITO - 1 TIPO



DA CONOSCERE

FORMAZIONE DOCENTI ONLINE PER LA GESTIONE DEL DIABETE NELLE SCUOLE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PRIVACY G.D.P.R. - CORSO D.P.O.

Descrizione dell'attività di formazione

PRIVACY

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO GRUPPO ARGO

Formazione Gecodoc

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

COMPUTER SOFTWARE s.r.l.

PROGETTAZIONE E GESTIONE PROGETTI, ACQUISTI, BANDI E GARE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE ESTERNO

DIGITALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELL'ORGANIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE ESTERNO

MIGLIORAMENTO E DIGITALIZZAZIONE DEGLI UFFICI IN EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE ESTERNO

Approfondimento



Corso Privacy Certificato per adempiere agli Obblighi di Formazione Privacy del GDPR

L'art. 32 del Regolamento Europeo Privacy (GDPR) definisce la formazione privacy come una Misura di Sicurezza obbligatoria per tutte le aziende e le pubbliche amministrazioni che intendono far trattare dati personali al proprio personale. Il piano di formazione privacy prevede programmi specifici e diversificati per Data Protection Officer (DPO), Responsabile Trattamento Dati (Responsabile Privacy), Amministratore di Sistema e Persona Autorizzata al Trattamento Dati (Incaricato Privacy). Il Regolamento Europeo Privacy ha introdotto l'obbligo di designare un Data Protection Officer (DPO o Responsabile Protezione Dati) nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni.